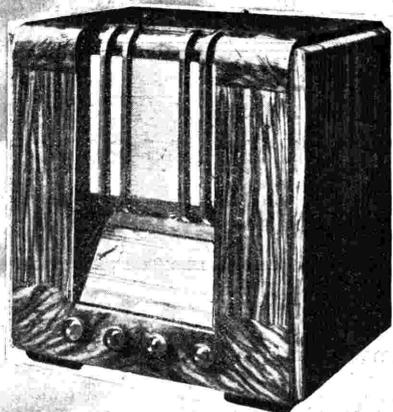


MAGNADYNE

RADIO

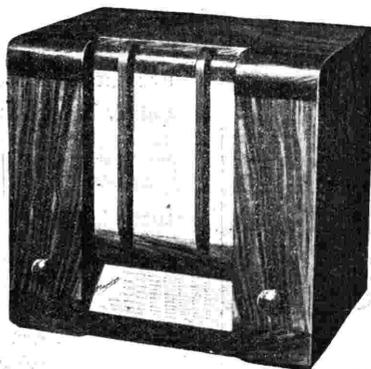


SV 5

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE CORTE
MEDIE LUNGHE
A SELETTIVITÀ VARIABILE

S 52

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE MEDIE



**SONO OGGI
GLI APPARECCHI
PIÙ RICERCATI
PER LE SPICcate DOTI DI SENSIBILITÀ,
SELETTIVITÀ E FEDELTA' MUSICALE**

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

Cuffia/altoparl.

FIVRE

AI RIVENDITORI DI APPARECCHI RADIO E VALVOLE TERMOIONICHE

Avendo evaso completamente tutti gli ordini fino ad oggi passati

COMUNICHIAMO

che le attuali esistenze, sia presso di noi che presso la nostra Rappresentata, assommano ad oltre 150.000 valvole FIVRE e ci consentono quindi di evadere qualsiasi ordine in tutti i tipi FIVRE; pertanto

INVITIAMO

tutta la spettabile nostra Clientela a passarci tranquillamente i propri ordini con la certezza di immediata evasione.

C.^{IA} GENERALE RADIOFONICA S. A.

FABBRICA
ITALIANA
VALVOLE
RADIO
ELETTRICHE

A G E N Z I A E S C L U S I V A

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA S. A.

PIAZZA L. V. BERTARELLI 4, MILANO, TELEFONO 81-808

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALLE, 21 - TELEF. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR L. 25 - ESTERO L. 70
 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA, 40 - TELEF. 41-172 - UN NUMERO L. 0,60

L'UNDICESIMA OLIMPIADE

Salutata dal grido di passione e di entusiasmo di centomila spettatori, la fiamma olimpica si è levata dalla torre di Maratona nel cielo di Berlino come una bandiera di fuoco: ora arde libera e folle sul tripode dell'immenso stadio come su un'ara consacrata alla forza ed alla giovinezza di tutto il mondo.

La XI Olimpiade è incominciata: sugli stadi e sui campi, sui laghi e nelle palestre i cinquemila rappresentanti di cinquanta nazioni hanno iniziato la grande competizione che affratella la gioventù in un rito di pace e di forza, in una esaltazione dei valori fisici grandiosa ed incomparabile. E' il convegno della giovinezza: è un'adunata nella quale trionfano — attraverso gli eroismi sportivi — i valori spirituali dei popoli: è una gara che non conosce odi, una lotta che non lascia rancori, ma che piuttosto accomuna, lega, affratella i giovani di tutto il mondo in un unico spirito di onestà e lealtà sportive.

E non è senza significato che questo avvenimento, per il quale migliaia di campioni si danno convegno, si stia svolgendo nella capitale del Terzo Reich, vale a dire nel cuore di una nazione giovane, volenterosa e nobile, che è l'espressione delle forze nuove e sane dalle quali si attende la rigenerazione del mondo.

La face accesa il 26 luglio sulle sacre pendici del

Monte Olimpo ha varcato i confini di sette nazioni, passando di mano in mano, da atleta ad atleta, per giungere nel giorno inaugurale* allo Reichssportfeld e dar fuoco all'immenso falò che arderà sulla torre di Maratona fino al termine dei giochi. Così, con questo rito pagano che i tedeschi hanno voluto riesumare dall'antichità greca, si è realizzato il congiungimento ideale con le lontane Olimpiadi che riunivano in una comune festa di pace le città elleniche, dall'Ellesponto alla Samotracia, da Corinto a Tebe.

La XI Olimpiade dà convegno alle forze più pure di ogni nazione e ad esse mostra quale sia la più nobile forma di lotta. «E' questa — ha detto il presidente del Comitato Olimpico tedesco S. E. Lewald nel suo discorso inaugurale — la festa della pace». E l'atleta greco Spiridon Luis, vincitore della Maratona del 1896, offrendo al Führer il ramoscello d'oliva, ha tradotto in simbolo queste parole. Quella concordia fra i popoli che le ideologie dei politici non riescono a realizzare, diventa una realtà viva e pura quando è affidata al cuore gagliardo dei giovani atleti. Diventa una realtà formidabile e grandiosa che si imprime all'ammirazione incondizionata di tutto il mondo, quando la difesa dell'onore di ogni nazione è affidata allo spirito agonistico di quelle gioventù generazioni nelle quali i popoli devono aver fede.

IO, IL PRIMO

Ad altri conviene un campo
 forse men duro. A me questo è propizio,
 rossigno di rena, segnato da strisce di calce,
 simile a un tratto di spiaggia marina
 su cui incombe il tempestoso flutto
 della folla che m'alza al traguardo.
 O come oggi mi sento
 schiacciato il cuor da questo grido ingordo,
 punto al calcagno e stafiato ai fianchi.
 Stanco cadrei piangendo.
 Ma io ben so presenti
 la Patria e mia Madre
 e ben le vedo là, sole,
 impallidire insieme del mio sgomento.
 Sento nel capo ruinar di voci
 il lor silenzio come un sasso fermo
 dentro le vene in cui s'impenna il sangue.
 Or, io, il primo. Vincerò per esse.

IL BUON ROMEO.

E che i popoli abbiano fede nei loro giovani atleti lo dimostra l'entusiasmo suscitato in ogni angolo della terra; in ogni città più lontana in Cina o nel Sud America, in Finlandia o nel Canada, dalle notizie che la Radio germanica, attraverso un'organizzazione alla quale collaborano le società radiofoniche di quaranta nazioni, diffonde dalle antenne del Haus des Rundfunks di Masurenallee come da una enorme Babele.

La gioventù italiana, temprata dal Fascismo ai cimenti dello spirito come alle lotte agonali, è convenuta a Berlino con le vigorose rappresentanze dei suoi atleti a cui è altissimo conforto morale la presenza del Principe Umberto. Sotto gli occhi dell'Augusto figlio del Re Soldato, gli azzurri sanno di lottare e di combattere per conquistare all'Italia nuovi primati.

Giovani atleti che hanno accolto i figli del Duce giunti a volo a Berlino ed ancora respiranti il vento del cielo africano, il vento della battaglia, come messaggeri del Littorio che anela a sempre nuove affermazioni di forza e di bellezza.

L'EIAR, che già dal 15 luglio ha iniziato il suo servizio d'informazione da Berlino, ha dal 1° agosto intensificato questo servizio, arricchendolo di radiocronache dirette ed offrendo ai suoi abbonati alle 13.30, alle 17.10 ed alle 20.20, con il suo Giornale Radio, un completo ed informatissimo notiziario. Quattro dei suoi migliori radiocronisti specializzati sono dall'alba al tramonto in movimento, da un campo ad una piscina, da una pista ad una palestra, su e giù per l'immenso scacchiere nel quale sono distribuite le singole competizioni, da un estremo all'altro della immensa Berlino per tenere i radiocoscultori costantemente informati di quel che avviene in queste vibranti giornate olimpiche.

Così abbiamo potuto ascoltare in Italia le note lente e gravi dell'inno olimpico e l'«Heil!» memorabile e possente che ha salutato il Führer al suo ingresso allo Stadio nel giorno inaugurale. Il voci dell'immensa folla adunata nello Reichssportfeld, diffuso attraverso l'etere, ha comunicato l'entusiasmo sportivo alle folle di tutto il mondo; e come di mano in mano, la face partita da Olimpia ha raggiunto Berlino, da antenna ad antenna la commozione dei momenti più solenni del rito inaugurale s'è irradiata da Berlino in tutto il mondo.

Agli italiani in ascolto dinanzi agli altoparlanti la voce dei nostri radiocronisti parla delle magnifiche prove dei nostri azzurri, ne descrive i particolari, illustra — non senza una velatura di commozione — le emozionanti fasi di ogni gara.

Così le notizie d'ogni vittoria giungono a noi nel momento stesso in cui la vittoria è colta ed il grido d'entusiasmo d'ogni folla si confonde con quello degli sportivi radunati a Berlino in un unico potentissimo grido.

E la commozione e l'orgoglio con cui gli azzurri campioni di fioreto conquistatori del lauro di Maratona hanno salutato l'alza-bandiera tricolore sul pennone dello Stadio, si sono immediatamente diffusi per il circuito radiofonico che collega la nostra stazione con la Reichrundfunk sin negli angoli più remoti del nostro paese: e quasi avvisato palpitar la nostra bandiera sul cielo di Berlino tanto vicini ci sentivamo attraverso ai misteriosi fluidi dell'etere ai nostri atleti nel momento in cui essi si battevano per l'onore sportivo d'Italia.



Il Principe Umberto tra gli «azzurri» d'Italia, a Berlino.

PAESI DI RAGAZZI

I ragazzi hanno veramente un modo acuto e definito di scoprire e inventare i paesi. Ricordo che da ragazzo andavo spesso in bicicletta sulle rive del lago Maggiore, nelle lunghe passeggiate che mi dice l'edico per Beatrice porta fino a Stresa e Baveno. Non andavo in bicicletta con propositi sportivi, ma tanto per moltiplicare le occasioni di guardarmi intorno e di far amicizia con tutto.

C'era caso che mi fermassi un quarto d'ora, con un piede sul muretto, a respirare quell'odore un po' fradicio di lago, che fa venire il mal di mare ed essere un contornamento di sogni avvenuta più tardi. Fatto sta che queste immagini volanti, a bordo di macchine scicose si sono stagiate durissimamente in una specie di mondo aureolato, che

aveva per sfondo montagne celestine e leggere, come sono quelle che si posano sull'altura riva dei nostri laghi sospese nella luce e nell'arbitrio vaporosi. Per quanti laghi, donne e montagne abbia poi veduto e riveduto, sono certo che la loro intima scoperta è di quel giorno.

Aviene dei paesi, nella nostra mente, come dei personaggi creati da un'opera d'arte.

Marlene, per esempio, una donna che ha intorno un incanto. Le ha inventato quest'incanto L'angelo azzurro di Sternberg. Per quanto ci proviamo a concepire Marlene fuori dall'Angelo azzurro, sempre siamo ripresi da questa rete. Appena Marlene rompe il suo stampo, ritorna una bella donna un po' troppo stanca con tutte le sue debolezze. Così è dei paesi. De ragazzi, la nostra è il coraggio di guardare le cose come sarebbero essere. Il lago e quello specchio dove giocano alee e tramonti e dove le montagne tutto il giorno si riflettono trasparendo dall'alto, e inventando arcani mondi all'infinito. Le automobili corrono da un punto all'altro dell'universo. Le donne hanno grandi diti e ci portano a

passaggio tra festoni e ghirlande, come nel sogno di Charlot.

Per quanto ci impegniamo più tardi a voler sentire e capire un paese, a provarne esaltazione e stupore, dalla sua storia, dai suoi toni felici, dal colore dell'aria, il paese l'abbiamo scoperto in quel giorno, come senza accorgercene, con una gioia quasi sensuale. Poi sono tutte edizioni più scialbe, parole cancellate e intertenute. Per anni e anni crediamo di vedere cose nuove, di approfondire, di essere sempre più esperti. Ci lasciamo prendere da mille preoccupazioni: un fiore, un tramonto, una donna non sono più aspetti da dar loro eccessiva confidenza. Creiamo per esprimerli, tanti aggettivi, per approssimarci quasi cadestatamente e strano-lore queste immagini innoce.

Lavoro inutile. Il paese è là in quelle notti bianchissime di luna, a settembre, nelle quali una donna vera andava su e giù su un'altalena, quasi sparando ogni volta, tra il fogliame dei castani e nelle stelle. E noi, nell'ombra, la guardavamo con gli occhi lucidanti e sbigottiti.

Così, ad ogni riscatto di un'immagine di vivere su quel patrimonio e soltanto nei giorni migliori ci capita di guardare una luna piena o un volto femminile con un riflesso di quella meraviglia.

ENZO FERRIERI.

LA DANZA DEL CHERUBINO

NELLA radio si dibatte un prigioniero che ogni giorno alla vostra fantasia cose tanto più profonde quanto meno avvertite. Vi chiama ed urge invano attraverso il vetro che la vostra attenzione pratico-intellettiva gli oppone, ma rapisce in compenso come un primaverile turbine della intelligenza sensitiva.

Il misterioso prigioniero vi parla a preferenza attraverso quelli che potrebbero chiamarsi i toni minori della radio: attraverso le più dimesse rubriche. Che immaginare, per esempio, di meno interessante per la vostra attenzione intellettuale che quel « Bollettino per i pescatori e per le navi di piccolo tonnellaggio » che di colpo, nell'intervallo d'un concerto dell'Augusto o di Santa Cecilia, pretenderebbe trasportare la vostra urlata fantasia nella solitudine delle marine, per la distesa delle coste battute dall'acqua e dal vento? Che può avere di nuovo per voi questa faccia del mare così estranea alla vostra vita e quasi sempre così imbroccata? Questa nomenclatura di cose, in cui il lettore radiofonico mette la monodonia del-mare, riduce a ben poco la musica delle onde: ma c'è qualcosa che gli non riesce del tutto a spegnere, e questo qualcosa è il colore dell'evocato mare su cui sta per declinare la sera: il suo pallore violaceo di demone sotto i silenzi del crepuscolo. Attraverso il colore del mare, che trascorre inavvertito per il più sensitivo fondo della vostra fantasia, il « Bollettino per i pescatori e per le navi di piccolo tonnellaggio » diventa il grande fantasma vespertino della radio.

E che cosa rapisce lo spirito dello sportivo, preteso su la radiocronaca d'una partita di calcio, se non una ridda di colori al vertice d'ondeggianti clamori? La radiocronaca d'una partita di calcio è un dramma sinfonico che agisce attraverso una danza di colori. Per lo sportivo che ascolta, i colori delle due schiere antagonistiche sono gli spirituali e reali protagonisti del dramma. Attraverso i clamori della folla e l'espiermano epos del cronista, egli vede i colori in una realtà ultrasensibile, ben più potente che la sensibile.

Il misterioso prigioniero della radio, il cherubino di lingua, si manifesta attraverso la nostra attenzione delle sue voci, è dunque il colore. Attraverso le teneree sbarre della sua prigione come attraverso le gelide vetrate che la nostra attenzione intellettuale vorrebbe opporgli, egli continua a stimolare la memoria sensitiva ed a costruire nella fantasia, tanto più potente quanto più insospettata. Quanto più ha l'aria di un'armonia in armonia in armonia in spazio, tanto più il colore radiofonico ci libera attraverso la precisione temporale degli attimi e la suggestione della parola e del suono. Esso è, in un senso più intensivo di quel che la frase comporta, il colore del tempo.

La radio non è, come volgarmente la s'immagina, qualcosa che ha abolito la vista per concentrarla tutto nell'udito. E', invece, qualcosa che aiuta a vedere in profondità, attraverso il tempo e le voci che lo drammatizzano: qualcosa che ha fuso tempo storico e tempo drammatico in un'unica rappresentazione in cui il colore ha ancora un'eloquenza e tanto più suavia quanto più velata. Il colore è l'invisibile regista di questa nuova rappre-

sentazione, quello che, inavvertito ma onnipotente, le dà la celeste unità e la terrestre magia.

La radio ha creato la possibilità d'immense piattezze pittorico-spaziali della natura, come quella che ci dà la diversa faccia nevosa delle Alpi o quella che ci presenta il volto corrucciato del mare o quella che riproduce il cratere del Vesuvio attraverso il rantolo commosso del vulcano. Ha introdotto cioè nella descrizione dei fatti naturali e sociali un elemento puramente che fa di tutto il cosmo un immenso teatro.

Il celeste maestro dei colori e dei numeri, l'alto cherubino, danzi sempre più leggero attraverso

questo che ai superficiali potrebbe parere soltanto un baratro di suoni e di chiacchiere apertosi nell'invisibile. I serafici ardenti d'amore sembrano aver disertata la nostra Terra: ed anche i cherubini, gli angeli della iridescente saggezza, palano aver lasciato le vie del nostro pensiero. Solo il più giovane tra i cherubini, quello in cui brilla il genio della matematica e del colore nella sua più matinale gioia, sembra ardire ancora alle nostre arti e all'arte di conciliare l'Occidente e l'Oriente in un unico splendore. Forma e colore non sono che i due aspetti inseparabili d'una stessa essenziale bellezza. Non vi considerate degnati se il cherubino iridescente passa per un attimo danzando alla sommità dei vostri pensieri.

EUGENIO GIOVANNETTI.

IL CANARINO SINTETICO

Intorno alle « trovate » tecniche della Radio si è intrattenuta la Radio di Vienna, che ha diffuso una conversazione... quasi scientifica sulle vaste possibilità offerte al microfono dalla meccanica, dalla fisica, e soprattutto dall'elettricità. Autore della conferenza era il professor Scheminsky, che si è preso la briga di spiegare gli atteggiamenti a volte geniali a volte geniali, per imitare — talora alla perfezione — suoni e voci.

Occupiamoci, prima di tutto, seguendo la traccia esposta dal suddetto professore, del canarino sintetico. Lo Scheminsky, dopo averlo fatto gorgheggiare e trillare a piacimento, ha spiegato come e dove è nato. Com'è noto tra i vari metodi d'anestesia ce n'è uno — il più recente — che consiste nel sottoporre il paziente alle scariche d'una corrente elettrica alternata. Questo metodo, a quanto pare inventato da un medico francese, è stato ultimamente oggetto di nuovi studi e di nuove applicazioni. Un giorno, maneggiando uno degli apparecchi che servono a dare anestesia, un medico provò un sibilo lungo, sonoro, armonioso, identico in tutto e per tutto al canto d'un canarino. Naturalmente, nell'austero tempio della scienza scoppiò una risata generale. Poi si preoccuparono di scoprire le cause del fenomeno elettrico. E sapete come andò a finire? L'apparecchio per... addormentare i malati si trasformò in un « canarino sintetico » il cui canto si regola a piacere sia come volume sia come tonalità. E l'imitazione è riuscita tanto bene che i radioscattolatori, non volevano persuadersi che non si trattasse di un pennuto in vena di lirismo...

Il professore passò quindi ad altre trovate. Una di queste — ha detto il professore, che si è dato anima e corpo alle ricerche sulla musica artificiale d'uso al microfono — consiste nel trasformare un pianoforte in una sfermonica.

Ecco: possiamo sul piatto d'un comune grammofono un disco su cui sia impressa musica per pianoforte. Appena la puntina comincia a fare il solletico all'ebanite, si sente, invece degli accordi di pianoforte, un vero e proprio « pezzo » eseguito su una sfermonica. Chissà quale diabolico trucco sarà occorso per questa trasformazione — pensere. E invece, nulla di più semplice, un vero uso di Colombo... musicale: basta far girare il disco alla rovescia! Ed ecco perché: la caratte-

ristica del pianoforte è di produrre note che s'amplificano all'improvviso e si spengono poi dolcemente. Proprio il contrario di quanto si verifica nella sfermonica.

Ma il professor Scheminsky vuole sbalordire a tutti i costi. Egli espone ora altre esperienze, che permessa d'imitare la voce umana.

Per primo, si producono cinque suoni diversi che rassomigliano ad altrettante note di flauto. Appena si mescolano questi cinque suoni, non è più un flauto che si sente, ma bensì una voce umana. E che sia proprio umana si può convincere subito, dato che si distinguono chiaramente una a, una e e una u.

Per mezzo di un miscuglio — convenientemente dosato per quanto riguarda l'intensità — dei suddetti cinque suoni, si riuscì ad ottenere quasi tutte le lettere dell'alfabeto parlato. Il professor Scheminsky giunse perfino a far funzionare i suoni, di modo che compose una parola intera, e poi una frase completa. Il... capolavoro di questi originali esperienze è un nuovo tipo di clacson a cinque suoni, costruito da un tecnico inglese. Quest'apparecchio scandisce distintamente: « Fate largo, prego! » tal quale un poliziano vivente.

La nuova scienza dell'analisi dei suoni — ha spiegato lo Scheminsky — ha già fornito elementi preziosi agli studiosi. Se tutto va bene — e, beninteso, dopo un travaglio lungo e faticoso, che richiederà pazienza ed esperimenti delicati — potremo ascoltare presto la « voce sintetica », ossia la parola dell'uomo... senza l'uomo.

L'ipotesi per ora è azzardata, e francamente non si dovrebbe accettare senza riserva la teoria del professore austriaco; tuttavia durante il secolo presente se ne sono viste di tutti i colori... Non si è forse riusciti — qualche anno fa — a lanciare attraverso l'etere suoni musicali senza strumenti di musica? Chissà quali altre meraviglie ci attendono.

Potrebbe anche darsi che, dopo il canarino sintetico, ci toccherà la ventura di sentire un giorno il « Caruso sintetico »...

« Se andiamo avanti di questo passo — ha detto l'arguto conversatore — presto l'uomo non dovrà più nemmeno far il lavoro di parlare... ». « Vero? ». « No, ma dovrà farne un'altro, forse più ingrata: quella di ascoltare... »

GALAR.

TECNICA ED ESTETICA DELLA RADIOFONIA SCOLASTICA

II.

Da quanto abbiamo detto la volta scorsa, a modo d'introduzione, il partecipante al terzo concorso annuale dell'Ente Radio Rurale avranno facilmente tratto le conclusioni seguenti. Prima di tutto, la radiofonia scolastica ha, unitamente a molte possibilità utili, alcuni limiti ben definiti, gli uni relativi alla materia da svolgere, gli altri alla forma di presentazione. Quanto alla materia, i limiti sono due e cioè i confini stabiliti dai programmi scolastici per la scuola primaria e, entro di essi, tutto ciò che l'insegnante può fare da solo e che per ovvie ragioni non può far parte delle competenze della radio. Quanto alla forma di presentazione i limiti sono categoricamente definiti dalla esclusione di ogni semplice esposizione diretta (lezione, conversazione, racconto). Il perché è stato detto.

Entro questi confini è naturale che non bisogna pescare a casaccio, ma scegliere gli argomenti più utili e adatti. Il concetto di utilità — lo ricordano i concorrenti — non ha qui un valore assoluto. Utile, in senso lato, è tutta la materia prevista dai programmi, se non altro perché tutta deve essere svolta ed appresa. Utilità va qui intesa in stretta correlazione col precipuo carattere della radiofonia didattica, la quale, ormai lo sappiamo, non è fine a se stessa ma strumento educativo a disposizione degli insegnanti. Eccoli dunque al concreto: la radio, entro i limiti già accennati, deve sforzarsi di aiutare gli educatori nello svolgimento delle parti del programma volta a volta più ostiche, più bisognose di documentazione, di interpretazione emotiva, di consacrazione solenne.

A prescindere dalla Storia, della quale si è parlato la volta scorsa, vediamo un altro esempio che serva ad intenderci meglio e a chiarire contemporaneamente una delle direttive didattiche che hanno indirizzato il complesso delle trasmissioni effettuate nei tre anni precedenti.

Prendiamo a caso. Chi ricorda la trasmissione « Difendiamo i boschi », ricorda anche che essa fu redatta col gentile concorso del Comitato nazionale forestale e documento la necessità di conservare e potenziare il patrimonio boschivo della nazione. Il concetto, come ognuno vede, è in sé stesso scialbo, adatto ad essere espresso più che altro in forma di raccomandazione o di tiepido racconto. In condizioni normali, molto difficilmente l'insegnante può disporre di materiale didattico evidente ed emotivo col quale raccomandare alla durevole e convinta considerazione degli alunni un simile argomento imperioso ma astratto, vero ma indifferente ed impersonale come un corollario. Ecco allora il buon soccorso della radio, che al corollario dà ala e movimento, trasformandolo in cronaca, in tragedia, meglio ancora in vita, vicina, evidente, toccante, quasi vicendevole di ciascuno che ascoltati. Tutto ciò ottenuto con una chiara e realistica visione del fine e un intelligente impiego del mezzo narra-

tivo, dialogico, scenico e sonoro. Tanti mesi sono passati e tuttavia pochi alunni tra quelli che ascoltarono quella trasmissione, potranno avere dimenticato il drammatico trapasso dai lieti cori dei contadini nel bosco di Tonio, pieno di ombre e di gorgheggi, allo spietato martellare delle accette dopo che Tonio si decise a vendere il bosco a un negoziante di legname, all'uragano di pioggia di grandine di vento che si abbatte sulle messi del semplice non più protette dai verdi giganti buoni e infine alla valanga, rombante e terribile, scavata dalle acque non più frenate e disciplinate dal bosco benigno. Una cosa da nulla, d'accordo, ma che rivelò il segreto della piacevolezza, della emotività, della utilità effettiva: il segreto non solo della radio, ma della scuola e, in fondo, di ogni arte.

Si è detto dunque della Storia, si è detto — con l'esempio della difesa dei boschi — delle nozioni varie. Se vi aggiungete il documentario o radiocronaca, avete davanti i tre campi più cospicui nei quali la radio può affermarsi come preziosa collaboratrice degli educatori. Quanto alla radiocronaca è inutile spiegare perché essa non rientri e non possa rientrare fra i temi e le forme di presentazione oggetto del concorso. Essa richiede la presenza dell'autore sul luogo stesso della trasmissione e presuppone un'intima interdipendenza spirituale e tecnica fra la narrazione e lo sfondo sonoro che la stimola e la conferma.

Leggendo il bando di concorso s'incontra al-

l'art. 2 una serie di nove temi storici da svolgere in forma di « conversazioni sonorizzate ». Essi sono: la fondazione di Roma e la monarchia, la repubblica di Roma, l'impero romano, i Comuni, le repubbliche marinare, il risorgimento e la monarchia sabauda, le guerre coloniali (Eritrea, Somalia e Libia), la guerra mondiale, l'impero fascista. I temi esprimono chiaramente il carattere panoramico che deve caratterizzare le trattazioni ed annunciano altrettanto chiaramente l'intendimento della radiofonia scolastica di ripiegare e consacrare nella sostanza spirituale e lirica le epoche insegnate dal maestro nei loro dettagli episodici. Conversazioni, dunque: forse le « esposizioni dirette » che la volta scorsa qualificammo come inesorabilmente escluse dalla competenza della radiofonia scolastica? No. Conversazioni « sonorizzate »: cioè, spiega il bando all'art. 7, « esposizioni dirette di un dicitore, intercalate dalla rappresentazione sonora o dialogata (bozzetto) degli ambienti e degli episodi descritti. La conversazione sonorizzata deve generalmente essere impostata sugli elementi più vivaci e pittoreschi di un'azione che si fonda sul defluire degli occhi del parlatore. Cronaca, insomma, che sfrutti quanto più è possibile i suoi attributi di dinamismo e di immediatezza ». Parole chiare, che però è bene comprendere per tutto quello che esprimono.

Per continuare l'esempio ricordato più sopra, la trasmissione sulla difesa delle piante fu appunto presentata in forma di conversazione sonorizzata. Trattandosi di un'azione svolgutesi nel giro di molti mesi, la forma della conversazione dette modo di esprimere con evidenza il defluire del tempo, di collocare ogni episodio nel suo giusto momento e di conferire alla successione degli episodi la crescente drammaticità che era indispensabile alla utilizzazione didattica della catastrofe finale. La sonorizzazione (elemento di grande attrattiva per i piccoli ascoltatori e che differenzia nettamente la conversazione radiofonica dalla ordinaria narrazione dell'insegnante) consistette tanto nello sfondo sonoro creato alle parole del narratore in opportuni momenti (ad esempio nella descrizione della primavera nel bosco, dell'abbattimento dei tronchi, della tempesta devastatrice ed infine del rullare della valanga) quanto nell'intervento al microfono degli stessi protagonisti del racconto, al quale il narratore cedette di quando in quando — nei punti di maggiore tensione lirica o drammatica — la parola.

In quest'ultima parte della sonorizzazione, cioè nell'interpolazione di scene « recitate », occorre andare guardandosi. E' facile infatti non dare chiarezza immediata al trapasso dal racconto alla recitazione e viceversa, e quando anche ottenuta la chiarezza, non dare al trapasso la morbidezza e l'unità di tono che si richiedono per non interrompere l'emotività del racconto, ciò che darebbe la rude e antipatica sensazione dell'artificio.

(Continua)

LANDO AMBROSINI.



La visita del Duce a San Savino di Predappio, *nel Forlivese, ha dato luogo a vibranti manifestazioni di entusiasmo. Il Capo ha voluto percorrere la zona delle nuove costruzioni, accolto con gratitudine dalle popolazioni beneficiate; poi per bocca di un avanguardista figlio di un volontario in A. O. gli hanno espresso la loro profonda gratitudine per l'opera di risanamento che fornirà case spaziose e luminose a tante famiglie del popolo.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«CECILIA» DI LICINIO REFICE

Nella basilica di Santa Cecilia in Trastevere, di cui fu uno degli ultimi titolari il non dimenticato e acuto segretario di Stato di Leone XIII, il Cavaliere Rampolla, Principe del Tindaro, entro un'urna tutta d'argento si venera il corpo della dolce santa romana colà trasportato dalle catacombe sotto il pontificato di Pasquale I, verso l'820 dell'era cristiana. Nel 1899, sotto Clemente VIII, il Cardinale Sfondrati nel procedere ad una ricognizione delle santissime spoglie trovò queste incorrotte come il giorno in cui il martirio veniva di rosso il giglio della loro purità. Il miracolo e l'esultanza commossa del popolo di Roma ispirarono al Maderna l'opera che doveva essere il suo capolavoro: la magnifica statua della vergine martire riprodotta nel marmo eucaristica dell'altare maggiore della vetusta basilica forma l'ammirazione di quanti si recano al tempio sacro a Santa Cecilia.

Perché la dolce santa sia stata proclamata la celeste protettrice della musica non è stato dato di sapere. In una delle note che il poeta Emidio Mucci pone ai piedi del nobilissimo poema da lui dettato per la musica di Licinio Refice è detto a questo proposito: «La tradizione, secondo la quale Cecilia sarebbe stata esperta nell'arte musicale, non è suffragata da alcun elemento positivo. L'origine di tale tradizione risiederebbe invece nella stessa vita della Santa, considerata come armonia di verginità, sapienza e martirio; più specialmente nelle parole (perverse della più spirituale ed alta essenza musicale) che Cecilia in cuor suo avrebbe rivolto a Dio «tutta — in corde suo — soli Domino decantabat (dicens) mentre durante il convito nuziale, si levarono canti e stornigli pagani (cantantibus organis): «Fiat cor meum et corpus meum immaculatum ut non confundar». Ma poiché in un'Antifona, cantata sin dall'VIII secolo (cantantibus organis illa Domino decantabat dicens: «Fiat cor et corpus meum immaculatum ut non confundar») erano state soppresse le parole in questione, si levano voci che Cecilia cantasse veramente, accompagnandosi all'organo».

E' facile immaginare quale fascino dovette esercitare nello spirito del Maestro Licinio Refice, artista e sacerdote, la leggenda di Cecilia, il giorno in cui, proponendosi di scrivere la musica d'una funzione sacra per il teatro, il suo pensiero e il suo cuore si fermarono nel poetico e gentile episodio consacrato negli «Atti» del martirio logio. La fama del valoroso direttore della Cappella Liberiana di Santa Maria Maggiore era già più che consolidata sia in Italia che all'estero. Sorvolando tutta la mole delle varie composizioni di stile religioso che egli contava già al suo attivo, basterà ricordare, fra le opere maggiori che hanno preceduto questa Cecilia, il *Te Deum* da lui scritto per la vittoria delle armi italiane, il *Requiem* per i Caduti della Grande Guerra, lo *Stabat mater*, gli oratori *Maria Magdalena* e il *martirio di Sant'Agnese*, il *Transitus Dantis*, scritto per le feste centenarie di Ravenna e il *Trittico francescano*, composto in occasione del settimo centenario della morte del più santo degli italiani e il più grande dei santi. Tutte opere di largo respiro nelle quali l'ispirazione e la tecnica valevano a dimostrare le rare e squisite possibilità del musicista insigne che passava di successo in successo attraverso i centri musicali più importanti del mondo.

Detto ciò dobbiamo accennare all'ansia viva con cui il mondo musicale accolse l'annuncio del primo tentativo che il celebrato maestro avrebbe fatto sul teatro, ritentando la forma della rappresentazione sacra? Il più illustre critico e vista concessa dal Maestro per *Radio-corriere* a Mario Corsi — e ci piace riprodurre un brano perché ci sembra che possa rappresentare la migliore preparazione alla prossima realizzazione dell'opera che l'EIAR si prepara a diffondere — il Refice diceva: «fra l'altro, alla vigilia della prima rappresentazione della sua Cecilia: «Fu tre anni or sono che concepì la prima

idea di tornare alla forma della rappresentazione sacra, allo scopo di concorrere all'azione educativa della scuola e del libro e di rafforzare l'idea religiosa nelle masse mediante l'efficacia delle figurazioni sceniche vivificate dalla musica. La leggenda di Santa Cecilia mi parve subito atta a questo fine perché, a somiglianza dei miti per il popolo ellenico, questa leggenda cristiana è quelle che ancora oggi possono eccitare la fantasia per la vaghezza del sogno in cui sono immerse, e suscitare al tempo stesso vivi palpiti nell'animo del popolo. Mi sono poi appassionato alla storia della popolarissima martire romana anche per il suo alto contenuto umano e drammatico. Non già che il dramma, secondo me, debba consistere in una successione di eventi ad ogni piè sospinto, nella secca dialettica di stati d'animo o in nudo contrasto di volontà. Per me il dramma deve intendersi — come giustamente si esprime Massimo Mila nel suo recente libro sul *Melodramma di Verdi* — quale passione di personaggi liricamente vissuta dal creatore. Io sento il dramma tutto pervaso di lirismo e sento che l'urto delle idee, della volontà, degli eventi deve distendersi talvolta in zone di effusione lirica. Per ciò ho trovato adeguati ai miei intendimenti il libretto fornitomi da Emidio Mucci, libretto in cui questa drammaticità è espressa per accenti, per talenti, se non celata a volte nelle pieghe della vicenda, insita nel dibattito delle coscienze umane con le circostanze terrestri e la legge divina».

Dopo la parola autorevole dell'autore, è inutile qualunque parola di aggiunta sull'etica e l'estetica del lavoro. L'opera è condotta secondo i canoni tradizionali del melodramma, e della sacra rappresentazione medioevale il Maestro non ha ripreso che l'«Annuncio», che precede il primo episodio. Il successo che Cecilia, in una serata di memorabile solennità e di acceso entusiasmo, ha riportato al suo primo apparire due anni or sono al Teatro Reale dell'Opera di Roma — protagonista superba la compianta Claudia Muzio, direttore d'orchestra Edoardo Vitale — basta per dimostrare con quale palpito d'amore, con quale occhio lungimirante di musicista cosciente, Licinio Refice, artista e credente, si sia accostato, conquistandolo al sogno che gli aveva pervaso e rapito l'anima.

Per agevolare al pubblico della Radio l'ascoltazione del suggestivo e commosso spartito non crediamo inutile offrirgli un breve riassunto dei



Cecilia conduce Valeriano nelle Catacombe.

tre episodi nei quali è svolta la sacra e gentile leggenda della vergine martire romana:

Subito dopo l'annuncio dato dall'angelo dell'inizio della rappresentazione sacra, la scena si apre sul primo episodio. Liberti e schiavi stanno ornando l'atrio del palazzo dei Valeri, per le nozze di Valeriano. Poiché uno schiavo osa insinuare che la sposa Cecilia appartiene alla setta dei cristiani, sorge una contesa, interrotta dal presentarsi di Tiburzio, fratello dello sposo. Il lavoro riprende con lodi a Valeriano, che giunge alline, magnificando le bellezze della sposa. Il fratello lo consiglia di propiziarsi i Lari, e così Valeriano fa, mentre un canto annunzia l'approssimarsi del corteo nuziale. Appare Cecilia, che risponde nel modo voluto alla domanda rituale di Valeriano e ne diventa così la sposa. I due giovani vengono lasciati soli, mentre la folla entra per il simposio. Alle parole ardenti di profano amore di Valeriano, Cecilia risponde con espressioni d'un amore celeste, di là dalla materia, e quando lo sposo fa per abbracciarla, si rifiuta presso l'altare dei Lari. Un angelo appare sull'ara e difende la purezza della fanciulla, facendo arretrare Valeriano pieno di stupore.

In una cappella — e siamo al secondo episodio — delle catacombe di Pretestato, dopo il racconto fatto da una vecchia, d'un miracolo, i cristiani s'apprestano alla preghiera. Cecilia vi conduce, alquanto riluttante, Valeriano, e s'inginocchia. Come giunge anche il vescovo Urbano, tutti gli si fanno intorno per ascoltarlo dalla sua voce. La conversione di Paolo sulla strada di Damasco. E l'apostolo delle genti appare in un alone di luce dietro all'altare. Non rimane in piedi se non Valeriano, che sente svanire gli ultimi dubbi. Anch'egli s'inginocchia, cedendo all'invito della folla, e chiede il battesimo, che gli è dato. Un angelo porta loro corone di gigli e di rose colte nelle aiuole celesti, simbolo di gaudio e di martirio.

Valeriano e Tiburzio, fatto lui pure cristiano, furono messi a morte, e Cecilia, nell'atrio del palazzo dei Valeri convertito in tribunale, è posta, nella prima parte del terzo episodio, alle strette dal prefetto Amachio, che vuol costringerla ad adorare gli Dei pagani. Sorretta anche dalla voce di Valeriano, che le parla nel cuore, Cecilia resiste,



Cecilia dinanzi al Tribunale.

pur quando i littori ne chiedono il martirio. Amachio tenta un'ultima prova e ordina che la cristallina venga esposta ai vapori ardenti del caldario, sperando in un'abbrura. La giovane si libera dalla stretta dei littori, respinge le ancelle che la supplicano di non procedere e tranquilla e serena varca la soglia del caldario.

Un ultimo quadro presenta la fanciulla innoxchiata in preghiera, mentre i vapori, resti sempre più ardenti per ordine d'Amachio, l'avvolgono. Una miracolosa pioggia di petali di rose scende d'un tratto a mitigare l'arsura e Cecilia innalza allora un canto di meraviglia ch'essa-

spera Amachio, il quale ordina di farlo cessare. Un soldato penetra nel caldario e abbatte la fanciulla con un colpo di spada, mentre Amachio, coi littori, lascia il palazzo. Invano le ancelle cercano di trasportare via Cecilia, per quanto i vapori siano cessati: essa vuol morire nel luogo del supplizio. Affida al vescovo Urbano, giunto intanto con alcuni cristiani, i suoi poverelli e lo prega di far della casa un tempio allo Sposo Celeste. Spira, poi, dolcemente. Tutti s'inginocchiano, e da uno squarcio del caldario appare Cecilia in uno sfiorante giardino, tra beati che cantano la gloria di Dio.

n. 2.

«L'OSPITE INATTESO» E LE «GOYESCAS»

L'ospite inatteso e Goyescas: due opere brevi e che armonizzano per certe loro estrinseche qualità, come la loro continua aspirazione all'eleganza. La stessa cosa si nota, del resto, nella produzione pianistica dei due musicisti, anzi si potrebbe forse affermare che appunto certi comuni caratteri di tecnica pianistica fanno fra loro armonizzare le due opere teatrali. Ciò premesso, si deve subito aggiungere che lo spirito delle due opere è completamente diverso.

«L'OSPITE INATTESO»

Quella di Pick Mangiagalli è un'opera in miniatura, che quasi ostenta i modi dell'ottocento melodrammatico sia nel libretto che nella musica. Nel libretto C. Veneziani ha ricercato i più sicuri e quasi abusati effetti romantici. C'è financo una gara poetica tra un cantore retorico e scolastico e un altro ricco d'estro e di sentimento. E' la famosa situazione wagneriana adattata, naturalmente, alla circostanza, ridotta, cioè, a un semplice pretesto da ricamarsi su della musica. E Pick Mangiagalli un simile pretesto non se l'è fatto davvero sfuggire, è stato anzi un ricamatore felicissimo.

Ma ecco in poche parole di che si tratta.

Notte. Giardino d'una sontuosa villa illuminata. Da un lato è il rustico della villa, in fondo è un cancello che si apre sui campi. Si festeggia Iole, figlia giovanissima del padrone di casa, un ricco barone. Conviatissimi in gran numero. Cameriere che entrano ed escono dalla casa recando vasi colmi di dolciumi e bottiglie di vini rari. E' da tutti aspettato con ansia un cantante celeberrimo, Sigismondo, che è già in ritardo. In sua vece vediamo apparire al cancello un bel giovanotto, Gianello, né ricco, né nobile, né celebre, ma, in compenso, nato proprio con la camicia. E' assai goloso, e si getterebbe volentieri su quel ben di Dio. Ed ecco, il momento è propizio. Vede li, a due passi, posata sopra un tavolo, una torta. Non c'è nessuno. La gola lo spinge per le spalle, s'introduce cauto nel giardino, afferra torta e vassoio e sta per uscire, quando sopraggiungono dei convitati, che scambiandolo per un cameriere che vada offrendo... si servono.

Breve: il tenore non giunge. Gianello finge che Sigismondo sia lui. I convitati accorrono. Accorre anche Iole, la baronessa. Vengono disposte lì, all'aperto, le sedie per gli ascoltatori, e tutti pregustano la gioia del canto. Gianello non sa come cavarsela. Guarda Iole e sospira. In questo mentre, giunge finalmente Sigismondo.

— Oh bella! Chi è dei due il vero Sigismondo?

— Sono io!

— No! Sono io!

Deciderà il canto. Nessuno dei presenti, infatti, aveva mai visto il celebrato tenore.

E la gara s'impegna. Canta prima Sigismondo, trionfo e lezioso. Grandi applausi.

Ora è la volta di Gianello, che intona un bel canto schietto, caldo, appassionato e trionfa di Sigismondo. Più

tardi Iole, vibrante ancora di entusiasmo, se ne verrà sola soletta in giardino e gli si getterà fra le braccia.

Pick Mangiagalli ha saputo stupendamente adattarsi a tutte le situazioni del libretto e ha scritto



Una scena de «L'ospite inatteso».

un'opera ricca di musica e che si ascolta con vero diletto. Elegantissimo il valzer col quale si apre il festino, largo ed estroso il canto di Gianello, appassionato il duetto d'amore finale.

«GOYESCAS»

Tutt'altra cosa l'opera di Granados. Qui c'è un'anima impregnata di Spagna, un'anima che sogna e tutte le sue impressioni e i sogni suoi traduce in lirismo. Lo sappiamo dalla sua musica pianistica. Un lirismo spesso diffuso, suscitatore

più di atmosfere che d'altro. Opera d'un poeta e colorista squisito, che riesce talvolta a conquiderci con le sue sognanti armonie.

Il suo attaccamento alla Spagna lo innamorò di Goya, gran signore del colore fra il Sette e l'Ottocento. Anna Goya, ma ne è lontano. Altra sensibilità e possibilità diverse. Goya è come un pino dalla vasta chioma e dalle radici sprofondate nella sua terra. Una gran luce nella sua patria, una gran luce nelle sue tele. E tutte le tinte brillano. E con le debite differenze, un Velasquez del proprio tempo. Figlio della luce Nelle sue opere — pitture, disegni, acquedotti — è la vita del suo popolo in alcuni degli aspetti più caratteristici. La sua potente personalità darà un impulso decisivo alla pittura, nella Spagna e fuori, fino ai nostri giorni.

Granados ama Goya ma, ripeto, ne è lontano. Lo ama, perché nell'arte di lui sente la Spagna, ma di lui non ha né la coscienza né la potenza espressiva. Nella sua musica si attenuano le passioni, si attenuano i sentimenti, si attenuano le tinte. Il leone ha perduto il suo rugito. La voce delle Goyescas ha, in verità, un'assai più limitata risonanza: ora triste, ora dolce, sempre signorile.

Se rispetto al Goya la posizione di Granados non è troppo diversa da questa che ho detto, sta però di fatto che egli, dopo il Pedrell, ha molto contribuito con l'Albeniz alla rinascita della musica spagnola.

E molto cammino avrebbe sicuramente ancora fatto, se non si fosse spento nel fiore degli anni.

S'era recato a Nuova York per assistere appunto alla prima rappresentazione delle Goyescas, e nel viaggio di ritorno il proscenio dove s'era imbarcato, il Sussex, fu silurato da un sottomarino tedesco, e il musicista per tragicamente tra le onde insieme alla propria moglie.

L'opera non aveva avuto buon successo, ma essa è certamente superiore alle altre da lui scritte e contiene non poche pagine deglissime d'ammirazione.

I tre quadri di cui essa si compone sono ispirati da alcune pitture del Goya.

Nel primo, che si svolge in un sobborgo, un gruppo di giovanotti e di donne giocano tenendo i bordi d'un lenzuolo e facendo su esso ballonzolare un ridicolo fantoccio raffigurante un corteggiatore noioso. Giunge Paquiro, il teoredor, e poco dopo, in carrozino, la sua bella, Pepa, da tutti festeggiata.

Poco dopo, ecco anche Rosario, ricca signora, subito raggiunta dal suo innamorato, Fernando, capitano della guardia reale. Paquiro si avvicina a Rosario e la invita a danzare con lui in una taverna, come un'altra volta avevano fatto. Fernando, che ha sentito, è preso dalla gelosia e dice alla sua donna:

— Accetta pure, ma vengo io con te.

E così fanno, mentre Pepa resta lì a disperarsi. Il secondo quadro si svolge appunto nella taverna. Tutti danzano allegremente. Entrano Rosario e Fernando, e questi si mostra così sprezzante con la sua innamorata e anche con gli altri, che tutti gli ci ribellano, alzati anche da Paquiro e da Pepa. I due rivali si sfidano silenziosamente a duello, dandosi appuntamento per la notte, presso la casa di Rosario.

Il terzo quadro ci trasporta nel giardino fiorito di Rosario, la quale, ignorata di quanto sta per accadere, sposa la sua voce al canto d'un usignolo gorgheggiante nell'ombra notturna. Giunge Fernando e canta con lei un duetto d'amore, ma vedendo profilarsi sinistra tra gli alberi la figura di Paquiro, si scioglie dalle braccia della donna e si avvia verso il nemico che lo cerca. Rosario lo vuol seguire ma non fa in tempo a raggiungerlo. La lotta mortale subito s'impegna. Un urlo risuona sinistro nella notte. Fernando è stato ucciso da Paquiro!

F. P. MULE.



Una scena di «Goyescas».

LA PRIMA CROCIERA DELL'EIAR SUL « CONTE VERDE »



Se, come sapete, la Prima Croceiera dell'Eiar ha avuto ufficialmente inizio domenica 26 luglio alle ore 24 tutti i gitanzi che si imbarcavano a Trieste, erano a bordo: poco dopo, ricevuto un saluto augurale dal comm. Zucchi, della Direzione Generale del Lloyd Triestino, il quale aveva voluto personalmente rendersi conto della piena efficienza dei servizi installati a bordo del Conte Verde, il piroscafo entrava in navigazione.

Alle 7 del mattino seguente la superba nave attraccava all'imbarco delle Zattere, proprio di fianco alla chiesa di Santa Maria della Salute: e appena calati gli scaladorni, ecco tutti i crocieristi a far folla per approfittare della sosta e visitare Venezia. Chi vuole avere un'impressione più completa, approfitta della visita alla città in mosaico, organizzata dalla Turisanda, rappresentata a bordo dal suo Direttore Generale conte Enzo Ferretti e dal Consigliere comm. Emilio Colombo.

Alle 12 precise il piroscafo riparte dopo aver imbarcato un'altra sessantina di crocieristi che erano prenotati per l'imbarco a Venezia. Nel pomeriggio di lunedì s'inizia veramente la caratteristica vita di bordo.

Molta affluenza del pubblico attorno alla fiammante Fiat 500 sistemata in onosti di verde, in attesa che la Dca benedetta abbia ad indicare il suo prossimo proprietario.

Sul « Ponte degli sport » si iniziano i giochi sportivi, allestiti da un impianto di altoparlanti, che trasmette brillanti dischi « Parlophon ».

Alle 19,30 i crocieristi sono chiamati a pranzo, e dopo cena, chi ama riappare a pranzo, è in santa pace, se ne va bigliionando sui ponti della bella nave, tutta racchiusa in un'onda di azzurro.

Ma alle 21,30 tutta la gioventù è raccolta sulla veranda di prima classe. Siamo infatti al piatto forte del trattamento di bordo. Vi è da sentire e Cetra, tante volte udita alla Radio, e che ora, sotto la direzione di Pippo Barzizza e con la collaborazione del tenore Capponi, eseguirà i migliori numeri del suo repertorio.

Vi è da individuare per quale magia la musica eseguita potrà essere trasmessa alle case lontane, ed è tutto un affollarsi di crocieristi attorno al microfono per chiedere insistente-mente di poter inviare un saluto al babbo, alla mamma, ai parenti che saranno in ascolto presso l'apparecchio familiare.

Quanti crocieristi ricorderanno e per quanto tempo l'insistente annuncio di preparazione alla trasmissione: « Attenzione - Attenzione - Radio Conte Verde - Siamo all'altezza di S. Benedetto di Tronzo - Trasmettiamoci con lunghezza d'onda di metri 70 - Navigazione ottima - Comunicati eventuali variazioni attraverso Radio Roma »!

Questo ricordo non dà a voi, crocieristi che ci leggete, un po' di nostalgia?

Il mattino del martedì è caratterizzato dal lavoro dei fotografi dilettanti, a cascata di motivi interessanti (e ce ne sono tanti...) capaci di ricordare questi giorni sereni. Un grande parlare della necessità di scrivere a casa e un gran rimandare a farlo al momento dello sbarco a Capri.

Alla musica da camera suonata dall'orchestra del Conte Verde dalle 11,30 alle 2,30 vi è ora minor affluenza: non certo per poco interessamento verso la bella musica ottimamente eseguita da questo complesso, quanto perché in tutti vi è il desiderio di rimanere in coperta in pieno sole ed in pieno mare.

Quando saremo nello Stretto di Messina? Il buon Comandante Leva, ora che le scommesse delle miglia percorse sono finite, predice verso l'una di notte.

L'orchestra Cetra si adatta alla serata: minore musica da ballo e maggiori romanze da parte del tenore Capponi, il quale è addirittura subissato di applausi con la romanza di Tosti: « A Marechiaro » e con la canzone di Pereira « Ay ay ay ».

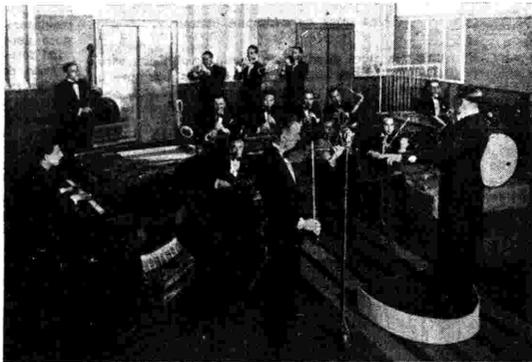
Maggior fiducia nei crocieristi per la giornata di domani: potrebbe veramente che gli organizzatori dell'Eiar, della Turisanda ed il Capo Commissario di bordo abbiano ormai dato fondo alle loro iniziative, ma si pensa che la visita di Capri basterà, di per sé, a riempire la giornata. I dubbiosi solo in parte avranno ragione: la visita all'Isola delle Capre, è quel che è, per cui milioni di persone muovono i loro passi dai più opposti punti della terra. Vi è solo dell'indecisione sul come effettuare tale visita: Capri o Anacapri? un bagno alla Marina grande o un tuffo alla Marina piccola? la Grotta Azzurra o le Rovine di Tiberio?

Per tutti i gusti provvede la Turisanda, organizzando tre diversi programmi di gite, con guide. Peccato che alle 17,30 il Comandante Leva abbia stabilito la ripresa della navigazione: si starebbe così bene qui ad attendere il tramonto!

Ma ecco che, appena salita a bordo, una nuova sorpresa attende i crocieristi: grandi cartelli applicati alle murate ed artistici manifesti distribuiti a mano annunciano una « Grande serata di Gala » col concorso naturalmente dall'orchestra Cetra, e nella quale verrà effettuata l'assegnazione della Fiat 500 messa in palio fra i crocieristi. Saranno inoltre premiati gli abbigliamenti femminili e maschili più caratteristici fatti a bordo, e verrà premiata la Reginetta della Prima Croceiera dell'Eiar.

La Commissione, costituita dal Comandante della nave, cap. uff. Giuseppe Leva, dal rappresentante dell'Eiar, ing. Vittorio Malinverni, dal rappresentante della Turisanda, comm. Emilio Colombo, dal rappresentante dei crocieristi, dottor Chiodelli, regio natale, affida alla bambina Giuliana Tombolo il sorteggio della fiammante Fiat 500.

Vince il biglietto n. 199, intestato alla signora Pozzoli Lucioni Pinnauci, partecipante con la cabina n. 14, Ponte D, 2ª distinta, la quale dimostra



L'Orchestra Cetra a bordo del « Conte Verde ».

una bella sicurezza: ai complimenti della Commissione dichiara che si sentiva perfettamente sicura di vincere la « 500 », e presenta infatti una patente di abilitazione datata a Como il 22 luglio 1936, quattro giorni prima dell'inizio della Croceiera.

Una bella sicurezza, unitamente a molto buon cuore, dimostra anche il marito della signora, il quale senz'altro pone a disposizione del Comandante della nave una notevole somma per la Casa del Marinajo Italiano.

Derebbe ora formarsi la Commissione per l'assegnazione dei premi ai costumi più caratteristici, ma c'è un omdeggiamento (non del piroscafo, il quale fila sicuro come « torre che non crolla », ma fra i crocieristi): si è diffusa la voce che vi è a bordo, fra i crocieristi, il prof. Dante Dini, del

« Popolo d'Italia », e molti vorrebbero che egli dicesse le consuete due parole di circostanza.

Con entusiasmo pieno e con perfetto stile giustifica, il prof. Dini, ottenuto un po' di silenzio, improvvisa un discorso così denso, così vivo, così pieno di amore per la nostra terra e per il nostro mare che veramente sorge in tutti un'ondata di commozione, e quando l'orchestra Cetra, alla fine del suo discorso, attacca uno dei suoi indimenticabili ballabili, vi è come un senso di perplessità fra i ballerini. E quel che ci vuole per radunare la nuova Commissione per l'assegnazione dei premi ai costumi caratteristici.

Il pittore Lampugnani Rinaldo, l'ing. Malinverni, il Capo Commissario Mario Sibis, le gentili signore: Verona, Inghiami Tombolo e Banfi Beduzzi, cercano di individuare tra la folla che si agita i costumi degni di rilievo.

Rullo di tamburi, strepiti di piatti, grida, acclamazioni... Cosa pensano i rampobballati italiani se le Stazioni sono già in collegamento?

L'ing. Malinverni (sempre tra i piedi costui!) raccapriccia, stretto fra i suoi obblighi di Comandante ed i suoi doveri di « deus ex machina » delle trasmissioni. Non potendo farci a sorridere, si mette le mani in tasca e si tocca il naso, e si sovrane.

Il pittore Lampugnani vorrebbe osservare con occhio d'arte, ma si rassegna solo a non giudicare con occhio di parte: il Commissario vorrebbe far sfilare ad uno ad uno i costumi, ma non è possibile, poiché tutti sono impegnati a ridere ed a discutere.

Vengono premiati, con due splendide bambole Lenzi offerte dal Commissario, la signorina Conrieri Nuccia ed il signor Conrieri Filippo, i quali presentano un assieme gradevole e rosso che non si sa bene cosa rappresenti, ma che colpisce molto l'occhio per la vivacità (e la libertà) dei colori messi assieme.

Peccato che, a premiazione avvenuta, spunti la bella signora Tatina Barazza, fasciata in un incomparabile costume « havayano »: con un costume da bagno, con un po' di « raphia » acquistata a Capri, con una corona di fiori freschi, questa bella signora ha saputo dare una vera rivelazione di intelligente buon gusto.

Ora i ballerini si sono ripresi ed applaudono con gran voce la Cetra, la quale subito li accontenta. Pippo Barzizza prende la bacchetta del comando e per otto ballabili consecutivi non si muove dai suoi dipendimenti né ai ballerini. Alla fine si nota una maggior calma. Si può quindi procedere alla proclamazione della Reginetta della Prima Croceiera Eiar.

Tutti si mettono d'accordo sulla bambina Giuliana Tombolo, la bambolina che ha estratto il numero vincitore della Fiat 500 (torranno tenercela la buona per un'altra occasione?), la quale si presenta alla tavola della Giuria ricolma di fiori, e viene senz'altro proclamata Reginetta ed premiata con una bellissima bambola Lenzi offerta dal Commissario.

La scelta della piccola Giuliana è stato un atto di squisita poesia al quale segue un breve conciliabolo fra i signori uomini: non si vuole detronizzare la Reginetta Giuliana, ma si vorrebbe anche una Regina. L'ing. Malinverni trova che ciò non sarebbe contrario alla costituzione; il Commissario di bordo, il quale sa che alla fine dovrà tirar fuori un'altra bambola, è un po' perplessa. Alla fine acconsente e la signora Barazza, per acclamazione, viene proclamata Regina della Prima Croceiera dell'Eiar e riceve anch'essa la bambola Lenzi, premio di prammatica.

Al mattino di giovedì si è già in vista della costa della Liguria: il tempo si è imbroccato, ed anche l'animo di molti.

Perché una Croceiera di soli quattro giorni? Non si potrebbe prolungarla? A quando un'altra? Con quale itinerario? Non quella? Troppi interrogativi, signori miei, badava a dire l'ing. Malinverni, con la collaborazione degli addetti alla Turisanda.

Gli scopi di questa nostra Croceiera voi li sapete, e ve li ha detti anche a bordo, con ornate parole, il prof. Dini: farvi conoscere, a voi che siete legati nell'ascosto di una stessa notizia, di una stessa opera, di una stessa musica, della bella terra nostra, così spesso espressa nelle nostre trasmissioni, farvi amare questo nostro mare, che anche ora ora tanti nostri Fratelli hanno attraversato per portare sempre più lontano la parola della nostra fede e della nostra forza.

RADIOFARFIO

RICORDI SU «PAPÀ» MASCAGNI

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

EMI MASCAGNI, la cara figlia del glorioso Maestro, ha vissuto gli anni del meraviglioso trapasso dalla fanciullezza all'adolescenza in una stupenda avventura: quella di veder collaborare giorno e notte — e più notte che giorno — alla creazione di un'opera d'arte due luminosi geni dell'arte italiana, cioè suo padre che doveva dettare la musica di *Paristina* a Gabriele d'Annunzio che a quella musica aveva offerto il poema. D'Annunzio allora — anteguerra — viveva in Francia. E Mascagni, accompagnato dalla figlia ancora più bambina che giovinetta, ve lo raggiunse per lavorare. Tuttavia la celebrità dei due grandi uomini nuoceva al loro raccoglimento creativo. Il grande scrittore italiano e il grande musicista di *Cavalleria* suscitavano la curiosità, l'interesse, l'assedio di tutta Parigi. Fu quindi necessario a Mascagni rifugiarsi nella solitudine d'una villetta dei dintorni ancora più difesa che dalla lontananza dal fatto che Mascagni l'aveva presa in affitto senza nominare neppure il padrone di casa d'esser Mascagni. Italiano sì, ché Mascagni non rinunziava mai, neppure all'estero, a parlare italiano. Ma cambia stato: è ingegnere. E cambia cognome: è Basavi. Sembra in quel gruppo una mania di tutti: nessuno vuol più chiamarsi come si chiama. Mascagni diventa Basavi, con l'accento su *i*, alla francese. La piccola Emi, in omaggio al *Claudine à l'école* di Colette e Willy che fuoreggia proprio in quel tempo diventa Claudine nei francesi e Claudietta per i connazionali. E persino D'Annunzio firma lettere e dispacci con uno pseudonimo: *Passé-partout*. Soprannome che Emi gli ha messo per la sua agilità nel ficcarsi tra siepi e cespugli a ripescare la pallina del tennis uscita dal campo quando il grande scrittore gioca in giardino con lei.

D'Annunzio viene da Parigi — o da Arcehan — a collaborare con Mascagni a Castel Florito (cambiano il nome, naturalmente, anche a Claiques-Figini) quando nessuno se l'aspetta: all'alba, al tramonto, di tarda sera, di piena notte. Quando l'aspettano col pranzo pronto e la mensa fiorita e imbandita, D'Annunzio non si fa vedere. Quando tutti non aspettandolo sono già a letto. D'Annunzio, con un laesi, arriva all'improvviso da Parigi. E nella più viva cordialità, i due grandi uomini lavorano così, quando possono, come vogliono, sotto gli occhi attenti e innamorati di Emi-Claudine che per badare a quei gloriosi artisti che parlano di musica e di poesia abbandona in un canticuccio anche le bambole. E' per tutt'e due l'ora meridiana della loro vita d'artisti. Il sole della gloria e dell'ingegno è a picco sopra la loro genialità feconda. Hanno tutt'e due cinquant'anni, ché sono nati lo stesso anno quasi si fossero dati convegno per stupire il mondo da due parti e nel medesimo tempo. Le grandi opere della loro fama universale sono già dietro le loro spalle. Ma altre,

degne di quelle, ne hanno davanti ai loro passi; passi fatti ancora giovani dallo slancio vitale e creativo, ma moderati nella corsa, tuttavia, dalla matura esperienza. E lavorano con entusiasmo.

Mascagni deve un giorno sentir cantare un usignolo. Sta componendo la grande scena del terzo atto, quando Parisina aspetta Ugo d'Este e l'usignolo riempie del suo canto l'attesa. E subito Emi per aiutare il babbo, va a caccia d'usignoli in giardino e nel bosco. Ma non ne trova. Ricorre allora a un felice rimedio. Invano D'Annunzio ha avvertito Mascagni: «Di settembre, gli usignoli non cantano...». Una sera, dal giardino, miracolosamente il poeta e il musicista odono all'improvviso un usignolo cantare. D'Annunzio, in estasi, non crede ai suoi orecchi: «Di settembre? E' un miracolo che avviene per *Paristina*...». E il miracolo sarà spiegato facilmente quando poco dopo i due grandi uomini scopriranno che Emi, avendo pescato con il suo usignolo necrotico, ha potuto, per i due geni che devono lavorare, sconvolgere l'ordine della natura.

Con quale grazia semplice, maliziosa e commossa, Emi Mascagni racconta oggi, in un volume di fresche e leggiadre memorie, le avventure e le disavventure di quell'unica collaborazione tra suo padre e D'Annunzio! Una sera nella villa di Castel Florito, ha improvvisato il girotondo coi due grandi uomini, canterellando con loro un ritornello in cui è detto che deve ingiocoarsi la più piccina. E così — *S'inginocchi la più piccina* — ha intitolato Emi queste memorie, quasi per dare ad esse l'ingenuità infantile del festoso girotondo e per evocare in pari tempo il senso di adorazione, d'adorazione in ginocchio, in cui la fanciulla privilegiata visse quei mesi indimenticabili tra le ire e le gioie, gli accordi e i disaccordi, le tempeste e le bonacce, le esaltazioni e gli scoraggiamenti, gli impeti e le stanchezze di due grandi artisti che volevano ad ogni costo, metà per uno, mettere al mondo un capolavoro. E come respira gioia, Emi nel vedere fraternamente amici il suo grande padre e quel grande poeta dopo tanti anni in cui equivoci e malintesi li avevano tenuti lontani. E come si veleranno di malinconia le ultime pagine del bel libro di Claudina felice a Castel Florito quando penserà, oggi, che tanta amicizia non avrà potuto resistere al ritorno di malintesi e d'equivoci fra quei grandi uomini da natura fatti per adorarsi e non potere mai andare d'accordo!

Queste memorie di Emi Mascagni sono il libro di due devozioni: una, un po' spaurita, un po' attonita, impertinente se occorre, ma sempre un po' velata di soggezione intimidita, per Gabriele d'Annunzio; e l'altra, più aperta, più confidenziale, senza paura, estatica, luminosa, illimitata, per Pietro Mascagni, per il caro genio che le è padre e che le riempì di sole — sole di gloria — tutta la vita, dalla fanciullezza della « più piccina » alla maturità della donna. E, adorando papà, il gran papà, Emi ci racconta un Mascagni intimo di straordinario interesse: ecco Mascagni a giocare a scopone o con le bocce, Mascagni ciclista o aeronauta, Mascagni al pianoforte con i suoi estri d'immortalità e alla tavola da pranzo con le sue ricette di salustista deciso a campare cento anni; ecco Mascagni collezionista e umorista, Mascagni in viaggio o nel suo studio, Mascagni all'Ardenza o a dirigere orchestre attraverso il mondo. E quante mai altre illustri figure — Pandolfi, Verdi, Puccini, Carducci e Ida Rubinstein. Emi Mascagni evoca, allora, ai due autori di *Paristina*, in queste sue memorie di tenerissima e innamoratissima impertinenza in cui una fanciulla vede in veste da camera la gloria, tratta il genio in confidenza, scherza in mezzo ai capolavori, fa palmi di naso anche all'immortalità e tuttavia s'inginocchia adorando i grandi uomini, le grandi anime e la cara e luminosa Italia che mette al mondo — e tenta anche, una volta, di farli cantare insieme — questi meravigliosi cantori della musica e della poesia.

Le regioni dell'Impero Italiano d'Etiopia

L'ATLANTE verrà spedito indistintamente

a tutti coloro che hanno inviato o invieranno

dal 1° Luglio al 31 Agosto

L. 25 o L. 14 per abbonamento nuovo o per rinnovo. (Gli abbonamenti nuovi decorrono dal primo numero che viene spedito agli abbonati).

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE LUNGHE E MEDIE

KHz	m	NOME	kW	Graduazione
160	1875	BRASSO (Romania)	150	
"	"	HIVERSUM I (Olanda)	100	
146	1807	LORE (Giamaica)	150	
172	1744	MOSCÀ I (URSS)	500	
182	1848	RADIO PARIGI (Francia)	80	
194	1810	KÖNIGSWALD (Germania)	60	
200	1500	BRATISLAVA (Cecoslovacchia)	150	
216	1889	METALA (Svezia)	150	
221	1839	KARLSBURG I (Polonia)	120	
232	1297	MOSCÀ II (URSS)	100	
240	1250	KILNBURGH (Danim.)	60	
245	1224	Leningrado (URSS)	100	
260	1154	OSLO (Norvegia)	60	
271	1107	MOSCÀ III (URSS)	100	
359,5	834,5	BUDAPEST II (Ungh.)	20	
392	765	BANSA Bystica (Cec.)	30	
401	748	MOSCÀ III (URSS)	100	
425	599,3	LONDRA (Ingh.)	3	
336	559,7	BOLZANO	10	
346	549,5	BUDAPEST I (Ungh.)	120	
556	539,6	BERNOMINSTER (Svizzera)	100	
565	531	Atene (Grecia)	60	
"	"	PALESTINA	3	
571	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
583	514,6	Mosca (Lettonia)	50	
"	"	Ginevra (Francia)	15	
592	506,8	Viena (Austria)	100	
"	"	Rabat (Marocco)	25	
610	491,8	FIRENZE	20	
629	483,9	Londra I (Belgio)	15	
620	483,9	Cairo (Egitto)	20	
629	476,9	Lisbona (Portogallo)	15	
638	470,2	Praga I (Cecoslov.)	120	
648	468	Losanna (Francia)	100	
658	458,9	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	70	
"	"	Genève (Svizzera)	20	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	100	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.)	120	
704	426,1	Atene (Grecia)	25	
713	420,8	ROMA I	50	
722	415,5	Kiev (URSS)	36	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
740	404,4	Mosca (URSS)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	120	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
767	391,1	Scotish Reg. (Ingh.)	50	
776	386,6	London N. (Ingh.)	20	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	Barcellona (Spagna)	7,5	
808	373,5	West Regional (Ingh.)	70	
814	368,6	Mosca II (URSS)	50	
823	364,0	Bucarest (Romania)	12	
832	360,6	Mosca IV (URSS)	100	
841	356,1	Bordeaux N. (Fr.)	30	
850	349,2	Strasburgo (Francia)	120	
877	342,1	London Reg. (Ingh.)	50	
886	338,6	Vienna (Austria)	15	
894	331,9	Amsterdam (Olanda)	100	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60	
968	309,9	Bordeaux S.O. (Fr.)	30	
977	307,1	North Ireland Reg.	100	
986	304,3	GENOVA	10	
995	301,5	Hiversum II (Oli.)	60	
1004	298,8	Bruxelles I (Belgio)	15,5	
1013	296,2	Milano II (Ingh.)	70	
1081	291	Königsberg I (Germania)	100	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Fr.)	40	
287	1050	Bordeaux N. (Ingh.)	50	
1059	283,3	BARI I	20	
1077	278,6	Bordeaux L. (Fr.)	25	
1095	271	Madrid (Spagna)	10	
1104	271,7	MADRID I	1,5	
1104	271,7	Kuldiga (Lettonia)	50	
1113	269,5	Moravia-Ostera (C.)	11,2	
"	"	Radio Normale (Fr.)	15	
1140	263,2	TORINO I	7	
"	"	TRIESTE	10	
1149	261,1	London Nation (Ingh.)	20	
1158	259,1	Köpen (Cecoslovacchia)	10	
1167	257,1	Mante (Francia)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Dan.)	10	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	10	
1195	251	Praga (Germania)	25	
1213	247,3	TORINO P.T.T. (Francia)	60	
1222	245,1	BOLZANO	50	
1249	240,2	Saarbrücken (Germania)	17	
1258	238,5	ROMA III	3	
1276	235,1	Radio Côte d'Az. (Fr.)	2	
1285	231,1	BARI II	1	
"	"	MILANO II	4	
"	"	TORINO II	8,2	
1394	215,4	Bordeaux (Francia)	50	
1436	206	Parigi T.E. (Francia)	5	

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

	LIRICA OPERE - OPERETTE *	CONCERTI SINFONICI - VOCALI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETA MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	18: Sottens: Leonavallo: «I Pagliari», dramma in due atti. 20: Stazioni tedesche (meno Koepf-wusterhausen): Strauss: «Il piastrello», operetta in tre atti. 20.30: Parigi P. T. T.: Messager: «Iolone», opera comica in tre atti - Lilla: Trasmissione dal Teatro dell'Opera di Parigi. 22: Tolosa: Muret: «Le oreille d'oreilles» (selezione), dischi.	20.20: Kalundborg: Concerto orchestrale. 20.35: Vienna (dal Duomo di Salisburgo): Lyon-La-Doua-Grenoble: I. Pergolesi: «Stabat Mater»; 2. Mozart: «Missa solenne». 20.45: Praga: Concerto sinfonico. 21: London Regional: Concerto sinfonico. 21.20: Stoccolma: Concerto orchestrale. 21.35: Sottens: Banda municipale.	19: London Regional: Violoncello e baritone. 20.5: Moravia Ostrava: Concerto di violino e piano. 20.45: Midland Regional: Stanford: «Preludio» in tre minime, op. 105. 22.40: Budapest: Concerto di piano.	20.30: Bordeaux: Nivoli: «Amour», commedia - Strasbourg: Serata teatrale: 1. Leduc: «Al mio re», un atto; 2. Elise-Fauremer: «Il ny a nos deux printemps», un atto; 3. Vachay: «Verlaine», un atto. 20.45: Radio Parigi (La Comédie Française): Kennedy-Deon: «Tessa», commedia in 3 atti (adatt.). 21: Parigi P. T. T.: Bernard: «Poil de carotte», commedia in un atto.	20: Bruxelles I: Opere e film sonori. 21.30: Budapest: Musica leggera. 22: Algeri: Musica orientale. 22.35: Praga: Musica leggera. 22.45: Stazioni tedesche: Musica brillante e da ballo. 23: Rabat: Musica araba. 23.15: Radio Parigi: Mus. leggera. MUSICA DA BALLO: 22.30: London Regional - 22.45: Parigi P. T. T., Radio Parigi, Strasbourg - 22.50: Vienna - 23: Varsavia, Bruxelles I - 23.15: Budapest.
Lunedì	20: Stoccolma: Offenbach: «I racconti di Hoffmann», opera in tre atti. 20.30: Belgrado: Rossini: «Il barbiere di Siviglia», opera (dischi). 22: Tolosa: Milaček: «La Dubarry» (selezione), dischi. 22.15: Oslo: Pucelli: «Tosca» (selezione su dischi, in italiano).	19.50: Hilversum I: Concerto di musica italiana (artisti italiani). 20: Drotwisch: Promenade concert (dir. H. Wood). 20.20: Berlino: Concerto sinfonico. 20.35: Budapest: Concerto sinfonico (dir. Dobanay). 20.45: Bordeaux (dir. Elmendorf): Concerto sinfonico (dir. Vichy). 21: Stazioni tedesche (meno Berlino): Haendel: «Ereole», oratorio (selezione). 22.5: Lussemburgo: Respighi: «I pini di Roma», poema sinfonico.	20.25: Bucarest: Beethoven: «Serenata» per trio. 20.50: Drotwisch: Conc. di piano. 21.20: Brno: Concerto di piano. 21.50: Parigi P. P.: Saint-Saëns: «Trio» in fa. 22.25: Kalundborg: Musica da camera. 22.35: Varsavia: Concerto per viola d'amore. 23: Stazioni tedesche (meno Berlino): Zilcher: «Deutsches Volkstiederspiel».	20.15: Bruxelles I: C. R. Marx: «Bessite», commedia in un atto. 20.30: Rennes: Anjous: «Moussier et madame un tel», commedia in tre atti - Parigi P. T. T.: Acramant: «Les dames aux chapeaux», commedia in quattro atti. 20.35: Praga: Parandowski: «Ramoselle d'olio», radiocommedia. 21: Midland Regional: Grand Guignol: Leslie Dodd: «La casa di nessuno»; 2. F. Westbury: «Sinfonia incompiuta».	19.10: Vienna: Trasmissione folkloristica: «Nozze villereche nel Salzkammergut». 20: Bruxelles II: Concerto di musica brillante e da ballo. 21.30: London Regional: Musica brillante. 22.15: Vienna: Musica viennese. 23.30: Stazioni tedesche: Musica brillante e da ballo. MUSICA DA BALLO: 22.10: Budapest, Bruxelles II - 22.30: London Regional - 22.45: Berlino, Radio Parigi - 23.35: Vienna.
Martedì	19.5: Vienna-Parigi P. T. T.: Bruxelles I: Hugo Wolf: «Il Corregidor», opera in tre atti (dir. Bruno Walter). 21.15: Strasbourg: Serata d'opere: 1. Hirschmann: «La charmante Rosalie», in un atto; 2. Sorpette: «Tige de lotus», in un atto.	20: Drotwisch: Promenade concert (dir. H. Wood) - Beromünster: Orchestra e piano. 20.20: Oslo: Concerto variato. 20.55: Sottens: Musica romantica. 21.10: Radio Côte d'Azur: Concerto sinfonico - Beromünster: Concerto orchestrale con soli di organo.	20.10: Sottens: S. Bach: «Goldbergvariationen», per cembalo. 20.30: Stoccolma: Violoncello e piano. 21: Varsavia: Musica da camera. 21.10: Praga: Beethoven: «Quartetto d'archi». 21.40: London Regional: Concerto di piano. 22.15: Algeri: J. S. Bach: «Concerto» per due violini e piano.	20: London e Midland Regional: Gordon-Ireland: «Wings over Westralia», radiodramma. 20.30: Lyon-La-Doua: De Bièvre: «Le tre figlie del signor Dupont», commedia in tre atti - Parigi T. E.: Trasmissione dal Teatro Odéon. 22: Bordeaux: Léry: «Les deux clobearis», commedia in un atto.	20.20: Berlino: Varietà e danze «In casa e fuori». 20.45: Radio Parigi: «Gazzetta di Montmartre». 21.15: Midland Regional: Musica brillante e da ballo. 22.45: Stazioni tedesche: Musica brillante e da ballo. 23.15: Radio Parigi: Musica leggera. 24: Vienna: Musica viennese. MUSICA DA BALLO: 21: London Regional - 22.15: Praga - 22.35: Varsavia - 22.45: Radio Parigi.
Merccoledì	20: Beromünster: Meyer von Schönbanner: «Bine Engelbert Talhochzeit», opera comica in due atti. 20.30: Lilla-Parigi T. E. (da Vichy): Concerto orchestrale. 20.45: Strasbourg: Concerto sinfonico - Stazioni tedesche (meno Berlino): Concerto dedicato ai bambini - Praga: Concerto orchestrale. 21: Midland Regional: Banda militare - Bruxelles II: Concerto sinfonico da Kriehke. 22: Drotwisch: Promenade concert (dir. H. Wood).	20: London Regional: Promenade concert (dir. H. Wood). 20.30: Lilla-Parigi T. E. (da Vichy): Concerto orchestrale. 20.45: Strasbourg: Concerto sinfonico - Stazioni tedesche (meno Berlino): Concerto dedicato ai bambini - Praga: Concerto orchestrale. 21: Midland Regional: Banda militare - Bruxelles II: Concerto sinfonico da Kriehke. 22: Drotwisch: Promenade concert (dir. H. Wood).	20.15: Bucarest: Concerto di cello. 21: Varsavia: Concerto di piano (Chopin). 21.15: Parigi P. T. T.: Musica da camera. 21.45: London Regional: Concerto di due piani. 22: Lisbona: Musica da camera. 22.10: Vienna (da Salisburgo): Concerto di organo.	19: Berlino: Witt: «Hausmittel gegen Jungesellen», commedia con musica. 20.30: Bordeaux (La Comédie Française): Géraldy: «Amare», commedia in tre atti - Rennes: Pleguez: «L'ange gardien», commedia in tre atti. 20.40: Stoccolma: H. Kleist: «L'angelo rotto», commedia. 20.55: Bruxelles I: Moitte: «Médécine malgré lui», commedia (scene).	19.35: Vienna: Musica viennese. 20.20: Berlino: Serata danzante: «Blue Jesse Solle». 20.30: Parigi P. T. T.: Varietà. 21: Vienna: Varietà. 21.30: Varsavia: Canzoni e melodie «Al chiaro di luna». 21.40: Algeri: Musica leggera. 22.45: Stazioni tedesche: Musica brillante e da ballo. MUSICA DA BALLO: 22: Stoccolma - 22.10: Bruxelles I - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Parigi - 23.5: Vienna.
Giovedì	18: Lyon-La-Doua-Grenoble (da Vichy): R. Wagner: «Parsifal», opera in tre atti. 19.10: Praga: Abraham: «Villette» e il suo astasio, operetta. 20.30: Parigi P. T. T.: Maurice Yvain: «Yes», operetta in tre atti. 21: Bruxelles I: Bizet: «Carmen» (selezione). 22: Tolosa: Lafont: «Kalinka» (selezione), dischi.	19.55: Hilversum I: Orchestra di Haastren. 20.20: Berlino: Concerto wagneriano. 20.45: Radio Parigi: Concerto sinfonico. 20.50: Drotwisch: Promenade concert (dir. H. Wood). 21.45: Lussemburgo: Concerto sinfonico ritardato. 22: Stoccolma: Concerto sinfonico.	20: London Regional: Concerto di piano. 21.20: Stoccolma: Concerto di piano. 21.25: Lussemburgo: Musica da camera. 21.40: Kalundborg: Concerto di due piani. 22.45: Berlino: Musica da camera. 23.40: London Regional: Concerto di violoncello.	20.30: Marsiglia: Trasmissione dal Teatro Odéon - Strasbourg (La Comédie Française): Beaumarchais: «Il barbiere di Siviglia», commedia in tre atti. 20.55: Parigi P. T. T.: Marchand: «Durand bijoutier», commedia in tre atti.	20: Vienna: Musica brillante e da ballo (opere) - Radio Parigi: «Canti della Giulina» - Stoccolma: Musica brillante - Drotwisch: Musica leggera. 20.10: Stazioni tedesche (meno Berlino): Banda, ette e jodel. 22.10: Vienna: Musica viennese. 22.40: Budapest: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 20.40: Hilversum I - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Parigi - 23.45: Stazioni tedesche.
Venerdì	20: Bucarest: G. Verdi: «La Traviata», opera in quattro atti (dischi) - Rabat: Massenet: «Manon» opera (dischi). 20.15: Strasbourg: Planquette: «Le cancan» di Corneville», operetta. 20.25: Varsavia (da Salisburgo): R. Wagner: «I maestri cantori di Norimberga», atto terzo. 20.45: Radio Parigi: Serata d'opere: 1. Christian: «Madame», in tre atti; 2. Hirschmann: «Spätsaisla», in tre atti.	20: London Regional: Promenade concert (dir. H. Wood). 20.10: Stazioni tedesche (meno Berlino): Musica contemporanea. 21: Berlino: Concerto orchestrale e vocale. 21.10: Beromünster: Concerto orchestrale. 21.30: Algeri: Musica spagnola. 22.10: Vienna: Banda militare. 22.15: Stoccolma: Banda militare. 22.45: Radio Parigi: Concerto sinfonico.	20: Stoccolma: Organo e violino. 20.10: Kalundborg: Musica francese antica per due violini e cembalo. 20.20: Berlino: Canto strumentale. 20.30: Parigi T. E.: Musica da camera e canto. 22: Praga: Musica da camera, piano e canto. 22: Lisbona: Musica da camera. 22.20: Drotwisch: Concerto di violino e piano. 23.30: Budapest: Concerto di violoncello.	20: Drotwisch: Sayer: «Il masso di rose», commedia musicale (lett. di Diana Morgan). 20.5: Vienna: J. Huska: «Grosspapa», commedia in tre atti. 20.30: Parigi P. T. T.: De Caillavet-Des Places: «L'amour veille», commedia in quattro atti. 20.40: Sottens: Theuriet: «Jean Marie», dramma in un atto in versi.	19.5: Madona: Musica brillante di opere e valzer. 20.30: Algeri: Musica orientale. 21: Parigi P. T. T.: Musica leggera. 22.15: Oslo: Musica da ballo antica. 22.35: Varsavia: Musica brillante e da ballo. 22.45: Stazioni tedesche: Musica brillante e da ballo. 23: Rabat: Musica araba da Foz. MUSICA DA BALLO: 22.15: Brno, Radio Côte d'Azur - 22.30: London Regional - 23: Kalundborg.
Sabato	20: Radio Parigi: Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'Opera. 21.5: Vienna: Dostal: «Die Vielweibler», operetta in tre atti. 20.10: Stazioni tedesche (meno Koepf-wusterhausen): Weber: «Oberon», opera romantica in tre atti. 21.10: Tolosa: Messager: «Veronica» (selezione), dischi.	19.5: Madona: Musica lettona e lituana. 20.30: Koepf-wusterhausen: Concerto olimpico - Rennes: Concerto orchestrale. 20.45: Praga (da Salisburgo): Proszkiz: «Cantastubis organ» per solo coro e orchestra. 20.45: London Regional: Promenade concert (dir. H. Wood). 21: Varsavia: Concerto opale. 21.10: Radio Côte d'Azur: Concerto sinfonico. 1-2: Berlino: Mus. Italiana (dischi).	20: Drotwisch: Concerto di piano. 21.30: Midland Regional: Concerto di organo - Lussemburgo: Concerto di violino - Sottens: Concerto di organo. 22: Lisbona: Musica da camera. 23.10: Vienna: Concerto di due piani.	20.30: Parigi T. E.: Roger Marx: «Simili», radiorecita - Bordeaux: Raquin-Ferrary: «La rivista di Montmartre», radiorecita - Lilla: (La Comédie Française): Racine: «Esther», tragedia in cinque atti. 22: Drotwisch: Felix Felton: «Una spedizione in Stetia», rievocazione della spedizione di Alcibiade.	20.30: Parigi P. T. T.: Varietà: «Une revue mise en ondes... et en émission». 20.5: Kalundborg: Serata danzante. 22.30: Praga: Musica brillante - London Regional: Parigi e danze. 22.45: Stazioni tedesche: Musica brillante e da ballo. MUSICA DA BALLO: 20: London Regional - 21.45: Beromünster - 22.45: Parigi P. T. T. - 23: Varsavia, Bruxelles I.

DOMENICA

9 AGOSTO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: Kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
BARI II: Kc. 1059 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: Kc. 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: Kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20,40

8.30-8.50: Giornale radio.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
11 (Palermo): Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Frizzi; (Bari): Mons. Calamita; - il Pariso e il Pubblicano; (Bologna): Padre T. Alfonsi, O.P.; (Palermo) Mons. Giorgio Li Santi.
12.20: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ: 1. Mascagni-Menasci: *Stornelli marini* (tenore Beniamino Gigli); 2. Brogi: *Visione veneziana*, barcarola (baritone Titta Rufo); 3. Osman Perez Freire: *Ay! Ay! Ay!* (tenore Michele Fleta); 4. Frambo-Bianchini: *Ninna-nanna* (soprano Toti Dal Monte); 5. Rotoli: *Gondola nera* (baritone Carlo Tagliabue); 6. Cardifery-Caroli: *Core 'ngrato* (tenore Enrico Caruso); 7. De Crescenzo: *Rondini al nido* (tenore Beniamino Gigli). (Offerto dalla Società An. GALBANI di Melzo).

13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.

13.40-14.15: ASCENSIONE IN MONTAGNA, radiovista di VALENTINO BROSI (trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI).
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
16: Dischi e notizie sportive.
17: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° ENNIO ARLANDI (Vedi Milano).
6 Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino presagi.
18.30-19: Dischi e notizie sportive.
19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19.30: Notizie sportive - Dischi.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.
20.40: Cenni sull'opera *Cecilia*.
20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Cecilia

Azione sacra in tre episodi di EMIDIO MUCCI
Musica di LICINIO REFICE
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI
(Vedi quadro).
Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Conversazione di Attilio Frescura.
Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: Kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: Kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: Kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: Kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLOGNA: Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 10
ROMA III: Kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

8.30: Giornale radio.
8.50-8.55 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).
9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).
9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12.20: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Firenze): Padre Leopoldo Riboldi; (Torino): Don Giordano Fini; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Bologna): Don Francesco Renzi.
12.20: MUSICA DA CAMERA col concorso del violoncellista ALDO CAVOLLA - Al pianoforte GINO FILIPPINI: 1. Respighi: *Adagio* con variazioni; 2. M. T. Paradis: *Siciliana*; 3. Sgambati: *Serenata napoletana*; 4. Popper: *Cansone del villaggio*.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (Vedi Roma).
13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
13.40-14.15: Radiovista offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).
16: Dischi - Notizie sportive.
17: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° ENNIO ARLANDI: 1. MOZART: *Le nozze di Figaro*, ouverture; 2. RAVEL: a) *Furlana*, b) *Minuetto*, c) *Rigaudon*; 3. MENDELSSOHN: *Sogno d'una notte d'estate*, scherzo; 4. ROSSINI: *L'italiana in Algeri*, sinfonia.
Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino presagi.
18.30-19: Notizie sportive - Dischi.
19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19.30: Notizie sportive - Dischi.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

CECILIA

Azione sacra in tre episodi di
EMIDIO MUCCI

Musica di
LICINIO REFICE

Personaggi:

Cecilia Maria Pedrini
L'Angelo di Dio Elena Benedetti
Valeriano Giuseppe Garuti
Timoteo Igino Zanussi
La vecchia cieca Maria Marcucci
Il vescovo Urbano Ernesto Dominici
Amalio Afro Poli
Un liberto Ugo Cantelmo
Uno schiavo Giuseppe Bravera

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro ACHILLE CONSOLI

20.30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.

20.40:

Lo scotto

Commedia in un atto di LODOVICO FULDA
(Novità)

Personaggi:

Ottomar, barone von Reigersdorf M. Giorda
Alata Dorn Giovanna Scotti
Il medico curante Leo Garavaglia
Il cameriere Felice Romano

Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia A. SILVANI

21.20 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco; (Firenze): Luigi Bonelli: «Le fazioni del Piovano Arlotto», conversazione; (Genova): Notiziario.

21.35:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREZILLOTTI col concorso del soprano ALBA AZZILLIOTTI

1. Haendel: a) Ouverture del *Partenope* (orchestra); b) Quattro arie dall'opera *Rinaldo* (canto): 1) «Ah! crudel!», 2) «Bel piacer è godere», 3) «Lascia che io pianga», 4. Recitativo «Furie terribili» e aria «Molto voglio, molto spero».
2. Mozart: *Divertimento n. 7* (orchestra).
3. Pergolesi (Zanella): *Siciliana* (canto).
4. Cimarosa: *D'amor la pace* (canto).
5. Rossini (Marini): *La promessa* (canto).

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.
23.15-23.30: MUSICA DA BALLO.

Domenica 9 Agosto - Ore 13

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
produttrice dei formaggi «Bel Paese»
e «Rex».



Primo episodio dell'opera «Cecilia»

ZAMPIRONI FIDIBUS

UNICI DISTRIBUTORI DELLE ZAMPIRONI INSETTIFUGHI

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Ritrovateci presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

DOMENICA

9 AGOSTO 1936 - XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 592: m. 506,5; kW. 100
 19:30: Breve varietà.
 20: Programma variato
 20:35 (dal Duomo di Salisburgo): Concerto direttore da Joseph Messner: 1. Pergolesi: *Stabat Mater*, per soprano, contralto, coro femminile e orchestra; 2. Mozart: *Missa solennis*, per soli, coro, orch. e organo.
 21:54: Dieci minuti di varietà.
 22:20: Notiziario olimpionico.
 22:50-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
 620: m. 483,9; kW. 15
 18: Musica brillante (operette e film).
 19:15: Concerto di dischi.
 20: Concerto di musica brillante e da ballo (operette e film).
 22:16: Concerto di dischi
 22:30: Cronache olimpioniche.
 23-24: Musica da ballo.
 BRUXELLES II
 932: m. 321,9; kW. 15
 18: Concerto vocale.

18:25: Concerto di piano.
 19: Concerto di dischi.
 20:15: Cronache olimpioniche.
 21: Concerto ritrasmesso dal Kursaal di Ostenda (programma da stabilire) - Indi: Musica da ballo.
 23:30-24: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 638; m. 470,2; kW. 120
 19:5: Trasm. da Brno.
 20:5: Moravska Ostrava.
 20:45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Concerto n. 4* per corno e orchestra in mi, beccolle maggiore; 2. Ciaikovski: *Sinfonia n. 4*, op. 36, in fa minore.
 22:35-23:30: Concerto di musica leggera.

BRATISLAVA

18:40: Concerto corale.
 19:5: Trasm. da Brno.
 20:5: Moravska Ostrava.
 20:45: Trasm. da Praga.
 22:35-23:30: Canzoni regionali e musica zingana.

BRNO
 922: m. 325,4; kW. 32
 19:5: Progr. variato.
 20:5: Moravska Ostrava.
 20:45-23:30: Come Praga.

KOSICE

1158; m. 259,1; kW. 10
 19:5: Trasm. da Brno.
 20:5: Moravska Ostrava.
 20:45: Trasm. da Praga.
 22:35-23:30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

1113; m. 269,5; kW. 11,2
 19:5: Trasm. da Brno.
 20:5: Concerto di violino e piano.
 20:45-23:30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
 240; m. 1250; kW. 60
 20: Concerto di violino e piano.
 20:20: Concerto orch.
 21: Progr. variato.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 1077; m. 278,5; kW. 25
 19:45: Musica leggera riprodotta.
 20:30: Paul Nivoix: *Amours*, commedia.
 22:45: Musica da ballo.
 GRENOBLE
 583; m. 514,6; kW. 15
 19:45: Come Parigi P.T.T.
 20:30 (da Salisburgo): 1. Mozart: *Missa solennis*; 2. Pergolesi: *Stabat Mater*.

LILLA

1213; m. 247,3; kW. 60
 19:30: Musica di films.
 20: Musica di dischi.
 20:30: Ritrasmisione.
 LYON-LA-DOUA
 648; m. 463; kW. 100
 19:45: Come Parigi P.T.T.
 20:30 (da Salisburgo): Mozart: *Missa solennis*.

MARSIGLIA P.T.T.
 749; m. 400,5; kW. 120
 Dalle 19:45: Trasmissione da Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

959; m. 312,8; kW. 60
 19:25: Musica di dischi.
 20:15: Concerto variato.
 21: Jules Renard: *Feu de carotte*, commedia in un atto.
 21:40: Concerto di chitarra.
 22: Danze (dischi).
 22:30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.

695; m. 431,7; kW. 120
 19:45: Programma variato.
 20:30: *Messenger*: *Isoline*, opera in tre atti e dieci quadri.
 22:45: Musica da ballo.
 PARIGI TORRE EIFFEL
 1456; m. 206; kW. 5
 20:30 (da Salisburgo): Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Missa solennis*; 2. Pergolesi: *Stabat Mater*.

RADIO COTE D'AZUR

1276; m. 235,1; kW. 2
 18:15: Programma variato.
 19: Massenet: *Scene d'opéra*.
 19:30: Radiocconcerto.
 20:30: Musica di films.
 21:10: Per gli ascoltatori.
 22:30: Trasmissione inglese.

RADIO PARIGI

182; m. 1648; kW. 80
 19:30: Canzoni e melodie.
 20: Dialoghi storici.
 20:45 (La Comédie Française): Kennedy e Dean: *Tessa* (la ninfa fedele), commedia in tre atti e sei quadri (adatt.).

LABORATORIO DELL'EUVISINA-MILANO

UVISINA

CREMA PER LA BELLEZZA DEL VISO

..... della pelle l'eterna giovinezza!

Crema e Cipria «EUVISINA» si vende nelle Profumerie e Farmacie, ovunque. Oppure scrivere allo STABILIMENTO LABORATORIO EUVISINA VIA STOPPANI, 2 - MILANO - TELEFONO 25-169

RENNES

859; m. 349,2; kW. 120
 18: Musica leggera.
 19: Come Radio Parigi.
 20:30: Serata teatrale: 1. L. Leluc: *Al mare*, commedia in un atto; 2. Elysee-Fauconnier: *Il n'y a pas deux printemps*, ra-

STRASBURGO

859; m. 349,2; kW. 120
 18: Musica leggera.

Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Eiar alle ore 13,40

RADIORIVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico paradisiaco che la Ditta MARTINI e ROSSI offre ai suoi fedeli consumatori

DOMENICA 9 AGOSTO - Ore 13,40 - 17° Concorso

ASCENSIONE IN MONTAGNA

RADIORIVISTA DI V. BROSIÒ

Offerto dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino, produttrice dell'ELISIR CHINA MARTINI IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI

25
PREMI

CONCORSO
MARTINI

25
PREMI

Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. - Per concorrere basta inviare, dopo la trasmissione domenicale, offerta dalla Ditta Martini e Rossi, una semplice cartolina alla Sipra - Casella Postale 479 - Torino, esprimendo il proprio giudizio sulla trasmissione stessa e indicando altresì il numero presumbile di cartoline che verranno complessivamente spedite dai radiocolluttori. Ai 25 concorrenti che si saranno maggiormente avvicinati al numero di cartoline pervenute verranno aggiudicate

25 cassette di squisiti prodotti Martini e Rossi

Termine utile per l'invio delle cartoline: Giovedì 13 Agosto - I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul «Radiocorriere».

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline.

RISULTATI DEL QUINDICESIMO CONCORSO (26 Luglio). - Cartoline giunte N. 2900 - Vincitori del Concorso: Ghilardi Gilberto, Bologna, N. 2900 - Fallino Giuseppe, Torino, N. 2900 - Codovilla Cesare, Vigevano, N. 2900 - Rozzani Olga, Torino, N. 2900 - Migliorini Giovanni, Torino, N. 2900 - Frassi Caterina, Torino, N. 2900 - Cuttolo Maria, Casagrove (Napoli), N. 2900 - Accenzano Pierino, Torino, N. 2900 - Bottero Mario, Savona, N. 2900 - Bellani Carla, Milano, N. 2900 - Bettini Betty, Genova-Sestri, N. 2901 - Pola Gaudina, Torino, N. 2901 - De Bernardi Anna Carola, Torino, N. 2899 - Rossi Mario, Belluno, N. 2899 - Cadia Lea, Torino, N. 2899 - Swich Lucia, Genova, N. 2899 - Barrella Franco, Novi Ligure, N. 2898 - Sacchi Nello, Genova-Nervi, N. 2898 - Farinelli Carlo, Gravaglia (Arona), N. 2898 - Boni Gaetano, Cairo Montenotte, N. 2898 - Morenoli Ignazio, Torino, N. 2902 - Sassaro Liberate, Torino, N. 2902 - Modena Giuseppe, Alessandria, N. 2897 - Grilli Mira, Torino, N. 2897 - Fornasier Piero, Carignano, N. 2897.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia, senza cuciture, riparabili, su misure anche anormali. **Kralis** riservato catalogo-prezzi N. 6, e indicazioni per prendere le misure Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

diocommedia; 3. M. Vachey: *Verlaina*, un atto in versi.
22.45: Musica da ballo.

TOLOSA

18: Orchestra viennese - Operette - Orchestra - Musica regionale.
19: Canzoni - Musica di films - Cori - Musica da ballo.
20-25: Commedia musicale - Operette - Fantasia brillante.
22: Moretti: Selezione da *Le sorelle Ortensia*, operetta.
22.40-43: Orchestra argentina - Canzoni - Orchestra - Operetta - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

Per tutta la durata dei Giochi Olimpici Internazionali trasmetteranno solo *Koenigswusterhausen* e Berlino; le altre stazioni saranno in relais.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kw. 50

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kw. 100

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kw. 100

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kw. 100

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kw. 25

KOENIGSBERG I

kc. 1031; m. 291; kw. 100

LIPSA

kc. 785; m. 352; kw. 120

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kw. 100

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kw. 100

18: Musica da ballo.
19: Cronache olimpioniche.
20: Solo Koenigswusterhausen: Concerto orchestrale variato (programma da stabilire).
22.15: Cronache olimpioniche.
22.45-1: Come Berlino.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kw. 100

18: Concerto del Quartetto di Roma (Zuccarini, Montelli, Perini, Silva).
19: Concerto di fiati: Musica popolare svedese: 20 (tutte le stazioni meno Koenigswusterhausen). Johann Strauss: *Il pipistrello*, operetta in 3 atti (adapt.).
22.15: Come Koenigswusterhausen.
22.45: Concerto di musica brillante e da ballo.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XX Settembre, 223
NAPOLI, Via Chiaianova, 4 bita
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello)
BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Cavour)

LUSSEMBURGO

kc. 232; m. 1293; kw. 150

18: Concerto variato e musica brillante
22.15: Concerto variato e musica leggera.

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kw. 60

20: Orchestra della stazione.
1. Suppé: Ouverture della *Dama di picche*; 2. Elgar: *Il trono dell'India*, suite; 3. Massenet: *Notte d'estate*; 4. Merkling: *Danza campesina*; 5. Poret: *Il vecchio campanile*; 6. Ganne: *La sabotiere*; 7. Puccini: *Trasparenze*; 8. Lecocq: Selezione della *Figlia di Madame Angot*.
21.20: Musica riprodotta.
22.30-23.30: Danza (d.).

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kw. 100

19.55: Cronache olimpioniche.
20.25: Musica brillante.
21.10: Programma musicale brillante e variato.
22.15: Musica da ballo.
22.50-23.40: Concerto di dischi.
23.45: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kw. 60

20: Concerto corale.
20.30: Concerto di musiche brillanti e da ballo.
21.15: Concerto corale.
22.40: Concerto variato.
22.50: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kw. 120

18: Concerto variato e canto.
19: Radioteatro.
19.40: Piano e cello.
21: Canzoni e melodie antiche.
21.30: Coro e orchestra di canti montanari.
22.10: Musica riprodotta.
23: Musica da ballo.

VARSAVIA II

kc. 629; m. 476,9; kw. 15

19: Musica brillante.
20: Concerto di musica leggera.
21.00: Concerto di chitarra.
21.40: Concerto variato.
23.15-24: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kw. 15

19: Musica brillante.
20: Concerto di musica leggera.
21.00: Concerto di chitarra.
21.40: Concerto variato.
23.15-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kw. 122

18.15: Musica da jazz.
19.20: Musica da jazz.
20.30: Come Vienna.
22.35: Concerto variato: 1. Dumeril: *Operetta romantica*; 2. Bizet: *L'Arlesiana*, suite n. 1; 3. Kerubach: *Pot-pouri* da *Il barbiere di Siviglia*; 4. Bernard: *Un bel sogno a Sانس Souci*; 5. Krome: *Ad Amburgo*, vicino all'Elba; 6. Drida: *Canzone allegra*.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kw. 75

MADRID

kc. 1095; m. 274; kw. 10

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kw. 55

19.50: Concerto orchestrale.
1. Beethoven: *Ouverture Leonora* n. 3; 2. Alfvén: Frammenti della musica per la commedia *Nel 3. Elgar: Suite n. 2 dell'Arlesiana*; 4. Strauss: *Valzer dell'imperatore*; 5. Weber: *Ouverture dell'Oberon*.
21.20: Concerto corale.

REGOLAMENTO

CONCORSI SALTINA M. A.

GARA INTELLETTUALI CON 115 PREMI

1. Per ottenere la collaborazione degli intelligenti alla diffusione delle proprietà disattenti, digestive, diuretiche, ecc. della Saltina M. A., l'unico prodotto per acqua da tavola approvato nei più eminenti maestri delle scienze mediche, si indice un grande concorso dotato di premi cospicui, per partecipare al quale non è obbligatorio acquistare il prodotto. E' più escluso l'invio della sorte.
2. I premi saranno assegnati ai concorrenti che avranno risposto con maggiore soddisfazione della Commissione Esaminatrice a queste due domande: 1) quante dosi contiene una scatola normale di Saltina M. A.? 2) quale forma di divulgazione delle inimitabili proprietà della Saltina M. A. preferite o consigliate?

● La prima domanda serve a far rilevare e precisare una particolarità che distingue Saltina M. A. dalle imitazioni. Alla seconda domanda si deve rispondere con un consiglio su la forma migliore con cui propagandare la efficacia della Saltina M. A., suggerendo una idea, una frase, una "trovata" originale che stimoli il desiderio del pubblico a provare i reali vantaggi che la più deliziosa bevanda di regime (l'acqua preparata con Saltina M. A.) apporta all'organismo umano.
3. Chiunque o per diletto o per assicurarsi un buon premio vuole prestarsi la sua collaborazione, può concorrere alla gara inviando il suo suggerimento, la sua frase, la sua proposta preferibilmente su cartolina postale scritta a macchina o in calligrafia chiara e leggibile. Le risposte debbono essere spedite entro il 9 Agosto c. m. a mezzo posta raccomandata alla Sipra (Concorso Saltina M. A.) via Bertola 40, Torino.
4. Una Commissione composta di un Medico, di un Letterato, di due Esperti Pubblicitari e di un Consumatore esaminerà tutte le risposte e formerà una graduatoria per l'assegnazione dei premi che saranno vinti da chi avrà risposto ad entrambe le domande ed avrà dato alla seconda la risposta più suggestiva, più pratica e più geniale. Il giudizio espresso dalla Commissione è incontestabile. I premi verranno così divisi:

1° premio L. 5000; 2° premio L. 2000; 3° e 4° premio L. 1000 cadauno;
5° e 6° premio apparecchio radiorecente a 5 valvole "Victoria" della Watt Radio Torino, del valore di L. 950, tasse comprese; 7°, 8°, 9° e 10° premio apparecchio radio a 3 valvole Watt il più diffuso in Italia del valore di L. 590; 11°, 12°, 13° e 14° premio L. 250 cadauno; dal 15° al 115° premio, scatole "Prodotti Film" Augusto Bo, Torino (pastelli Tavolozza ad acquarelle, 20 matite per stenografo colorate opative, porta penne, inchiostri), valore L. 30.

5. Le frasi, i moti, le idee suggerite dovranno essere depositate allo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto, il quale potrà valersene nel modo che riterrà più opportuno.

CONCORSO CONSUMATORI CON 415 PREMI

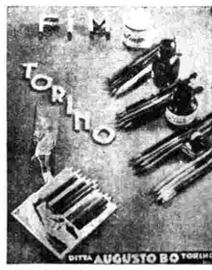
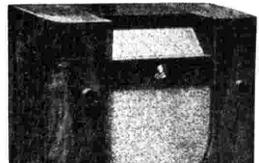
● Per partecipare a questo secondo concorso basta inviare alla Sipra (Concorso Saltina M. A.) via Bertola 40, Torino, uno o più frontespizi di scatole Saltina M. A. sui quali sia indicato semplicemente il numero presuntibile di cartoline che giungeranno alla Sipra con il consiglio o la frase richiesta dal primo concorso. I premi sono questi: 1°, 2°, 3° e 4° un apparecchio radio "Victoria" della gran marca Watt Radio Torino, a cinque valvole, del valore di L. 950; 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 10°, 11°, 12°, 13°, 14° un apparecchio radio Watt a tre valvole della gran marca Watt Radio Torino, del valore di L. 550; dal 15° al 415° classificato, scatole "Prodotti Film" Augusto Bo, Torino, contenenti: 24 matite per disegnatori; 6 pennelli colorati e copiative, inchiostri stilografici, per scrivere e per disegnare, colli Palmittina, astuccio pastelli, tavolozza ad acquarelle; 20 matite di accennatura; Fabbrica Augusto Bo, Fabbrica Inchiostri e Matite di Torino, produttrice della matita italiana di classe, valore di L. 30.

● A parità di merito, saranno dichiarati vincitori i frontespizi materialmente pervenuti prima alla Sipra. Lo spoglio di questo secondo Concorso verrà effettuato alla presenza di un Regio Notaio.

● Il tempo utile per partecipare scade al primo che al secondo concorso scade irrimediabilmente alle ore 24 del giorno 9 Agosto 1936-XIV. Il risultato dei due concorsi verrà annunciato dalla radio e pubblicato in questo giornale con il nome dei vincitori dei premi principali.

● Con questi due grandi concorsi Saltina M. A. intende esaltare l'intelligenza delle nostre classi colte e premiare la capacità di giudizio dei suoi più fedeli e affezionati consumatori. Non lasciatevi sfuggire la possibilità di un premio così seducente. Concorrete tutti allo o all'altro, o a tutti e due i grandi concorsi.

SALTINA M. A. ● Stabli. Chimico-Farmaceutici ● Marco Antonetto ● Torino



DOMENICA

9 AGOSTO 1936 - XIV

22: Notiziario olimpionico.
22.20-23: Mus. brillante
SVIZZERA
BEROMÜNSTER
Ac. 556; m. 539; kW. 100
19.5: Concerto di *Lieder*.
20: Musica brillante.
21.35: Concerto variato.
22.15: Notiziario olimpionico.

MONTE CENERI
Ac. 1167; m. 257.1; kW. 15
19: Musica riprodotta.
19.10: Vita sportiva.
19.30: Musica riprodotta.
20: Ritrasmisione dalla Svizzera interna.
22.15: Musica allegra per fisarmonica (dischi).
22.30 (da Berlino): Le Olimpiadi, risultati e commenti della giornata.

SOTTENS
Ac. 677; m. 443.1; kW. 100
18: Leoncavallo: *I pagliacci*, dramma in due atti.
20.23: Programma variato.
21.35 (da Zurigo): Concerto di una Banda municipale.
22: Giochi olimpici di Berlino.

UNGHERIA
BUDAPEST I
Ac. 545; m. 545.5; kW. 120
18.35: Flauto e piano.
19.25: Oedon Szilagy: *Circo*, radiocommedia.
31: Cronache olimpioniche.
21.30: Musica zigana.
22.40: Concerto di piano.
23.15: Musica da ballo.

U.R.S.S.
MOSCA I
Ac. 172; m. 1744; kW. 500
19: Musica di Grieg.
20: Musica richiesta.
MOSCA III
Ac. 401; m. 748; kW. 100
18: Concerto vocale.
21: Musica da ballo.
STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
Ac. 941; m. 318.8; kW. 12
19.30: Concerto di dischi.
21: Musica brillante.
22: Musica orientale.
RABAT
Ac. 601; m. 499.2; kW. 25
20: Concerto di dischi.
22.40: Musica da ballo.
23-24: Musica araba (dischi).

**L'OCCHIO CHE VEGLIA SU
LA VOSTRA BELLEZZA**

Azar Lepit
BOLOGNA

Il 13 Agosto alle ore 13,5
circa tutte le stazioni di
l'Eiar trasmetteranno i
dischi del

1° CONCORSO CETRA

Come già pubblicato nei
n. 28 e 30 del *Radiocorriere*
tutti gli acquirenti dei dischi

PARLOPHON

inseriti nel supplemento di
Luglio 1936 e portanti i
numeri di Catalogo dal
91937 al 91958 inclusi, po-
tranno prendere parte a
detto Concorso, per l'as-
segnazione dei seguenti

P R E M I

- 1° PREMIO: Un apparecchio radiorecettore a 5 valvole;
- 2° PREMIO: Un fonografo portatile Cetra ed una penna "Aurora", da tavolo;
- 3° PREMIO: Un fonografo portatile Cetra;
- 4° PREMIO: Una penna "Aurora", da tavolo;
- 5° PREMIO: Una penna "Aurora", da tasca.

LUNEDÌ

10 AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

Roma: Kc. 719 - m. 420,8 - kW. 50
Napoli: Kc. 1104 - m. 217,7 - kW. 1,5
Bari: Kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
0 BARI II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: Kc. 965 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: Kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10-13.30 e 13.40-13.50: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).

13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Dischi. - Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONI PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
16.40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina.

17: Giornale radio.
17.15 (Roma-Napoli-Bologna): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17.15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Zucconi: *Algerina*; 2. Verdi: *Traviata*, fantasia; 3. Limentia: *La macchinetta da cucire*; 4. Pennati-Malvezzi: *Canto triste*; 5. Lama: *Gonnola d'ammore*; 6. Pinski-Moroni: *Mai più*; 7. Rusconi: *L'eco delle campane*.
17.15 (Palermo). CONCERTO VOCALE: 1. a) Verdi: *Un ballo in maschera*, «La rivedrò nell'estasi»; b) Donizetti: *Il Duca d'Alba*, «Angelo casto e bel» (tenore Salvatore Pollicino); 2. a) Puccini: *Turandot*, «Tu che di gel sei cinta»; b) Mascagni: *Piccolo Mozart*, la canzone di Mariella (soprano Franca Polito); 3. Catalani: *Dejanice*, «Mio bianco amor» (tenore Salvatore Pollicino); 4. Rossini: *Guglielmo Tell*, «Selva opaca» (soprano Franca Polito); 5. Bizet: *Carmen*, duetto atto I (soprano Polito, tenore Pollicino).

17.50-17.55: Bollettino presagi.
17.55-18.5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.
17.55 (Napoli): Conversazione del prof. A. Cutolo.
18.20-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.34 (Bari II): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.
18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19 (Roma): Dischi.

19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Dischi.

19-20.39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
19.5-19.20 (Roma II): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).
19.20-19.43 (Roma): Musica varia.
19.43-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.40-22.45 (Palermo): SERATA VARIA E COM-MEDIA (Vedi dettaglio appresso).

20.40 (Roma-Napoli-Bari-Bologna):

Musica da camera

Violinista REMY PRINCIPE e pianista ANINDO GRAZIOSI.

- Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore N. 50*, per violino e pianoforte: Allegro, Allegro moderato, Andante, Rondo.
- Beethoven: *Le 32 variazioni in do minore*, per pianoforte solo.
- a) Svedsen: *Romanza*;
b) Schubert: *Balletto dalla «Rosamunda»* per violino e pianoforte.
c) Dvorak: *Danza slava in sol minore*.
d) De Falla: *Danza spagnola*.

21.40: Cronache Italiane del turismo.

21.50 (Roma-Napoli-Bari-Bologna):

Varietà

22.45: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).

23: Giornale radio.

23.15-23.30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

DETTAGLIO DEL PROGRAMMA DI PALERMO
DALLE 20.40 ALLE 22.45.

20.40: MUSICA DA CAMERA

PIANISTA ANTONIO TROMBONE

- Grieg: *Holberg suite*: a) Preludio, b) Aria c) Rigaudon.
- A. Trombone: a) *Mattina nella vallata*, b) *Capriccio*.
- Prokofiev: *Suggerzione diabolica*.

Nell'intervallo: G. Foti: «La leggenda d'un Inpero», conversazione.

21.10-22 (Palermo):

Trionfo d'amore

Leggenda drammatica in due atti di

GIUSEPPE GIACOSA

(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Diana d'Atene Alda Aldini
Ugo di Monsopano Secondo Talma
Gerberto, scudiero di Diana Luigi Paternostro
Gottifredo, scudiero di Ugo . . . R. Starrabba
Viscardo i soldati Riccardo Mangano
Martino Guido Roscio
Gastone, paggio Gino Labruzzo

In Valle d'Aosta nel secolo XIV

Regista: FEDERICO DE MARIA.

22 (Palermo):

Composizioni vocali

di autori italiani contemporanei

- Bossi: Due frammenti lirici: a) *Era tutta la notte* (versi di E. Felino); b) *Lo primo giorno di Calendimaggio* (versi di anonimo del secolo XIV).
 - Gavazzeni: a) *Madrigale del Tasso: Al lume delle stelle*; b) *Filastrocca dell'indolenza* (poesia popolare toscana).
 - Sangiorgio: *Funere miserit acerbo* (dalle «Rime nuove» di G. Carducci).
 - Toni: *Indovinelli* (La gallina, il ranocchico, la campana, la cassa da morto, la neve, la lumaca, la rapa).
 - Pilati: a) *Nanna nanna* (canzone popolare del secolo XIV); b) *Canzone spagnuola*.
 - Pizzetti: *Canzone a ballo* (dal «Tre canti greci»).
- Esecutori: Soprano SILVIA DE LISI, al pianoforte il M^o MARIO PILATI.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III Ore 20,45

CECILIA

Azione sacra in tre episodi di EMIDIO MUCC

Musica di
LICINIO REFICE

Personaggi:

Cecilia Maria Pedrini
L'Angelo di Dio Elena Benedetti
Valentino Giuseppe Garuti
Tilinzio Igino Zanpieri
La vecchia cieca Maria Marucci
Il vescovo Urbano Ernesto Dominici
Amoroso Alfa Pelli
Uno schiavo Ugo Cantelmo
Uno scialaro Giuseppe Bravura

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: Kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: Kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: Kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: Kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20
BOLZANO: Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: Kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. CULOTTA: 1. *Marcella, Passava dogale*; 2. *Cullotta: a) Festa a Fuorigrotta*; b) *Canzonetta*; c) *Plenitudo sul golfo*; d) *Scugnizzi in festa dalla suite Quadretti napoletani*; 3. De Micheli: *Richiamo*, serenata; 4. Richartz: *Valzer capriccioso*.

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10-13.30 e 13.40-13.50: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Bizet: *Giuochi di bimbi*, suite; 2. Mule: *Interludio dalla Dafni*; 3. Limentia: *Chiacchiera di comari*; 4. Hubai: *Rossa Czardas*.

13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Dischi.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Lucilla Antonelli: «Il signorino» (Torino-Trieste); La rete azzurra di Spumantino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagonghi (varie); (Bolzano): La Zia del perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.
17.15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZICCA.

17.50-17.55: Bollettino presagi.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.40: Cenni sull'opera Cecilia.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Cecilia

Azione sacra in tre episodi di EMIDIO MUCC
Musica di LICINIO REFICE
Maestro e direttore d'orchestra
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: Giuseppe Fanciulli: «La vita delle parole» (lettura) - Notiziario letterario.
- Dopo l'opera: Giornale radio - Indì (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnuola.

ZAMPIRONI FIDIBUS

UNICO DISTRIBUTTORE DELLE ZANZARE

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Bisbigliati presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

LUNEDÌ

10 AGOSTO 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
 kc. 592: M. 506.8; kW. 100
 19.18: Trasmissione folcloristica: Nozze villetteriane nel Salzkammergut.
 20: Varietà regionale: *Vier Viertel hat's Landl*.
 21: Notiziario olimpionico.
 21.30: Hartmann: Concerto sinfonico per corno e orchestra (diretto dall'autore).
 22.15: Concerto di musica brillante viennese.
 23.35-1: Musica da ballo (dischi).

BRUXELLES I
 kc. 620: M. 483.9; kW. 15
 18.15: Musica brillante.
 20.15: Claude Roger Marx: *Résulte*, commedia in un atto.
 20.45: Concerto sinfonico ritrasmesso da Vichy - Indri (dischi).
BRUXELLES II
 kc. 932: M. 321.9; kW. 15
 18.15: Concerto di dischi.
 20: Concerto di musica brillante e da ballo.
 20.45: Intermezzo di dischi.
 21: Seguito del concerto.
 22.10-23: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
 kc. 638: M. 470.2; kW. 120
 19.35: Concerto variato.
 20.10: Radioconcerto.
 20.35: Parandowski: *Racconto d'altro*, radio-commedia.
 21.30: Concerto di dischi.
 22.15: Musica di dischi.

BRATISLAVA
 kc. 1004: M. 298.8; kW. 13.5
 19.45: Concerto di mandolini.
 22.30: Musica di dischi.

BRNO
 kc. 922: M. 325.4; kW. 32
 18.20: Melodie di Mozart.
 19.18: Progr. variato.
 19.35: Trasm. da Praga.
 21.30: Concerto di piano (P. Liszt).

KOSICE
 kc. 1158: M. 259.1; kW. 10
 18.30: Concerto vocale.
 20.15: Trasm. da Praga.
 21.20: Trasm. da Praga.
 22.30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
 kc. 1113: M. 269.5; kW. 11.2
 Dalle 19.35: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA
KALUNDBORG
 kc. 240: M. 1250; kW. 60
 20: Concerto variato.
 21.25: Concerto vocale.
 21.45: Marimba e vibrafono.
 22.15: Concerto di dischi.
 22.25: Musica da camera.
 23.5-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 1077: M. 276.6; kW. 25
 20: Musica di dischi.
 20.45 (da Vichy): Concerto sinfonico, diretto da Karl Elmendorff (da stabilire).

GRENOBLE
 kc. 583: M. 514.6; kW. 15
 20.30: Programma variato: Musica brillante e varietà.
LILLA
 kc. 1213: M. 247.3; kW. 60
 18: Mezz'ora allegria.
 19.30: Dischi richiesti.
 20.45: Trasmissione dal Teatro dell'Opera (da stabilire).

LYON-LA-DOUA
 kc. 648: M. 463; kW. 100
 19.30: Programma variato.
 20.30: Musica brillante e da ballo.
MARSIGLIA P.T.T.
 kc. 749: M. 400.5; kW. 120
 19.30: Concerto variato.
 21: Concerto sinfonico con solisti.

PARIGI P. P.
 kc. 959: M. 312.8; kW. 60
 19.51: Musica di dischi.
 20.11: Programma variato.
 21.10: Musica messicana.
 21.30: Saint-Saëns: *Trio in fa*.
 22.30: Musica brillante riprodotta.
PARIGI P. T. T.
 kc. 695: M. 431.7; kW. 120
 18: Concerto variato.
 19.38: Concerto variato.
 20.23: Alcune melodie.
 20.30: Albert Acremant: *Ces dames que chapeautent*, commedia in quattro atti.

PARIGI TROIS EIFFEL
 kc. 1456: M. 206; kW. 5
 20.30: Concerto variato:
 1. Bachelet: *Un giro di nozze sull'Oronie*, danze;
 2. Ladmiralet: *Suite di Tristano e Isotta*; 3. Franck: *Variations sinfoniche*; 4. Vrchlicky: *Leggenda montanara slava*; 5. Sova: *I ricordi notturni*; 6. Theer: *Chiaro di luna*; 7. Heerjels: *Bereuse*; 8. Kahlsta: *Voix de Pierre*; 9. Seisert: *Canto di fanciulle*.

RADIO COTE D'AZUR
 kc. 1276: M. 235.1; kW. 2
 18.15: Danze - Varietà.
 19: Radioconcerto.
 20.20: Racconto.
 20.40: Radioconcerto.
 21.10: Programma variato.
 22.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI I
 kc. 182: M. 1648; kW. 80
 18.30: Concerto sinfonico.
 20: Concerto vocale.
 20.45: Musica da camera, melodie, poesie.
 22.45: Musica da ballo.
 23.15-0.15: Concerto di musica leggera: 1. Fletcher: *La mostra delle vanità*; 2. D'Ambrosio: *Un badminton*; 3. Bizet: *Sonata bohémienne*; 4. Scio di violino; 5. Gillet: *La glorieuse*, suite di valzer; 6. Chamunda: *Serenata autunnale*; 7. Scio di cello; 8. Delibes: *Selezione dal balletto Sylphide*; 9. Falloupp: *Canzonetto*; 10. Ganne: *Litatie tiob*, marcia.

RENNES
 kc. 1040; M. 288.5; kW. 40
 20.30 (dal Teatro Francese): Denis Amel: *Concours et madame un tel*, commedia in tre atti.

STRASBURGO
 kc. 859: M. 349.2; kW. 120
 18.15: Concerto variato.
 19.15: Musette (dischi).
 20.45 (da Vichy): Concerto orchestrale: Festivals R. Wagner (da stabilire).

TOLOSA
 kc. 913: M. 328.6; kW. 50
 18: Musica tirolese - Orchestra - Musette - Solfi diversi.
 19: Concerto vocale - Musica da camera - Concerto variato.
 20.10: Musica di films - Melodie - Musica da ballo - Fantasia.
 22: Millocker: *Selezione da La Dabarry*, operetta.
 22.40: Per 4 fanciulli - Canzonette - Musica leggera.
 23.40-0.30: Operette - Musica leggera - Musica militare.

GERMANIA
 Per tutta la durata dei Giochi Olimpici Internazionali trasmetteranno solo Koenigswusterhausen e Berlino; le altre stazioni saranno in relais.
KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191: M. 357; kW. 50
AMBURGO
 kc. 904: M. 331.9; kW. 100
BRESLAVIA
 kc. 950: M. 315.8; kW. 100

COLONIA
 kc. 658: M. 455.9; kW. 100
FRANCOFORTE
 kc. 1195: M. 251; kW. 25
KOENIGSBERG I
 kc. 103: M. 291; kW. 100
LIPSA
 kc. 785: M. 382.2; kW. 120
MONACO DI BAVIERA
 kc. 740: M. 405.4; kW. 100

STOCCARDA
 kc. 574: M. 522.6; kW. 100
 18: Concerto bandistico.
 19: Cronache olimpioniche.
 20.10: Concerto di musica da ballo antica e moderna.
 21: Handel: *Ercole*, oratorio (selezione).

INGHILTERRA
DROITWICH
 kc. 200: M. 1500; kW. 150
 18.30: Concerto orchestrale.
 19.15: Peter Yorke e la sua orchestra.
 20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Sir Henry Wood: Festival di musica wagneriana: 1. *Overture del Rienzi*; 2. Racconto d'Isotta dal *Tristano e Isotta*; 3. « Sigfrido e l'antro del drago » dal *Sigfrido*.

09.50: Concerto di piano: Percival Garat: 1. *Due epigrammi*, op. 46; 2. *Préludio al canto di Agnès*; 3. *Due studi armonici*, op. 53; 4. *Tre fantasie londinesi*, op. 50.
 21.15: Unomio di Branly Williams.
 22.15: Concerto orchestrale: 1. Rameau-De Lantier: *Suite da Dardanus*; 2. P. Schmitt: *Due pezzi*; 3. *Après l'estate*, b) *Di York*; 3. Debussy: *Fantasia da La boîte à joujou*; 4. Welner: *Serenata per piccolo orchestra*; 5. MacKenzie: *Il grillo del focolare*, ouverture.

23.15: Cronache olimpioniche.
 23: H. Zülicher: *Deutsches Volksliederspiel*, per soprano, contralto, tenore, basso e piano.
 23.30-1: Concerti di musica brillante e da ballo.

BERLINO
 kc. 841: M. 356.7; kW. 400
 18: Come Koeningwusterhausen.
 19: Concerto di dischi.
 20: Notiziario olimpionico.
 20.20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. R. Strauss: *I tre birboni di Till Eulenspiegel*, poema sinfonico; 2. Paganini: *Concerto per violino e orchestra in re maggiore*; 3. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*, poema sinfonico.
 22.15: Come Koeningwusterhausen.
 22.45: Musica da ballo.
 23: Come Koeningwusterhausen.
 1-2 (anche per Francoforte e Stoccarda): Musica sinfonica registrata.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 686: M. 437.3; kW. 2.5
 17.50: Radiorchestra.
 19.50: Canzoni popolari.
 20.30: Festival di *Le mirazir* di Siviglia, opera (d.).
LUBIANA
 kc. 527: M. 369.3; kW. 6.3
 20.30: Concerto di piano.
 21.15: Radiorchestra.
 22.30: Musica di dischi.

LETTONIA
MADONA
 kc. 583: M. 514.6; kW. 50
 19.45: Musica militare (dischi).
 20.15: Concerto di dischi.
 20.30: Lesins: *Il passaggio sotterraneo*, radiocommedia.
 21.15-22.15: Concerto di dischi.
LUSSEMBURGO
 kc. 232: M. 1293; kW. 150
 20.15: Musica leggera per quintetto.
 20.45: Concerto vocale.
 21.55: Respighi: *I pini di Roma*, poema sinfonico.
 22.20: Concerto vocale.
 22.45: Musica brillante per quintetto.
 23.15: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 kc. 260: M. 1154; kW. 60
 18.50: Progr. variato.
 20.35: Cantici finlandesi.
 22.15-23: Puccini: Selezione dall'*Tosca* (dischi in italiano).

OLANDA
HILVERSUM I
 kc. 160: M. 1875; kW. 100
 18.40: Cronache olimpioniche.
 19.30: Orchestra di Haerlem diretta da Vincenzo Marini con arle per soli (Tina Paggi, Gaspare Rubino, Francesco Vangelista, Luigi Port, Ada Orso, Erardo Coda, Cesarina Valobra); 1. Verdi: *Overture della Forza del destino*; 2. Verdi: *La Traviata*, atto secondo; 3. Donizetti: *Un duetto dal Don Pasquale*; 4. Donizetti: *Un duetto dall'Elisir d'amore*; 5. Poncehelli: *Un duetto da La Gioconda*; 6. Puccini: *La Bohème*, atto terzo.
 21.40: Musica da ballo.
 22.20: Concerto di dischi.
 23.25-23.40: Soli di organo.

HILVERSUM II
 kc. 995: M. 301.5; kW. 60
 19.50: Concerto orchestrale variato.
 22.10-23.10: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
 kc. 224: M. 1359; kW. 120
 18.50: Piano e canto.
 20: Concerto di piano.
 21 (da Gdynia): Concerto

23.15: Musica da ballo (Joe Loss).
 23.30-24: Danze (dischi).
LONDON REGIONAL
 kc. 877: M. 342.1; kW. 50
 18.30: Come Droitwich.
 20: Varietà: Royal Hotel.
 21: Radiocommedia: *L'isola di Balbin*.
 21.30: Musica brillante.
 22.30: Musica da ballo (Joe Loss).
 23.40-24: Trasmissione poetica.

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013: M. 296.2; kW. 70
 18.30: Come Droitwich.
 20: Concerto di dischi.
 21: Grand Guigou: 1. Leslie Dodd: *La casa di nessuno*; 2. Frank Westbury: *Sinfonia incompiuta*.
 22.30-24: London Reg.

PORTOGALLO
LISBONA
 kc. 629: M. 476.9; kW. 15
 18.30: Concerto variato.
 22.35: Musica leggera.
 23: Concerto sinfonico.
 23.20-24: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
 kc. 823: M. 364.5; kW. 12
 19.30: Concerto variato.
 20.25: Beethoven: *Trio-serenata*.
 21.45: Concerto vocale.
 21.55: Concerto ritrasm.

SPAGNA
BARCELONA
 kc. 795: M. 374.4; kW. 7.5
MADRID
 kc. 1095: M. 274; kW. 10
 I programmi non sono arrivati.

SVIZZERA
SCOGNOLA
 kc. 704: M. 426.1; kW. 55
 19: Concerto di dischi.
 20 (dal Teatro Reale): Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, opera in tre atti.

SVIZZERA
BREMUNSTER
 kc. 556: M. 539.6; kW. 100
 19.35: Musica brillante.
 20: Concerto orchestrale con soli di organo.
 22.15: Notiziario olimpionico.

MONTE CENERI
 kc. 167: M. 257.1; kW. 15
 20: Ritrasmessione dalla Svizzera interna.
 22.30: Assoli caratteristici (dischi).
 22.30 (da Berlino): Le Olimpiadi, risultati e commenti della giornata.

SOTTENS
 kc. 677: M. 483; kW. 100
 18: Musica d'opere riprodotte.
 19.15: Musica di dischi.
 20.30: Concerto per strumenti a fiato.
 20.45: Canzoni popolari.
 21.15: Radiorchestra: 1. Haydn-Geiringer: *Diversimento n. 3 in mi bem.*; 2. Mozart: *Serenata in do*; 3. Dohnanyi: *Concerto di rellio orchestrale*; 4. Wolf: *Serenata italiana*.
 22.15: Musica da ballo.
 23.15: Musica leggera.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kc. 546: M. 549.5; kW. 120
 19.20: Concerto di dischi.
 20.10: Cronache olimpioniche.
 20.35: Orchestra dell'Opera Reale Ungherese diretta da F. Dohnanyi; 1. Rossini: *Overture del Guglielmo Tell*; 2. Vikes: *Concerto grosso*; 3. Dohnanyi: *Concerto di rellio orchestrale*; 4. Wolf: *Serenata italiana*.
 22.15: Musica da ballo.
 23.15: Musica leggera.

UR.S.S.
MOSCA I
 kc. 172: M. 1744; kW. 500
 19: Programma musicale variato dedicato a Mozart.
 20: Musica di operette.
STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kc. 941: M. 318.8; kW. 12
 19.30: Musica orientale.
 20.40: Musica riprodotta.
 21.40: Concerto di musica brill. e da ballo.

RABAT
 kc. 601: M. 499.2; kW. 25
 20: Concerto di dischi.
 21.10: Musica da ballo.
 23-24: Musica araba vocale e strumentale.

Parafarmacia
DENTIFRICIO PLUSVITAMICO
 SAPPÀ - MILANO

VETRA LIBRARIA

R. M. De Angelis: *Inverno in palude* - Edizione Mondadori - Milano.

R. M. De Angelis è uno scrittore giovanissimo che rivela eccellenti qualità di narratore. Con arte esperta e con sensibilità di poeta il De Angelis ha fermato l'atmosfera grama della Calabria di un tempo. Inverno in palude è la storia di una singolare sommossa dalle acque della terra confusa nella per sordia degli animali liberi, degli alberi salvati da antichissimi naufragi. Gli uomini vagano nella verde atmosfera, e sono assorbiti da quella luce di acquario che è il clima favoloso e impenetrabile del luogo. Protagonista del racconto è la palude, con i suoi incanti diffusi e i suoi sterminati silenzi. E' la prima volta, in Italia, che uno scrittore ossi, in un romanzo, per assumere della natura la funzione di « personaggio », e senza con ciò tener meno a quello che è il principale compito d'ogni vero narratore: commuovere il lettore e avvincere la sua attenzione.

Ernst Lothar: *Romanzi in fa maggiore*. - Romanzi della Palma - Edizione Mondadori - Milano.

Lothar è un grande psicologo dell'anima giovane. In questo romanzo vive una creatura vivace, intelligente, tutta tenerezza e sensibilità, bimba da un lato e già donna per un altro: un'anima pura, retta, tutta pervasa d'idealità e di giustizia, che sa già molto della vita e soffre nei primi anni con il reale; ha solide idee innate in fatto d'arte e di morale, ed è al tempo stesso di una ingenuità adorabile e quasi puerile. È tutto, ingenuità, purezza, esperienza, precocità di spirito: si fonde nell'ampio amore per la musica, che farà presto di lei una grande artista.

Nicola Nisicov: *Sulle navi di Krusenstern* - Traduzione del russo di Elis Nisicova - Editore G. B. Paravia e C., Torino.

Nel 1803 il capitano di vascello Ivan Federovic Krusenstern, della Marina russa, intraprendeva, per conto del suo governo, sulla "Nadejda" e la "Beza", il primo dei viaggi marittimi intorno al mondo, organizzato dalla grande nazione moscovita.

Le navi decisero di raggiungere entrambe i punti principali d'approdo mantenendo tuttavia una certa autonomia di marcia. Le due autonome divisioni, poi, in varie occasioni, videro libertà di rotta; sicché si ebbero diversità di sbarchi e di paesi esplorati. Conseguentemente furono redatti due distinti diari di bordo, per una unica spedizione. Ora Nicola Nisicov ci ha ammontati e sintetizzati in un racconto solo, che esce ora per le stampe tradotto in italiano. La narrazione che molte volte contiene riportati brani interi dei diari, rivela la sincera e tranquilla esultanza del fatto e la forza costante degli uomini che vi presero parte. Dal punto di vista letterario le descrizioni dei luoghi, dei costumi, delle vicende, dei pericoli corsi sono sempre interessanti ed istruttive.

Antonio L. Valverde: *Otello y Falstaff - La Habasfa*.

Corrispondente di "las Accadentias Española y de Historia de España", segretario dell'Accademia Cubana e redattore capo della "Gaceta Musical", Antonio L. Valverde pubblica in un solo volume due « estudios criticos » sull'Otello e sul Falstaff verdiani. L'iniziativa ci sembra degna di lode perché attraverso l'esposizione dei Valverde la struttura e la stessa dei libretti, in lingua italiana, si rivelano ai preziosi ascoltatori stranieri, origine liberata in tutta la loro florida bellezza. Esame introspettivo della poesia di Botto, analisi psicologica sottile acuta dei due melodrammi di derivazione shakespeariana.

Dall'analisi, diffusamente descrittiva e con opportune notazioni storiche, emerge in tutta la sua meravigliosa potenza d'ispirazione il genio di Giuseppe Verdi, sublime interprete di due tra i più famosi personaggi di Shakespeare trasferiti sul piano musicale, onde, con questo « siles studio, il Valverde, compiendo un'opera notevole, porta un non trascurabile contributo esecutivo alla vulgarizzazione degli spartiti verdiani in Spagna e America latina.

II AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kc. 713 - m. 400,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 30
 o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
 PALERMO: kc. 565 - m. 531 - kW. 3
 BOLOGNA: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 50
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
 MILANO I e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20,40

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: LA LEGGENDA DEI FIORI (trasmissione offerta dalla Soc. AN. L.E.P.I.T.).
- 13,20-13,30 e 13,40-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARI, diretto dal M. Uretto. MAGNIFICI: 1. Principe; *Sinfonietta veneziana*; 2. Scarlatti; *Capriccio* (trascrizione di M. Mancini); 3. Kálmán; *La principessa della Czarada*, fantasia; 4. Vittadini; *Fior di sole*, selezione.

- 13,20 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA.
- 13,30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.
- 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
- 16,30 (Bari): IL SALOTTO DELLA SIGNORA: Conversazioni Terrotoli-Adami: « Educazione dei faucilli »; (Palermo): IL SALOTTO DELLA SIGNORA: Costanza Notarbartolo: « Spaggiola ».
- 16,40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): « Variazioni ballistiche e Capitán Bombarda ».
- 17: Giornale radio.
- 17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: Pianista MARIA LUISA FAIRI: 1. Pasquini; *Toccata sul canto del cuculo*; 2. Schubert; *Scozese* e *Galoppo*; 3. Albeniz; *Il porto*. - Tre liriche interpretate dal soprano SERRA MASSARA.
- 17,50-17,55: Bollettino presagi.
- 17,55-18 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferaico trasmessi dalla Regia Scuola « F. Cesi ».
- 18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
- 18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.
- 19,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.
- 19 (Roma): Dischi.
- 19-20,39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
- 19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Regia Società Geografica.
- 19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (inglese) - Conversazione turistica.
- 19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
- 19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 20,40

CONCERTO SINFONICO
 diretto dal Maestro
ATTILIO PARELLI
 con la collaborazione del pianista
GERMANO ARNALDI

PROGRAMMA

1. Weber: Il franco cacciatore, ouvert.
2. De Falla: Notti nei giardini di Spagna, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; A. Generalife; B) Danza lejana; C) Nei giardini della Sierra di Córdoba.
3. a) Gounod: *Renut d'amour* (antica danza inglese); b) Mozart: Una corsa in sella, danza tedesca, c) Rameau-Mozzi Tambourin da Le Feste d'Ebe.
4. Wagner: *Lehngrin*, preludio att. 1.
5. Parelli: *Allegro con fuoco* (finale dell' *Sinfonia in do minore*).

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione dell'on. Eugenio Cosselschi, presidente del Comitato d'azione per l'Università di Roma.

20,40:
La casa a tre piani
 Commedia in tre atti di LUIGI ANTONELLI
 (Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

La fanciulla del terzo piano	Maria Fabbrì
Il dottore	Marella Giorda
Lolò	Franca Dominici
L'avvocato	Vittorio Capanni
Il nigrò	Ferdinando Solteri
Il cieco	Annetta Esposito
L'uomo che avrebbe già dovuto morire	Armando Altelmo
Il padre del dottore	Ruggiero Capodaglio
La moglie del dottore	Adri Pacetti
La studentessa	Enrico De Divitiis
La studentessa	Renata Rivi Marini
La signorina per bene	Adelaide Gobbi
La madre della signorina per bene	Giovanna Ciprioli
La madre della prima bambina	Elvira Borelli
La madre della seconda bambina	Tina Maroni
La monia (che non parla) - Il mantaro - L'uomo squallido - L'usario - La ballerina, ecc.	

Direzione artistica di G. GHERARDI
 Regia di A. SILVANI

22,15: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
 23: Giornale radio.
 23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

Dormire fresco TIPO «FAMIGLIA» MATERASSO: in Milano L. 240 franco di porto L. 250 GUANCIALE: in Milano L. 40 franco di porto L. 45

TERASSI PACCHETTI

Dormire bene Chiedere nvo gratuito scatoletta campione: Via Monte Napoleone, 16 MILANO - Tel. 75-423

DI CRINE ANIMALE STERILIZZATO

MARTEDI

11 AGOSTO 1936-XIV

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 996 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 236,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
14.30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Moszkowski; 2. Valzer d'amore; 2. Amadei; Meriggio adriatico; 3. Allegra; O mia vita, serenata; 4. Brussoni; Dormi, amore; 5. Urbach; Fantasia su motivi di Liszt; 6. Tamai; Chitarrata alla luna; 7. Lattuada; Notturno argentino.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: LE LEGGENDE DEI FIORI (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.).

13.20-13.30 e 13.40-13.50: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).

13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Cronache italiane del turismo - Dischi.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE; Elisabetta Oddone: « Prose e poesie per i piccoli ».

17: Giornale radio.

17.15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta da PIPO BARIZZA.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili ».

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20.4 (Genova - Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi (vedi Roma).

20.40: Concerto sinfonico

diretto dal M^o ATTILIO PARELLI

con la collaborazione del pianista

GERMANO ARNALDI

(Vedi quadro a pag. 19).

Nell'intervallo: Conversazione di Renzo Sacchetti: « In terra, d'estate! ».

22: Notiziario artistico.

22.10-23.30: MUSICA DA BALLO DAL LIDO GAY - ORCHESTRA ANGELINI.

23-23.15: Giornale radio.

Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100
19.5 (dalla Festspielhaus di Salisburgo): Hugo Wolf: *Il Corregidor*, opera in tre atti diretta da Bruno Walter.
22.10: Notiziario olimpionico.
22.30: Musica austriaca brillante e da ballo.
24.1: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15
18.15: Musica brillante. 19.5 (da Salisburgo): Wolf: *Il Corregidor*, opera in tre atti. Negli intervalli: Dischi.
22.10: Concerto di dischi.
22.30-23: Cronache olimpioniche.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,5; kW. 15
18.30: Concerto di dischi.
20: Radiocibaret.
21: Musica brillante e da ballo di operette.
22.10-23: Musica riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120
19.10: Banda militare.
20.20: Musica riprodotta.
21.5: Beethoven: *Quartetto d'archi*, op. 131, in do diesis minore.
22.15: Musica da ballo.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
18.15: Piano e violino.
19.10: Trasm. da Praga.
22.30: Musica di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32
18.20: Jazz (dischi).
20.20: Canzoni popolari.
21.5: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 10
18.30: Musica di dischi.
19.10: Trasm. da Praga.
22.30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
Dalle 19.10: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 240; m. 1250; kW. 60
20: Aristofane: *Lisistrata*, commedia in quattro atti (adatt.).
21.15: Soli di cembalo.
21.30: *Lieder* tedeschi.
22.15: Concerto variato.
23.0-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 25
17.30: Radiocconcerto.

19: Come Parigi P.T.T.
22: Maxime Léry: *Les deux clochards*, commedia in un atto.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15
17.30: Festival Offenbach.
19: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
17.30: Concerto variato.
19.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100
19.30: Programma variato.
20.30 (dal Teatro Francese): De Bréux: *Le tre figlie del signor Dupont*, commedia in quattro atti.

MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749; m. 400,5; kW. 120
17.30: Concerto sinfonico.
19: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60
18.42: Musica di dischi.
20.10: Programma variato.
20.25: Un viaggio in Italia.
20.50: Varietà musicale.
21.45: Concerto vocale.
22: Musica di jazz-hot.
22.30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120
18: Concerto sinfonico.
19 (da Salisburgo): Hugo Wolf: *Der Corregidor* (il giudice), opera.
22: Mezz'ora allegra: Musica brillante e canto.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5
20.30: Trasmissione dal Teatro Odéon.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 2
18.15: Danze e varietà.
19: Recitazione.
20.20: Jazz (dischi).
20.35: Radiorecita.

21.10 (dal Casinò di Monte Carlo): Concerto orchestrale: 1. Wagner: *Il vascello jantasma*; 2. Mozart: *Notturno in re* (*Serenata*); 3. Schumann: *La donna di Troia* (frammenti); 4. Svedsen: *Rapsodia norvegese*; 5. Lassen: *Overture di festa*.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80
18.30: Concerto sinfonico.
20: Concerto di piano.
20.45: Programma variato: La gazetta di Montmartre.
22.45: Musica da ballo.
23.15-0.15: Concerto di musica leggera: 1. Forret: *Cortice e danza ant-*

RADIO CONCORSO PROFUMO AZAR L.E.P.I.T. DA TUTTE LE STAZIONI - ORE 13, 10

VIII.

I FIORI DELL'AMICIZIA LE LEGGENDE DELLA GLICINE E DELL'IRIS

(Vedere le norme a pag. 36 del presente numero)



2. Ackermans: *Respose-tot sur mon coeur*;

3. Ferraris: *Ricordi dell'Ucraina*; 4. Montague-Phillips: *Jacotti*; 5. D'Ambrò: *Canzonetta*;

6. J. Strauss: *Vita d'artista*; 7. Espinosa: *Tristes-ça gitana*.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 120

18.45: Concerto di dischi.

19.15: Brani d'opera.

21.15: Serata d'operette:

1. Hirschmann: *Le charme de Rosalie*, in un atto; 2. G. Serpette: *Tige de lotus*, in un atto.

30.10: Concerto orchestrale di musica brillante (programma da stabilire).

22.15: Cronache olimpioniche.

23.45: Come Berlino.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Concerto di musica brillante e da ballo.

19: Concerto di dischi (opere).

20.20: Serata brillante di varietà e di danze: « In casa e fuori! ».

22.15: Come Koegnigswusterhausen.

22.45: Concerto di musica brillante e da ballo.

1-2 (anche per Francoforte e Stoccarda): Musica riprodotta (opere).

INGHILTERRA

DRÖITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18.30: Concerto orchestrale.

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18.30: Concerto orchestrale.

GERMANIA

Per tutta la durata dei Giochi Olimpici Internazionali trasmetteranno solo Koegnigswusterhausen e Berlino; le altre stazioni saranno in relais.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18.30: Concerto orchestrale.

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18.30: Concerto orchestrale.

AUTORI GIOVANI

desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete informazioni alla

Casa Editrice A. B. C. - Via Ludovica, 19 - TORINO

SALI PURGATIVI di S. VINGET

(VALLE D'AOSTA)

SEMPLICI E JODATI

Depurano, disintossicano l'organismo, regolano le funzioni di stomaco, intestino, fegato; danno benessere e salute.

Cura primaverile di grande efficacia

A titolo di prova, contro rimessa di L. 32, spediremo 6 flaconi Sali più una scatola dei nostri r.nomati biscotti

SOCIETA' DEL PLASMON - VIA ARCHIMEDE 10 - MILANO

(Autor. Pref. N. 11068)

PER RINGIOVANIRE

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente inusuale. Da 50 anni vendesi ovunque e contro voglia di L. 14 alla PROFUMERIA SINGER Milano, Viale Beatrice d'Este, 7a

19.30: Musica brillante. (dalla Queen's Hall). Promenade Concert diretto da Sir Henry Wood; Festival William Walton: 1. *Quintette*; 2. *Portsmouth point* (diretta dal compositore); 3. *Favade*, suite; 4. *Sinfonia n. 1* (diretta dal compositore). 22: Concerto di un Quintetto con intermezzi per contralto: 1. Delibes; Musica di balletto dalla *Souris*; 2. Curzan; *Fantaisie*; 3. Canto; 4. Brahms; *Rapsodia*; 5. Rimski-Korsakov; Inno al sole; dal *Gallo d'oro*; 6. Canto; 7. Böhm; *Still* as the night; 8. Schubert: a) *Momento trascend.*; b) *Ave Maria*. 22.55: J. Milton; *Liedta* (lettura con musica). 23.15: Musica da ballo (Bram Martin). 23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW. 50
18.30: Come Drottwich.
20: Gordon Ireland; *Wings over* Westralia, radiodramma.
21: Musica da ballo (Henry Hall).

21.40: Concerto di piano: 1. Moeran; *Mulini a vento*; 2. Scott; *Con delicatessa*; 3. Bax; *Mediterranean*; 4. Benjamin; *Scherzino*; 5. Pavia;

Ländler; 6. Bax; *In uno spazio di ved.*
22.30: Musica da ballo (Bram Martin).
23.40-24: Concerto di dischi.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296.2; kW. 70
18.30: Come Drottwich.
20: London Regional.
21.15: Concerto di musica brillante e da ballo.
22.30-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5
17.50: Melodie popolari.
19.30: Concerto vocale.
20.20: Musica di dischi.
21: Radiocanta.
21.30: Canzoni popolari.
22.30: Musica da ballo.

LUBIANA

kc. 527; m. 563.3; kW. 6.3
19: Come Vienna.
20.20: Fisarmonica.

LETTONIA

MADONA

kc. 583; m. 514.6; kW. 50
18.30: Cori lettuali.
19.5 (dalla Spiaggia di Riga): Concerto orchestrale; Danze e marce.
21.15: Melodie di Verdi (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 232; m. 1293; kW. 150
18.15: Concerto variato.
20.15: Musica riprodotta.

20.30: Musica leggera per quintetto.
21.20: Concerto vocale.
21.35: Saint-Saens: *Il carnevale degli animali* (dischi).
22.10: Musica leggera per quintetto.
23: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
20.20: Concerto variato: 1. Wagner; Preludio del terzo atto del *Lohengrin*; 2. Saint-Saens; *Enrico VIII*, balletto; 3. Grieg; *Hjertesaz*; 4. Bellstedt; *Napoli*; 5. Weinberger; Polka e fuga da Schumann; Il suonatore di cornamusa; 6. Ciaikovski; Valzer dei fiori; 7. Dvorak; Largo dalla *Sinfonia n. 5*; 8. Wagner; *Tannhäuser*, ouverture.
22.15-23: Mus. ballato.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100
18.40: Cronache olimpioniche.
19.50: Radiorivista.
22.10: Concer o di dischi.
22.30-23.40: Musica da ballo.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301.5; kW. 60
19.50: Concerto variato.
20.20: Concerto di dischi.
20.30: Concerto vocale.
20.45: Musica riprod.
20.55: Concerto variato.
21.25: Musica riprod.
21.40: Concerto di musica popolare, brillante e da ballo.
23.10-23.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120
19: Gert; *Al piano superiore*, operetta.
21: Musica da camera.
22.35: Musica da ballo.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476.9; kW. 15
18.30: Concerto variato.
20: Quintetto.
21.10: Musica portoghese.
22.10: Musica leggera.
22.30: Concerto per solisti.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364.5; kW. 12
19.15: Musica moderna per due piani.
19.55: Concerto vocale.
20.30: Concerto sinfonico riprodotto.
22.20: Concerto ritrasmesso dal Circolo militare.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377.4; kW. 7.5
MADRID
kc. 1055; m. 274; kW. 10
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCKOLMA
kc. 704; m. 426.1; kW. 55
19: Concerto di dischi.
19.30: Radiocabaret.
20.30: Concerto di cello e piano: 1. Debussy; *Sonata*; 2. De Falla; *Suite*.
21.20: Concerto di dischi (Battistini).
22-23: Concerto di musica brillante e da ballo.

ZAMPIRONI

UNICI DISTRIBUTORI DELLE ZANussi

ZAMPIRONI

FIDIBUS

INSETTIFUGI



ESIGETE QUESTA MARCA

Richiedete presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, etc.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539.6; kW. 100
19: Musica svizzera antica per contralto e piano.
20: Orchestra e piano.
21.10: Cronache olimpioniche.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kW. 15
20: Ritrasmessione dalla Svizzera interna.
22.20: A passo di marcia (dischi).
22.30 (da Berlino): Le Olimpiadi, risultati e commenti della giornata.

SOTTENS

kc. 677; m. 443.1; kW. 100
19.40: Danze (dischi).
20.10: J. S. Bach; *Goldbergvariationen* per cembalo.
20.55: Concerto di musica romantica: 1. Schubert; *Overture di Rosamunda*; 2. Schubert; *Sinfonia n. 6* in do maggiore; 3. Wagner; *Jedillo di Sigfrido*; 4. Weber; *Overture dell'Oberon*.
22: Giuochi olimpici di Berlino.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120
19.10: Conversazione: Le università e le istitu-

sioni culturali in Italia.
19.40: Varietà brillante.
20.30: Cronache olimpioniche.
20.55: Concerto di dischi.
22: Musica zigliana.
22.40: Banda militare.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500
19: Musica richiesta.
19.30: Concerto vocale.
20: Pianoforte e canto.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100
17: Trasmisione da Sarisburgo.
20: Cori popolari.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318.8; kW. 12
19.30: Danze (dischi).
21.35: Programma variato.
22.15: Bach; *Concerto per due violini e piano*.
23-24: Musica orientale.

RABAT

kc. 601; m. 499.2; kW. 25
20: Concerto di dischi.
21.40: Radiocommedia.
22.10: Musica riprodotta.
22.40: Musica da ballo.
23-24: Musica araba (dischi).

Liete vacanze con radio Allocchio Bacchini!

Modello 56 M

Supereterodina 5 valvole. Unde corte e medie.

Selettività elevatissima dovuta a 6 circuiti accordati. Controllo automatico di sensibilità. Potenza d'uscita 3 watt indistoriti. Altoparlante elettrodinamico con centimetri 13. Prezzo in contanti L. 1050 (valigia esclusa). A rate L. 270 in contanti e 12 rate mensili da L. 70 cadauna.

Tasse radiotelefoniche comprese, escluso l'abbonamento E.I.R.

ALLOCCCHIO BACCHINI & C.

Corso Sempione 93, Milano, Tel. 90088 - 92480



LE COMETE

Al lume delle risultanze positive della scienza astronomica cerchiamo di precisare come venga considerata, oggi, la cometa.

Nucleo, chioma e coda ne sono le parti essenziali, tuttavia non sempre ben rappresentate, e la distanza della cometa dal Sole è la circostanza determinante del suo aspetto strutturale. Allorché tale distanza è considerevole, la cometa si riduce al semplice nucleo circondato, al più, di una chioma di limitate proporzioni; quando, invece, la distanza è minima e la cometa è prossima al pericolo (punto dell'orbita più vicino al Sole), la chioma assume ragguardevoli dimensioni e da essa si diparte, in direzione contraria al Sole, la famosa coda.

Ma cerchiamo di formarci un'idea delle dimensioni di queste singole formazioni. Il nucleo formato non di materia solida omogenea ma di corpuscoli solidi e gassosi separati raggiunge, nel suo insieme, dimensioni che si aggirano intorno a quelle della Terra. La chioma, invece, varia sensibilmente da una cometa all'altra, e da un diametro che supera di poco i 20.000 chilometri può raggiungere anche il raggio dell'orbita lunare (oltre 300 mila chilometri).

E la coda? La coda può estendersi dall'orbita di un pianeta a quella di un altro anche non successivamente. Per una cometa messa al posto della Terra, la coda potrebbe raggiungere il Sole (150 milioni di chilometri).

Cerchiamo ora di intendere il meccanismo di formazione della chioma e della coda. Si è detto come i corpuscoli formanti il nucleo — pressoché uno scame di meteoriti — siano costituiti di materia anche solida, ma le loro dimensioni debbono essere ben limitate se si non mente al fatto che in occasione del passaggio prospettivo di una cometa dinanzi al Sole, nessun offuscamento è stato notato e nessuna traccia sensibile del passaggio stesso si rinveniva sul disco solare. Dimensioni, dunque, meteoriche per i singoli corpuscoli, i quali si mantengono aggregati per la mutua forza di attrazione.

Per determinare la formazione della chioma e della coda è la pressione di radiazione della luce solare. I corpuscoli gassosi e quelli solidi più leggeri, sotto l'effetto di tale pressione, si allontanano dalla zona centrale del nucleo e si dispongono nei suoi paraggi. Con l'avvicinarsi della cometa al Sole, le particelle più leggere vengono spinte in direzione ad esso contrarie, restando, tuttavia, legate alla cometa; si forma così la coda, la quale in prossimità del periastrò assume proporzioni straordinariamente rilevanti. Da essa sguggono continuamente le particelle più lontane dal nucleo e meno legate alla struttura della cometa; queste si disseminano lungo la sua orbita, costituendo sciami di corpuscoli i quali danno luogo a piogge meteoriche più o meno vistose allorché la Terra viene ad attraversare una di quelle orbite.

L'analisi spettroscopica ha detto la sua parola sulla composizione chimica delle comete: vapori metallici, sodio, magnesio, ferro, composti idrogenati del carbonio, ossido di carbonio e cianogeno vi sono stati riscontrati.

L'alta velocità con cui le comete percorrono i tratti per noi visibili delle loro orbite (anche 50 chilometri al secondo) lascia supporre che le orbite stesse siano, in origine, paraboliche. Esse diverrebbero invece ellittiche allorché un pianeta, influendo sul nucleo, ne cambia la natura. In tale evenienza, la cometa diviene periodica, ritornando, a varie riprese, sullo stesso cammino.

La natura delle orbite riporta al problema della origine stessa delle comete. Orbite di natura parabolica le farebbero supporre provenienti da spazi remotissimi, anche all'estremità di altre stelle, mentre delle orbite ellittiche le lascerebbero credere membri stabili del Sistema solare.

Precisato, d'altro canto, sembra l'ultimo destino delle comete: destino che le vuole disgregate e dissolte in sciami di minutissimi corpuscoli meteorici, precisamente quelli che danno luogo all'apparizione delle stelle filanti.

Tutti questi problemi dipendono di palpante attualità allorché una cometa guizzando fuori dai misteriosi spazi siderali, riesca a rendersi visibile ad occhio nudo. Ciò si è verificato appunto in questi giorni.

12 AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kc. 1257 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kc. 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kc. 1257 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1257 - m. 221,1 - kW. 0,2
M I L A N O I I - T O R I N O I I
Entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10-13,30 e 13,40-13,50: ORCHESTRA MOLETTI (Vedi Milano).

13,30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Dischi.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.
17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).

19,20-34 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.

19,49-20,29 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30: Convezione a cura della Reale Università Nazionale Aeronautica. Gino D'Angelo: « Nel III annuale della Crociera aerea del Decennale ».

20,40: **Varietà**
Nell'intervallo: Convezione di Renato Canigila.

21,30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio:

Concerto sinfonico

diretto dal M^e BERNARDINO MOLINARI

- Rossini: *Cenerentola*, sinfonia.
- a) Marqués: *Notturno* degli Dei: Viaggio di Sigfrido sul Reno.
- b) Bocherini: *Minuetto*.
- c) Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo.
- d) Paganini: *Moto perpetuo*.
3. Wagner: a) *Tannhäuser*, marcia.
b) *Parsifal*: Preludio primo.
- c) *Il Crepuscolo degli Dei*: Viaggio di Sigfrido sul Reno.
- d) *Parsifal*: Atto terzo: Ritorno di Parsifal e Gurnemanz al Graal attraverso il bosco.
- e) *Il Crepuscolo degli Dei*: Morte di Sigfrido e Marcia funebre.
- f) *La Walkiria*: La Cavalcata.

Nell'intervallo: Convezione di Renato Canigila.

21,30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio:

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,40

ORFEO ALL'INFERNO

Opera in tre atti di GIACOMO OFFENBACH

Personaggi:

Euridice	Dolores Ottani
Giunone	Daisy Ferrero
Piana	Ada Napoliti
La pubblica opinione	Antia Della
Venere	Angelina Rossati
Orfeo	Vincenzo Capponi
Giunone	Giacomo Deella
Cupidino	Nina Guancia Artuffo
John Sty	Ricardo Mussucci
Mercurio	Ettore Franco
Plutone	Giuseppe Pasquini

Maestro direttore d'orchestra
TITO PETRALIA

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.
Dopo il concerto: Giornale radio - Indi (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 998 - m. 304,3 - kW. 10
FIRENZE: kc. 1340 - m. 265,2 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Dvornak: *Suite*; 2. Debussy: *Da un quaderno di schizzi*; 3. Mùllè: a) *Una notte a Taormina*; b) *Floriscono gli aranci* (da *Stiglia canora*); 4. Corti: *Nostalgia di Granada*.

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10-13,30 e 13,40-13,50: ORCHESTRA diretta dal M^e Nicola Moletti: 1. Leopardi: *Annabella*; 2. Di Capua: *Torna maggio*; 3. Mariotti: *Il bacio di Conchita*; 4. Gracy: *Per pietà*; 5. Lama: *Come le rose*.

13,30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Dischi.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Laura Benizis: « La musica narrata ai piccoli ».

17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA CAMERA: Arpista GIANNI FUMAGALLI: 1. Lupi: *Prima suite di musiche per liuto*, di ignoto del XVII secolo, trascritte per arpa; 2. Scarlatti: *Sonata*; 3. Grandjany: *Preludio*; 4. Jacques La Presle: *Le jardin mouillé*.

17,50: MUSICA DA CAMERA: Arpista GIANNI FUMAGALLI: 1. Lupi: *Prima suite di musiche per liuto*, di ignoto del XVII secolo, trascritte per arpa; 2. Scarlatti: *Sonata*; 3. Grandjany: *Preludio*; 4. Jacques La Presle: *Le jardin mouillé*.

17,50: MUSICA DA CAMERA: Arpista GIANNI FUMAGALLI: 1. Lupi: *Prima suite di musiche per liuto*, di ignoto del XVII secolo, trascritte per arpa; 2. Scarlatti: *Sonata*; 3. Grandjany: *Preludio*; 4. Jacques La Presle: *Le jardin mouillé*.

17,50: MUSICA DA CAMERA: Arpista GIANNI FUMAGALLI: 1. Lupi: *Prima suite di musiche per liuto*, di ignoto del XVII secolo, trascritte per arpa; 2. Scarlatti: *Sonata*; 3. Grandjany: *Preludio*; 4. Jacques La Presle: *Le jardin mouillé*.

17,50: MUSICA DA CAMERA: Arpista GIANNI FUMAGALLI: 1. Lupi: *Prima suite di musiche per liuto*, di ignoto del XVII secolo, trascritte per arpa; 2. Scarlatti: *Sonata*; 3. Grandjany: *Preludio*; 4. Jacques La Presle: *Le jardin mouillé*.

17,50: MUSICA DA CAMERA: Arpista GIANNI FUMAGALLI: 1. Lupi: *Prima suite di musiche per liuto*, di ignoto del XVII secolo, trascritte per arpa; 2. Scarlatti: *Sonata*; 3. Grandjany: *Preludio*; 4. Jacques La Presle: *Le jardin mouillé*.

17,50: MUSICA DA CAMERA: Arpista GIANNI FUMAGALLI: 1. Lupi: *Prima suite di musiche per liuto*, di ignoto del XVII secolo, trascritte per arpa; 2. Scarlatti: *Sonata*; 3. Grandjany: *Preludio*; 4. Jacques La Presle: *Le jardin mouillé*.

17,50: MUSICA DA CAMERA: Arpista GIANNI FUMAGALLI: 1. Lupi: *Prima suite di musiche per liuto*, di ignoto del XVII secolo, trascritte per arpa; 2. Scarlatti: *Sonata*; 3. Grandjany: *Preludio*; 4. Jacques La Presle: *Le jardin mouillé*.

17,50: MUSICA DA CAMERA: Arpista GIANNI FUMAGALLI: 1. Lupi: *Prima suite di musiche per liuto*, di ignoto del XVII secolo, trascritte per arpa; 2. Scarlatti: *Sonata*; 3. Grandjany: *Preludio*; 4. Jacques La Presle: *Le jardin mouillé*.

17,50: MUSICA DA CAMERA: Arpista GIANNI FUMAGALLI: 1. Lupi: *Prima suite di musiche per liuto*, di ignoto del XVII secolo, trascritte per arpa; 2. Scarlatti: *Sonata*; 3. Grandjany: *Preludio*; 4. Jacques La Presle: *Le jardin mouillé*.

17,50: MUSICA DA CAMERA: Arpista GIANNI FUMAGALLI: 1. Lupi: *Prima suite di musiche per liuto*, di ignoto del XVII secolo, trascritte per arpa; 2. Scarlatti: *Sonata*; 3. Grandjany: *Preludio*; 4. Jacques La Presle: *Le jardin mouillé*.

17.35: Dischi.
 17.50-17.55: Bollettino presagi.
 17.55-18.5: Erna Freyler: « Il volto spirituale di Vienna », conversazione.
 18.50: Comunicazioni dei Dopolavoro.
 19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.
 19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
 19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.30: Conversazione a cura della R.U.N.A.

20.40:
Orfeo all'inferno
 Operetta in tre atti
 di GIACOMO OFFENBACH
 diretta dal Maestro TITO PETRALIA
 (Vedi quadro).
 Negli intervalli: Gigi Michelotti: « Colloqui » - Ignazio Scuro: « Il cantico di Lidia », dizione.
 Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO dal RISTORANTE OREON di Milano (fino alle 23.30).
 23.25-15: Giornale radio.
 23.40 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

20.45: Concerto sinfonico:
 1. Wagner: Faust, ouverture.
 2. Spock: Fantasia capriccio per arpa e orchestra; 3. Liszt: Faust, sinfonia (da Goethe).
TOLOSA
 kc. 913; m. 526.6; kW. 60
 18: Masette - Melodie - Orchestra viennese - Musica brillante.
 19: Canzoni - Orchestra - Musica di films - Musica da camera.
 20.25: Radioteatro e musica brillante - Fantasia - Musica di films.
 22.20: Musica argentina - Operette - Musica da jazz - Canzoni regionali.
 23.40-30: Canzoni Fantasia - Musica militare.
GERMANIA
 Per tutta la durata dei Giochi Olimpici internazionali si trasmettono solo Koenigswusterhausen e Berlino; le altre stazioni saranno in reliaz.
KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191; m. 1571; kW. 60
AMBURGO
 kc. 904; m. 331.9; kW. 160

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
 kc. 592; m. 506.8; kW. 100
 19.10: Cronache olimpioniche.
 19.35: Concerto orchestrale e vocale di musica viennese.
 21: Varietà brillante.
 22.10 (da Salisburgo): Concerto d'organo (programma da stabilire).
 23.5-1: Musica da ballo.
BELGIO
BRUXELLES I
 kc. 620; m. 483.9; kW. 15
 18.15: Cornamusica, violino e canto; Musica slava.
 19: Concerto di dischi.
 20: Concerto orchestrale: 1. Hérold: Ouv. di Zampa; 2. Lecocq-Turlet: Marcia nuziale di una bambola; 3. Canto; 4. Urbach: I tesori di Ponchielli, pot-pouri.
 20.45: Molière: Medicin malgré lui, commedia (scene scelte).
 21.30: Seguito del concerto: 5. Waldteufel: A te, valzer; 6. Puccini-Tavan: Selezione di Madame Butterfly; 7. Ganne: Aubade Paris.
 22.10-23: Danze (dischi).
BRUXELLES II
 kc. 932; m. 321.9; kW. 15
 18.45: Concerto di dischi.
 20.15: Programma variato.
 20.45: Concerto di dischi.
 21: Concerto sinfonico dal Casino di Knochke (programma da stabilire) - Indl: Concerto di dischi.
CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
 kc. 638; m. 470.2; kW. 120
 19.20: Trasm. da Kosice.
 20.25: Trasm. da Brno.
 20.45: Concerto orchestrale: Quadri sonori: 1. Liszt: Combattimento degli Unni, poema sinfonico; 2. Fibich: Studi

1. Delibes: a) Le roi l'a dit, ouverture; b) Balletto da Lakmé; 2. Raubald: Divertimento su canzoni russe; 3. Poncini: La chanson de Florentin, opera comica; 4. Canto; 5. Messager: Madame Chrysanthème; 6. Messager: Quadriglia dalla Veronica.
BRATISLAVA
 kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5
 18.15: Piano e canto.
 19.20: Trasm. da Kosice.
 20.25: Trasm. da Brno.
 20.45: Trasm. da Brno.
 22.30: Musica di dischi.
BRNO
 kc. 922; m. 325.4; kW. 32
 18.20: Progr. variato.
 19.20: Trasm. da Kosice.
 19.55: Cello e piano.
 20.10: Musica riprod.
 20.25: Canzoni popolari.
 20.45-23.30: Come Praga.
KOSICE
 kc. 1158; m. 259.1; kW. 10
 18.15: Musica di dischi.
 19.20: Musica leggera.
 20.15: Trasm. da Brno.
 20.45: Trasm. da Praga.
 22.30: Come Bratislava.
MORAVSKA-OSTRAVA
 kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2
 18: Concerto vocale.
 18.30: Musica di dischi.
 19.20: Trasm. da Kosice.
 20.25: Trasm. da Brno.
 20.45-22.30: Come Praga.
DANIMARCA
KALUNDBORG
 kc. 240; m. 1250; kW. 60
 20: Concerto di cello.
 20.55: Canti popolari.
 21.30: Schi di assottono.
 22: Concerto orchestrale dedicato ai balletti.
 23-30: Musica da ballo.
FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 1077; m. 278.6; kW. 25
 20.30 (La Comédie Française): Paul Gêraldy: Amare, commedia in tre atti.
 22.45: Come Radio Parigi.
GRENOBLE
 kc. 583; m. 514.6; kW. 15
 17.30: Concerto ritrasmissivo.
 20.30: Concerto variato:

zione da Sunny; 8. Raggiante: Kermesse aux lanternes.
RENNES
 kc. 1040; m. 288.5; kW. 40
 19.30: Musica di dischi.
 20.30: André Flicard: L'ange gardien, commedia in tre atti.
STRASBURGO
 kc. 859; m. 349.2; kW. 120
 18.45: Dischi richiesti.
 20.20: Musica brillante riprodotta.
LYON-LA-DOUA
 kc. 648; m. 463; kW. 100
 19.30: Programma variato.
 20.30: Musica di dischi.
 21: Serata per solisti con intermezzi di canto.
 22.45: Danze (dischi).
MARSIGLIA P. T. T.
 kc. 749; m. 400.5; kW. 120
 17.30: Concerto ritrasm.
 20.15: Concerto variato.
 20.45: Concerto vocale e strumentale.
PARIGI P. P.
 kc. 959; m. 312.8; kW. 60
 18.20: Musica di dischi.
 20.20: Radiorivista.
 21.17: Music-hall.
 22.30: Musica brillante riprodotta.
PARIGI P. T. T.
 kc. 695; m. 331.7; kW. 120
 18: Concerto variato.
 19.38: Concerto variato.
 20.15: Alcuni dischi.
 20.20: Concerto di piano.
 20.30: Programma variato: La serata del buon umore.
 21.15: Musica da camera: 1. De Castillon: Quartetto con piano; 2. Canto e melodie; 3. Busser: Appassionato, per viola.
PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 1456; m. 206; kW. 5
 20.30 (da Vichy): Concerto orchestrale (da stabilire).
RADIO COTE D'AZUR
 kc. 1276; m. 235.1; kW. ?
 18.15: Danze e varietà.
 19: Radiocconcerto.
 20.20: Musica brillante.
 20.30: Dischi novità.
 21.10: Serata di varietà.
 22.15 (dal Casinò di Juan les Pins): Jazz e varietà.
RADIO PARIGI
 kc. 182; m. 1648; kW. 80
 18.30: Concerto sinfonico.
 20: Vangelo musicale attraverso il mondo.
 20.45: Sciole: Antigone, tragedia (adatt.).
 22.45: Musica da ballo.
 23.15-0.15: Concerto di musica leggera: 1. Fontenelle: Concordia, ouverture; 2. Myddleton: Swannee river; 3. Lehar: Selezione di Paganiini; 4. Weber: Invito al valzer; 5. Barch: Lionie, arie zingare; 6. Baldu: L'heure equestre; 7. Kern: Sele-

Era immobilizzata ed abbattuta da l'artritismo!

oggi, invece, cammina così...

grazie all'uso costante dell'**IDROLITINA** superlitosia diuretica gradevolissima acqua da tavola che le ha ridato l'elasticità a tutto il corpo: il medico le assicura che il continuato uso dell'**IDROLITINA** scongiurerà il pericolo di un nuovo attacco del male.

30.000 medici d'Italia usano e consigliano la **IDROLITINA**

IDROLITINA
 SUPERLITOSIA DIURETICA - SCIOGLIE L'ACIDO URICO

1-2 - Aut. Pref. Bologna n. 17482 - 4/6/53-1118



BRILLANTI CALDERONI
 Via Durini, 31 MILANO 1° Piano



MERCOLEDÌ

12 AGOSTO 1936-XIV

letto dalla Tatiana.
22.15: Cronache olimpioniche.
22.45-1: Concerto di musica brill. e da ballo.

BERLINO

kc. 841: m. 356.7; kW. 100
18: Concerto sinfonico.
19: Herbert Witt: *Hausmittel gegen Jungesellen*, commedia brillante con musica di Karl Knauer.
20: Notiziario olimpionico.
20.30: Grande serata danzante: *Eine Kesse Sohle*.
22.15: Come Koenigs-wusterhausen 1-2 (anche per Francoforte e Stoccarda): Musica sinfonica registr.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200: m. 1500; kW. 150
18.30: Michael Sayer: Il mazza di rose, commedia musicale (testo di Diana Morgan).
20: Canzoni romantiche.
20.15: Val Rosing e la sua orchestra.
20.40: Gordon Ireland: *Wings over Westralia*, radiodramma.
22 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Sir Henry Wood, parte seconda. I. Delius: *Trigg Fair*, rapsodia in-

glese; 2. Albenz-Godowski: *Triana*, per pianoforte; 3. Smetana: *ouverture della Sposa perduta*.
22.35: Musica brillante.
23.15: Musica da ballo (Pohanny Rosen).
23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kc. 877: m. 342.1; kW. 50
18.30: Come Droitwich.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Sir Henry Wood: Brahms: 1. *Ouverture academia sopra lemme*, 2. *Concerto per piano n. 2 in si bemolle*.
21: Musica popolare (banda e basso).
21.45: Concerto di due piani: Musica viennese.
22.30: Musica da ballo (Johnny Rosen).
23.40-24: Concerto di dischi.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013: m. 296.2; kW. 70
18.30: Come Droitwich.
20: London Regional.
21: Concerto di una Banda militare; 1. E. Coates: *Giorni d'estate*, suite; 2. German: *Selezione dalla Principessa di Kensington*; 3. Delibes: *Pas des fleurs da Naisa*; 4. West: *A Maypole Dance*; 5. Ziehezer: *Fanciulle piene di valzer*.
22.30-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686: m. 437.3; kW. 2.5
18.20: Radiorchestra.
19.50: Concerto per cello e piano.
20.30: Umorismo.
21.30: Trasm. da Lubiana.
22.30: Musica di dischi.

LUBIANA

kc. 527: m. 569.3; kW. 6.3
20.30: Concerto e canto.
22.30: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA
kc. 583: m. 514.6; kW. 50
19.15 (dalla Spangia di Riga): Concerto orchestrale variato.
21.15-22.10: Ritrasmis-sione dall'estero.

LUSSEMBURGO

kc. 232: m. 1293; kW. 150
18.15: Concerto variato.
20.15: Musica brillante per quintetto.
21: Radio-recita.
21.30: Varieta musicale.
23.5: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260: m. 1154; kW. 60
19.40: Concerto vocale.
20.20: Melodie variato.
20.55: Moszkowski: *Aus aller Herren Länder*, suite di danze.
21.25: Ritrasmis-sione.
22.15-23: Orchestra e piano; 1. Sinding: *Concerto in re bemolle maggiore per piano e orchestra*; 2. Grieg: *In autunno*.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160: m. 813; kW. 100
19: Musica da camera.
19.55: Concerto variato.
20.55: Radiocommedia.
22: Musica leggera.
22.40-23.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995: m. 301.5; kW. 60
18.55: Musica brillante.
19.55: Progr. variato.
21.10-23.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224: m. 1339; kW. 120
19: Programma variato.
20: Concerto di dischi.
21: Concerto di piano (Chopin).
21.30: Canzoni e melodie: Al chiaro di luna.
22.35: Musica riprodotta.
23: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629: m. 476.9; kW. 15
18.30: Concerto variato.
20.40: Radioconcerto.
22: Musica da camera.
22.30: Musica leggera.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823: m. 364.5; kW. 12
19.20: Concerto variato.
20.15: Concerto di violoncello e piano; 1. Vivaldi: *Sonata in si bemolle maggiore*; 2. Popper: *Ricordo dei giorni felici*; 3. Saint-Saens: *Il cigno*; 4. Granados: *Andalusia*.
20.50: Musica di dischi.
21.10: Canzoni romene.
21.45: Concerto di musica leggera.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795: m. 377.4; kW. 7.5
MADRID
kc. 1095: m. 274; kW. 10
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCKOLMA
kc. 704: m. 426.1; kW. 55
19: Concerto di dischi.
20: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.
20.40: H. Kleist: *L'anfora rotta*, commedia.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556: m. 539.6; kW. 100
19.15: Musica brillante.
20: F. I. Meyer von Schauensee (1720-1789): *Eine Engelberger Talhochzeit*, opera comica in due atti.
21.10: Per gli svizzeri all'estero.
22.15: Notiziario olimpionico.

MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257.1; kW. 15
20: Ritrasmis-sione dalla Svizzera interna.

22.10: Musica riprodotta.
22.30 (da Berlino): Le Olimpiadi, risultati e commenti della giornata.

SOTTENS

kc. 677: m. 443.1; kW. 100
18: Musica di dischi.
18.55: Musette-dischi.
19.35: Radiorchestra.
20.10: Serata di canzoni.
21.15: Rimski-Korsakov: *Schéherazade*.
22: Giochi olimpici di Berlino.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546: m. 549.5; kW. 120
18.30: Cello e piano.
19.40: Cronache olimpioniche.
20.10: Concerto variato ritrasmesso dallo Zoo.
23: Musica da ballo.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172: m. 1744; kW. 500
18: Canzoni di marina.

MOSCA II

kc. 271: m. 1107; kW. 100
18: Ciaikovski: *Eugenio Onegin*, opera (adatt.).
MOSCA III
kc. 401: m. 748; kW. 100
18.30: Baritone e violino.
20: Concerto di flauti.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941: m. 318.8; kW. 12
19.30: Musica orientale.
20.30: Concerto di oischi.
21.40: Musica brillante.

RABAT

kc. 601: m. 499.2; kW. 25
20: Concerto di dischi.
22.40: Musica da ballo.
23-24: Musica araba vocale e strumentale da Marocco.

SALUTE FORZA BELLEZZA
per la vostra chioma con



NESS'UN
AUMENTO
DI PREZZI!

NESS'UN
AUMENTO
DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE NORMALE DOPPIA LUSSO
L. 2.50 L. 9 L. 17 L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA
AL CENTO PER CENTO

Richard-Ginori



PORCELLANE - TERRAGLIE
CERAMICHE D'ARTE - CRISTALLERIE
POSATERIE - ARTICOLI PER REGALO

Sede Centrale: Milano

NEGOZI: MILANO, Corso Littorio 1 - Via Dante 13
TORINO, Via Roma 15 - GENOVA, Via XX Settembre 3
FIRENZE, Via Rondinelli 7 - BOLOGNA, Via Rizzoli 10
ROMA, Via del Tritone 177 - NAPOLI, Via Roma 21
CAGLIARI, Largo Carlo Felice - SASSARI, Piazza Azuni

GIOVEDÌ

13 AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
 o BARI II: kc. 1337 - m. 221,1 - kw. 1
 PALERMO: kc. 365 - m. 531 - kw. 3
 BOLOGNA: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 50
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 6,2
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
 12,15: Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: CONCORSO CETRA.
 13,30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
 13,40: « Un figurina del *Quattro Moschettieri* » - Dischi.
 13,50: Giornale radio.
 14-14,15: Cronache italiane del turismo e Borsa.
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
 16,40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Gli amici di Fatina.
 17: Giornale radio.
 17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: (Sopra) MARIA CONCETTA ZAMA e pianista BARBARA GIURMANNA; 1. Ghedini: *Di Maria dolce*; 2. Pizzetti: *San Basilio*; 3. Toni: *Indovine!*; 4. Giuranna: *Mi Madre, se mi date Giovannina*, canzone spagnola. Violinista ANTONIO TATTOLI; 1. Rimsky-Korsakoff: *Canto indiano*; 2. Corelli-Kreisler: *Sarabanda e allegretto*; 3. Albeniz: *Granata*.
 17,15 (Palermo): Concerto di musica varia offerto dalla S. A. L.E.P.I.T.
 17,50-17,55: Bollettino presagi.
 17,55-18,15: Spigolature cabalistiche di Aladino.
 18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
 18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.
 18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
 19 (Roma): Dischi.
 19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache del turismo - Dischi.
 19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo).
 19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
 19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.
 19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Soc. An. L.E.P.I.T.).

19,40-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
 20,40: Cenni sull'opera *Goyescas*.
 20,45:

Goyescas

Tre quadri di FERNANDO PERRIQUET
 Versione ritmica italiana di TERESA SANI
 Musica di ENRICO GRANADOS
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 MARIO ROSSI
 Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI
 (Vedi quadro).
 22 circa:

L'ospite inatteso

Gioco lirico in un atto di C. VENEZIANI
 Musica di R. PICK MANGIAGALLI
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 FERNANDO PREVITALI
 (Vedi quadro).
 Nell'intervallo: Lucio D'Ambrà: « La vita letteraria e artistica ».
 Dopo l'opera: Giornale radio.
 Indi (Roma): Notiziario in inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 10
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
 11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. COLUZZA; 1. Ranzano: *Mirka*; 2. Chesì: *Bozzetto campestre*; 3. Heiger: *Dalla lettera A alla Z*, fantasia su melodie note; 4. Pumo: *Montanna*; 5. Stajano: *Coorte di Eroi*.
 12,15: Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: CONCORSO CETRA.
 13,30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
 13,40: « Una figurina del *Quattro Moschettieri* » - Dischi.
 13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.
 16,40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano): Yanna Bianchi: *Reclazione*; (Trieste-Torino): « Masseur in erba »; (Genova): *Palestra*; (Firenze): *Fata Dianora*; (Bolzano): *La Zia del perché* e la cugina Orietta.
 17: Giornale radio.
 17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano MARIA SERRA e del tenore UGO CASTELMO; 1. Donizetti: *Linda di Chamont*; « Luci di quest'anima »; 2. Wagner: *Lohengrin*; « Prova maggior »; 3. Mozart: *Il flauto magico*, aria; 4. Massenet: *Werther*; « Ah! non mi ridentar »; 5. Verdi: *Rigoletto*, « Caro nome »; 6. Mascagni: *Amico Fritz*, « Oh, amore! ».
 17,50-17,55: Bollettino presagi.
 17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
 19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO II - TORINO II Ore 20,45

GOYESCAS

Tre quadri di FERNANDO PERRIQUET
 Versione ritmica italiana di TERESA SANI

Musica di ENRICO GRANADOS

Personaggi:

Paquiro Saturno Meletti
 Pepa Edma Limberti
 Rosario Maria Serra Massara
 Fernando Piero Pauli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
 MARIO ROSSI
 Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI

L'OSPITE INATTESO

Gioco lirico in un atto di C. VENEZIANI

Musica di R. PICK MANGIAGALLI

Personaggi:

Jole Gianna Perea Labia
 Gianello Maria Teresa Peliconi
 Sigismondo Piero Pauli
 Il barone Saturno Meletti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 FERNANDO PREVITALI

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
 19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
 19,45-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.).
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:
Mario e Maria
 Commedia in tre atti di SABATINO LOPEZ
 Personaggi:
 Maria Rossana Masi
 La Baronessa di Krubelich Gina Sammarco
 Lucietta Aida Ottaviani
 Ettore Frecci Franco Becci
 Il Barone di Krubelich Silvio Rizzi
 Adolfo Prevedon Giorgio Piamonti
 Tomiotti Stefano Sibaldi
 Dainelli Walter Tincani
 Romati Emilio Calvi
 Regia di A. CASELLA

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA (fino alle ore 23,30).
 23-23,15: Giornale radio.
 23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

GIOVEDÌ
 Stazione di Palermo - Ore 17,15
CONCERTINO L.E.P.I.T.
DEDICATO ALLE SIGNORE
 ACQUA L.E.P.I.T., un aroma discreto signorile, che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti.

OGNI GIOVEDÌ
 Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova
 Dalle ore 19,45 alle 20,4
CONCERTINO DI MUSICA VARIA
 offerto dalla S.A. L.E.P.I.T. - Bologna
ACQUA L. E. P. I. T.
 DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

GOVEDÌ

13 AGOSTO 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 kc. 592; m. 506,8; kW. 100
 19.10: Cronache olimpioniche.
 19.40: Dieci minuti di varietà.
 20: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo tratta da operette.
 22.10: Musica viennese.
 23.30-1: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
 kc. 620; m. 483,9; kW. 15
 18.15: Musica brillante.
 19.15: Concerto di dischi.
 20: Concerto orchestrale: 1. Waldteufel; Polka; waltz; 2. Rossini; Ouy del Barbierie di Singini; 3. Gounod; Serabanda; 4. Adam; Selezione del Torador; 5. Gilet; Con le intermezzi; 6. Thome; Suite carnavalesca.
 21 (dal «Kursaal» di Ostenda): Bizet; Selezione della Carmen; Ind: Dischi richiesti.

BRUXELLES II
 kc. 932; m. 321,9; kW. 15
 19: Concerto di piano.
 20: Concerto di dischi.
 20.45: Breve varietà.
 21: Concerto di musica brillante e da ballo.
 22.10: Cronache olimpioniche.
 22.40-23: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 kc. 638; m. 470,2; kW. 120
 19.10: Abraham; Vittoria e il suo Usaro, operetta.
 22.15-23: Concerto variato di musica leggera.

BRATISLAVA
 kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
 18.10: Concerto di piano.
 19.10: Trasm. da Praga.
 22.30-23: Come Praga.

BRNO
 kc. 922; m. 325,4; kW. 32
 18.20: Musica di dischi.
 19.10: Trasm. da Praga.
 22.15-23: Come Praga.

KOSICE
 kc. 1158; m. 259,1; kW. 10
 19.10: Come Praga.
 22.30: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
 kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
 18.10: Dizione, piano e canto.
 22.15-23: Come Praga.

20.35: Programma variato.
 21.15: Serata di varietà.
 22.15 (da Juan los Pina): Musica da Jazz.

RADIO PARIGI
 kc. 182; m. 1648; kW. 80
 19: Musica di dischi.
 20: Canti popolari della Guyana.
 20.15: Concerto sinfonico: 1. Lejeune; Fantasia; 2. Saint-Saëns; Concerto in do minore per piano e orchestra; 3. Delyannoy; Figures sonores; 4. Hahn; Il ballo di Beatrice d'Este; 5. Rabaud; Suite inglese.
 22.45: Musica da ballo.
 23.15-0.15: Concerto di musica leggera.

RENNES
 kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
 19.30: Musica di dischi.
 20.30: Trasmissione da Parigi P. T. T.

STRASBURGO
 kc. 859; m. 349,2; kW. 120
 18.15: Per i giovani.
 19.15: Musica riprodotta.
 20.30 (La Comédie Française): Beaumarchais; Il barbier di Sivilgia, commedia in tre atti.

TOLOSA
 kc. 913; m. 328,6; kW. 60
 18: Musica zingana - Musette - Musica da camera - Musica militare.
 19: Operette - Orchestra viennese - Musica da ballo.
 20.25: Canzoni - Musica leggera - Fantasia: Viva le vacanze!
 22: L'altra: Selezione da Katinka, operetta.

GRENOBLE
 kc. 583; m. 514,6; kW. 15
 18 (da Vichy): Riccardo Wagner; Parsifal, opera in tre atti.
 kc. 1213; m. 277,3; kW. 60
 18.10: Musica riprodotta.
 19.30: Musica di Massenent.
 20.30: Concerto di una fanfara.

LYON-LA-DOUA
 kc. 648; m. 463; kW. 100
 18 (da Vichy): R. Wagner; Parsifal, atto I.
 19.30: Programma variato.
 20.30: Musica di dischi.
 21.15 (da Vichy): R. Wagner; Parsifal, II atto.

MARSIGLIA P.T.T.
 kc. 749; m. 400,5; kW. 120
 20.15: Concerto variato.
 20.30: Trasmissione dal Teatro Odéon (da stabilire).

PARIGI P. P.
 kc. 959; m. 312,8; kW. 60
 18.27: Musica di dischi.
 20.17: Dischi - Varietà.
 20.55-23: L. Marchand; Durand Bouffier, commedia in tre atti.

PARIGI P. T. T.
 kc. 695; m. 431,7; kW. 120
 18: Concerto d'organo.
 19.38: Concerto di piano.
 20.30: Maurice Yvain; Vero operetta in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 1456; m. 306; kW. 2
 20.30: Concerto variato con intermezzi di canto.
 21: Concerto di dischi e musica da ballo riprodotta.

RADIO COTE D'AZUR
 kc. 1276; m. 295,1; kW. 2
 18.15: Danze e varietà.
 19: Ciaikovski; Capriccio italiano.
 19.10: Musica di Liszt.
 20.20: Radioconcerto.
 23.45-1: Come Berlino.

BERLINO
 kc. 841; m. 355,7; kW. 100
 18: Come Koenigswusterhausen.
 19: Varietà (dischi).
 20: Notiziario olimpionico.
 20.20: Concerto orchestrale e vocale wagneriano.
 21: Marcia di omaggio; 2. Ouvert. delle Fate; 3. Framm. del Mac-

stri Cantori: 4. «Viaggio di Sigfrido sul Reno» dal Crepuscolo di Götter; 5. Canto dalla Valchiria; 6. «Cavalca» dalla Valchiria; 7. Ouy del Vascello fantasma; 8. Canto dal Götter; 9. Ouvert. del Reno.
 22.15: Come Koenigswusterhausen.
 22.45: Musica da camera: 1. Georg Schumann; Variazioni su un tema di Mozart per piano; 2. Juon; Poemeti sinfonici per due violini e piano; 3. Naumann; Lied sinfonici per soprano e bariton con strumenti.
 23.45: Musica da ballo.
 24: Anche per Francoforte e Stoccarda; Musica varia registrata.

INGHILTERRA

DROITWICH
 kc. 200; m. 1500; kW. 150
 18.30: Musica da ballo (Henry Hall).
 19.30: Musica brillante.
 20 (come Vienna): Comédie; Beaumarchais; Il barbier di Sivilgia, commedia in tre atti.

LONDON REGIONAL
 kc. 877; m. 342,1; kW. 50
 18.30: Come Droitwich.
 19: Concerto sinfonico: Chopin; 1. Notturno in fa, op. 15, n. 1; 2. Tre mazurke.
 20.45: Varietà: Top of the Tower.
 22.30: Musica da ballo (Joe Loss).
 23.40-24: Concerto di celista e piano; 1. Arne; Sonata in si bemolle; 2. Pleyel; Minuetto; 3. Sarasate; Andalus, danza spagnola; 4. Sarasate; Zapalato, danza spagnola.

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 296,2; kW. 70
 18.30: Come Droitwich.
 20-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
 18.10: Musica di dischi.
 18.30: Canzoni e melodie.
 19.50: Musica di dischi.
 20: Concerto sinfonico della Guardia Reale (da stabilire).
 22.30: Canzoni popolari.

LIUBIANA
 kc. 527; m. 569,3; kW. 6,3
 19.50: Musica di dischi.
 20.30: Come Belgrado.
 22.20: Musica da ballo.

LETTONIA
MADONA
 kc. 583; m. 514,6; kW. 50
 18.30: Cori lettani e lituani.
 19.5 (dalla Spiegata di Riga): Concerto orchestrale sinfonico dir. da Hoensel; 1. R. Strauss; Don Giovanni, poema sinfonico; 2. Schumann; Sinfonia n. 4 in re minore, op. 120; 3. Mendelssohn; Ouy, del So-

gno di una notte d'estate; 4. Brahms; Variazioni su un tema di Haydn, op. 56; 5. Liszt; I preludi, poema sinfonico.
 21.15: Dischi (canto).
 21.45-22.20: Musica brillante (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 232; m. 1293; kW. 150
 18.15: Concerto variato.
 20.15: Musica leggera per quintetto.
 21.45: Concerto sinfonico riprodotto: 1. Beethoven; Il carnevale romano, ouverture; 2. Saint-Saëns; Introduzione e rondò capriccioso, op. 28; 3. Beethoven; Sinfonia n. 3 in mi bemolle magg., op. 55 (Eroica).
 22.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
 kc. 260; m. 1154; kW. 60
 20: Concerto di cello.
 20.50: Concerto vocale.
 22.15-22.45: Radiocabaret (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
 kc. 160; m. 1875; kW. 100
 18.40: Cronache olimpioniche.
 19.50: Concerto di dischi.
 20.50 (dal Kurhaus di Scheveningen): The Mills Brothers.
 21.55: Musica brillante.
 22.30-23.40: Danze (d.).

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60
 19.55: Concerto dell'orchestra di Haasveldt con arie per soprano e solo di piano.
 21.30-23.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
 kc. 224; m. 1339; kW. 120
 19: Radioteatro.
 19.20: Melodie spagnole.
 21: Canzoni polacche.
 21.25: Programma variato.
 22.45: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
 kc. 629; m. 476,9; kW. 15
 19.10: Banda militare.
 22.30: Concerto variato.
 21.10: Concerto di chitarra.
 21.30: Musica d'opera.
 22.30: Concerto variato.
 23.15-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
 kc. 823; m. 364,5; kW. 12
 19.15: Concerto di una fanfara.
 19.45: Concerto per arpa.
 20.15: Concerto variato.
 21.45: Musica da jazz.

SPAGNA

BARCELONA
 kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5
MADRID
 kc. 1095; m. 274; kW. 10
 I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCOLMA
 kc. 704; m. 426,1; kW. 55
 19: Canti e liuto.
 20: Musica brillante.
 21.20: Concerto vocale.
 22-23: Concerto sinfonico: 1. Larsson; Piccola serenata per orchestra di archi; 2. Boccherini; Concerto in si bemolle maggiore per cello e orchestra d'archi; 3. O. Strauss; Serenata in sol minore, op. 120; 3. Mendelssohn; Ouy, del So-

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
 kc. 556; m. 539,6; kW. 100
 19.25: Musica slava per violino (Vladigerov).
 20.10: T. J. Felix; Brugge boue, radiocrita.
 21.10: Concerto variato.
 22.15: Notiziario olimpionico.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
 20 (da Vienna): Concerto rievocativo eseguito dall'Orchestra sinfonica di Vienna.
 21.30: Ritrasmisione dalla Svizzera interna.
 22.20: Musica riprodotta.
 22.30 (da Berlino): Le Olimpiadi, risultati e commenti della giornata.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 100
 18: Per i fanciulli.
 19.15: Musica regionale riprodotta.
 19: Alcuni tanghi.
 19.40: Cello e piano (d.).
 20: Concerto vocale.
 21: Brani d'opera (d.).
 22: Giuochi olimpici di Berlino.

UNGHERIA

BUDAPEST I
 kc. 546; m. 549,5; kW. 120
 18.30: Musica brillante.
 19.15: Varietà brillante.
 20.20: Concerto vocale.
 20.50: Cronache olimpioniche.
 21.30: Musica variata.
 22.40: Musica zingana.
 23.30: Concerto di dischi.

U.R.S.S.

MOSCA I
 kc. 172; m. 1744; kW. 500
 19.45: Canti russi.
 19.45: Musica richiesta.
MOSCA II
 kc. 401; m. 748; kW. 100
 19: Concerto vocale.
 20: Strauss; La guerra allegra, operetta (adatt.).
 21: Musica da ballo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kW. 12
 19.30: Musica orientale.
 21: Musica sinfonica registrata.
 21.30: Géraldy; Aimer, commedia in 3 atti.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25
 20: Concerto di dischi.
 22.15: Concerto di una banda militare ritrasmesso da Marocco.
 23-24: Musica araba (dischi).

RADIOCORRIERE

Radiocorriere servizi per il Radiauricolto: in sua sede, un poco e la sentir meglio!



In una scintilla nascosta (a m. 555.55 X 20) si appacchia (A), il Segno Anuncio (B), il condoncino di allacci (C), la pila (D), il candelina da campagna (E), e la conguenzione (F). Niente altro occorre.
 Il miracolo radiofonico, nei suoi termini.
S.T.A.R. - Firenze Via Orlandi
 Viaggia con noi, i villeggianti, con Voi, il Radiauricolto.

ZAMPIRONI FIDIBUS
 UNICI DISTRIBUTORI NELLE ZAMPARE
 ESIGETE QUESTA MARCA
 ZAMPIRONI
 Distributori, presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

BIOGRAFIE DI STRUMENTI
LA CORNETTA



Ecco un timbro musicale che appena da un secolo ha potuto introdursi nell'arte seria. Prima di allora la cornetta a pistoni, che è originaria dalla Francia, rallegrava le feste popolari della banlieue e intonava le contradanze e i pasci che facevano felici le nostre nonne. Era ancora uno strumento imperfetto, ma all'aria aperta andava benissimo e poi poteva far più della tromba, che era difficile a suonarsi ed aveva un timbro troppo matoso per le feste riunite alle quali doveva partecipare. Poi la cornetta scivolò pian piano in orchestra, ora per dare una nota di color locale, come nella kermesse del Faust di Gounod, più spesso per eseguire passi che la tromba non poteva. Una volta entrata in orchestra ci restò. Innamo i teorici la fecero segno dei loro strati e le ricercatori di ogni parte la signorilità della sua origine: i pratici, e cioè i compositori, s'erano ormai abituati a scrivere musica per cornetta e non c'era modo di far più a meno di lei.

Veramente la sua origine era volgaruccia anzi che no. I vecchi cornetti del medioevo, del tubo conico e ricoperti di pelle, non erano stati né strumenti da guerra né da concerto, per quanto più tardi G. S. Bach li avesse adoperati talvolta per sostenere le voci corali. In quanto poi alla cornetta da postiglione, che oggi si ammira sulle stampe inglesi e sui berretti dei fattorini postali, era uno strumento indispensabile ai condottieri di diligenza dei nostri antenati, ma, coi suoni acuti e stonati che se ne trucevano, non uno strumento eccessivamente musicale né molto diletteoso a udirsi. Piuttosto spelta ad essa il vanto di aver fornito un'infinità di motivi caratteristici, qualcuno dei quali potrete ritrovare nella fuga finale del Capriccio per la partenza del fratello diletto di Bach, oppure nella canzone « La posta » di Schubert.

Oggi la cornetta, se non può vantare i quattro quarti, s'è nobilitata con la sua permanenza secolare in orchestra e i bravi artisti che la suonano sanno attenuare il lato meno bello del suo timbro. Non fa nulla se ancora nella banda di qualche piccolo paese essa continui a gorgheggiare la parte del soprano nei pot-pouri delle opere in voga, o se nel jazz, debitamente ed accuratamente tappata con la sordina, esali stridenti note, gracidi, sbadigli o tossica.

A proposito della cornetta va ricordata la così detta « orchestra di corni russi », che non era propriamente un'orchestra, né era costituita da veri corni, ma piuttosto da cornetti, ciascuno dei quali dava un sol suono e tutti insieme erano ordinati secondo la successione dei suoni della scala cromatica. In origine, quando fu fondata da un certo Marsh, che nel 1751 era cornista della cappella imperiale russa, comprendeva 37 esecutori, poi fu portata a 49 e finalmente a 64 cornettisti; vale a dire che l'intero complesso abbracciava i suoni di più di cinque ottave e che la lunghezza dei cornetti andava da circa 20 centimetri a più di 5 metri.

Tutti coloro che ebbero occasione di udire quest'orchestra, narrano mirabilmente della precisione con cui ciascun esecutore emetteva il suo suono al momento giusto, della fusione e della splendida sonorità dell'insieme. Suonarono per l'ultima volta all'incoronazione del povero Nicola II, poi gli strumenti furono riposti in vetrina ed ora chissà se qualcuno in Russia se ne ricorda più. Pure i corni russi ebbero tanta voga in quel paese che, oltre quella imperiale, s'erano parecchie altre orchestre private. Ed allora poteva avvenirne che un gran signore dicesse al suo ospite: « Mi spiace non potersi far sentire la mia orchestra, perché ieri ho dovuto far bastonare il si bemolle della terza ottava ».

e. l.

VENERDI

14 AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II
(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
BOLOGNA: kc. 1229 - m. 245,5 - kW. 3
PALERMO: kc. 565 - m. 531 - kW. 3
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
M I L A N O I I e T O R I N O I I
entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: I CINQUE MINUTI L.E.P.I.T.
13.15-13.30 e 13.40-13.50: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).
13.30: GIOFNALE DELLA XI OLIMPIADE.
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Consigli di economia domestica e Dischi.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
16.40: MUSICA VARIA.
17: Giornale radio - Cambi.

17.15: TRASMISSIONE DALLA COLONIA MARINA DI FRANCAVILLA DEDICATA AI BALLI E ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE DEL P. N. F.

17.50-17.55: Bollettino presagi.
18.20-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.
18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo) - Musica varia.
19-20.4 (Napoli): Cronache dell'idrotopo - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).
19.20-19.43 (Roma): Musica varia.
19.20-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.40:

Alexandra

Operetta in tre atti di FRANZ MARTOS
Riduzione di MARIO NORDIO
Musica di ALBERTO SZIRMAI
Maestro concertatore d'orchestra:
COSTANTINO LOMBARDO
(Prima trasmissione radiofonica)

(Vedi quadro).
Negli intervalli: Michele Pavla del Core: « Cronache dell'automobilismo: Prefazione al Gran Premio d'Italia » - Cronache italiane del turismo.
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.30).
23-23.15: Giornale radio.
23.15-23.30 (Roma): Notiziario in inglese.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20.40

ALEXANDRA
Operetta in tre atti di FRANZ MARTOS
Riduzione di MARIO NORDIO

Musica di
ALBERTO SZIRMAI
Personaggi:
Alexandra Myriam Ferretti
Ferdinando XX Re d'Iliria Angelo Bassanello
Conte Svaroff Ubaldo Torricini
Conte Popovitch, ambasciatore Romo Vinci
Principe Carlo Maria Tito Anaeletti
Censura Mara Myria Lises
Dott. Cristof Guido Anaeletti
Franz Elio Rossi
Kolinsky, aiutante del Re Alfredo De Pretis
Il maresciallo di Corte Arturo Pellegrino
Il Ministro Alberto Viano
Il Segretario d'Ambasciata Mario Cravero
Una dattilografa Virginia Farris
Primo Ufficiale Mario Cravero
Secondo Ufficiale Pietro Barchi
Lacché d'Ambasciata Virgilio Locchi
Lacché di Re Ferdinando Ettore Vanni
Una cameriera Giuseppina Marciano

(Prima trasmissione radiofonica)
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
COSTANTINO LOMBARDO

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA

ROMA III
MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,2 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLOGNA: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 30
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11.30: ORCHESTRA diretta dal M^{re} NICOLA MOLETTI: 1. Avvitabile: *Bandiere al vento*; 2. Waldteufel: *Le sirene*; 3. Di Lazzaro: *Nostalgia napoletana*; 4. Borchert: *Le canzoni della mamma*; 5. Olivieri: *Grotta azzurra*; 6. Lama: *Reginella*, canzone valzer; 7. De Micheli: *Marcella dei pupi*; 8. Malatesta: *Bella figlia dell'amore*.
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: I CINQUE MINUTI L.E.P.I.T.
13.15-13.30 e 13.40-13.50: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. CULOTTA: 1. Gnaga: *Idillio*; 2. Culotta: *Miette*; 3. Rust: *Rapsodia moresca*; 4. Amaldi: *Canzone dell'acqua* (egloga).
13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Consigli di economia domestica - Dischi.
16.40: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA PRATO DAL SAVOIA LIDO DI TORINO.
17: Giornale radio.
17.15: TRASMISSIONE DALLA COLONIA MARINA DI FRANCAVILLA, dedicata ai Balli ed alle Piccole Italiane delle Colonie climatiche del P. N. F.

ZAMPIRONI INSETTIFUGI
UNICI DIFFUSORI DELLE ZANZARE
ESIGETE QUESTA MARCA
ZAMPIRONI Richiedetli presso tutti i Fornacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

VENERDI

14 AGOSTO 1936-XIV

17.50-17.55 Bollettino presagi.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19.20: (Genova-Milano Il-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.40:

Concerto di musica da camera

col concorso del violinista ALBERTO POLTRONIERI
Al pianoforte il M^o GIANNANDREA GAVAZZENI

1. J. S. Bach: *Adagio e Allegro*.
2. O. Respighi: *Berceuse*.
3. M. Mussorgski: *Capriccio*.
4. J. Brahms: *Valzer op. 39, n. 15*.
5. M. Castelnuovo-Tedesco: *Mormorio del mare*.
6. C. Burléigh: *Scherzo*.
7. F. Kreisler: *Liebensfreud*.
8. J. Mozart: *Rondo*.

21.20: Angelo Frattini: «Fatti del giorno», lettura.

21.30:

Selezione di canzoni

ORCHESTRA CETRA

22.10:

Concerto orchestrale

diretto dal maestro TITO PETRALIA.

1. Maghini: *Ouverture*.
2. Pick: *Mangiaglioli: Et Pierrette dansait*.
3. Filippucci: *Appassionato*.
4. Scassola: *Helvetia*.
5. Debussy: a) *Gradus ad Parnassum*, b) *Berceuse des éléphants*.
6. Savino: *Gathering*.
7. Saint-Saëns: *Il diluvio*.
8. Santoliquido: *Miniature per i piccoli*.
- 23: Giornale radio.
- 23.15-23.30: MUSICA DA BALLO dal RISTORANTE ODEON di Milano.
- 23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

una perfetta armonia di gusto e di aroma

SIGARETTA

MACEDONIA

EXTRA

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506.8; kW. 100
19.10: Cronache olimpioniche.
19.40: Concerto vocale.
20.5: Julius Host: *Grosspapa*, commedia in tre atti.
22.10: Concerto variato di una banda militare.
23.45-1: Musica sinfonica (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483.9; kW. 15
18.30: Concerto di piano.
19.15: Concerto vocale.
20: Musica brillante.
20.30: J. S. Bach: *Sonata in sol minore per violino solo*.
20.45: Musica brillante.
21.30: Concerto vocale.
21.45: Concerto di dischi.
22.10: Dischi richiesti.
22.25: *Flûtes*: *Le campanes di Cornerville*, atto 1^o (dischi).

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321.9; kW. 15
18.30: Musica brillante.
19.15: Concerto di dischi.
20.3: Concerto di musica fiamminga (programma da stabilire).
21: Concerto orchestrale variato: 1. *Strawen: Walk over, marcia*; 2. *Schubert-Berdt: Valzer su motivi della "Casa delle tre ragazze"*; 3. *Ganne: Menuet fleur*; 4. *Wallace: Ouverture di Martiriana*; 5. *Chaikovski: Canzone senza parole*; 6. *Gounod: Selezione del Faust*; 7. *Danielle: Se i giovani sapessero*; 8. *Waldteufel: Le violettes*; 9. *Ganne: Ouverture del Sultimbachi*; 10. *Kalman: Intermezzo n. 1*.
22.30-23: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470.2; kW. 120
18.10: Musica riprodotta.
19.30: Trasm. da Kosice.
19.50: Radiocommedia.
21: Musica da camera, piano e canto.
22.15: Musica riprodotta.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298.8; kW. 135
19.30: Trasm. da Kosice.
21: Trasm. da Praga.
22.30: Musica di dischi.

BRNO
kc. 922; m. 325.4; kW. 32
18.20: Fisarmonica.
19.20: Trasm. da Kosice.
19.50: Trasm. da Praga.
22.15: Musica da jazz.

KOSICE
kc. 1158; m. 259.1; kW. 10
18.20: Musica leggera.
20.5: Concerto variato.
20.30: Serata teatrale.
21: Trasm. da Praga.
22.30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2
Dalle 19.50: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA
KALUNDBORG
kc. 240; m. 1250; kW. 60
20.10: Musica francese antica per due violini cembalo: 1. *Clerambault: La magnifique*; 2. *Couperin: La steinguerque*; 20.30: *Molière: Tartuffe*,

commedia in cinque atti (adatt.).

21.45: Concerto vocale.
22.20: Musica russa.
23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278.6; kW. 25
18: Come Lyon-La-Doua.
20: Musica riprodotta.
20.30: Come Parigi P.T.T.

GENOVA

kc. 583; m. 514.6; kW. 15
17.30: Come Lyon-La-Doua.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc. 1213; m. 247.3; kW. 60
19.30: Dischi richiesti.
20.15: Musica leggera riprodotta.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

17.30: Concerto variato.
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749; m. 400.5; kW. 120
20.15: Radio-concerto.
20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312.8; kW. 60
18.21: Musica di dischi.
20.12: Programma variato.
21: Musica zigena.
22: Concerto ritrasmesso.
22.30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.

kc. 695; m. 431.7; kW. 120
18: Concerto variato.
19.38: Concerto variato.
20.30: Trasmissione Federale (La Comédie Française): *De Callavet-De Flers: L'amour veille*, commedia in 4 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

20.30: Musica da camera e canto: 1. *De la Presle: Sonata per piano e violino*; 2. *Pieret: al Notturno in forma di valzer*; b) *Le jardin de Janine*; 3. *Fauré: Impromptu in fa minore*, per piano; 4. *Fauré: Le jardin clos*; 5. *Lalo: Trio*.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235.1; kW. 2
18.13: Danze e varietà.
19: Concerto variato.
20.20: Musica di Offenbach.
20.30: Musica brillante.
21.10: Serata di varietà.
22.15 (da Juan les Pins): Musica da jazz.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80
18.30: Concerto orchestrale.
20: Canzoni e melodie.
20.45: 1. *Christie: Ma-*

DENTIFRICO

Imperia
PATA
DENTIFRICA

MEDICA
IMBIATTICA
DISINFETTA

STABILIMENTO IMPERIA
GRUGLIASCO (TORINO)

dame, operetta in tre atti; 2. Hirschmann: *Sposata*, operetta in tre atti.
 22.45-0.45: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Glinka: *Ruslan e Ludmila*, ouverture; 2. Haydn: *Suite turca*; 3. Grétry: *Ceclio e Proci*; 4. Rabaud: *Processione notturna*; 5. Larsson: *Sinfonietta* per archi; 6. Pieni: *Balletto di corte*; 7. Brahms: *Due danze ungheresi*.

RENNES
 kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
 19.30: Musica di dischi.
 20.30: Trasmissione da Parigi P. T. T.
 22.45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO
 kc. 859; m. 349,2; kW. 120
 18.30: Jazz (dischi).
 19: Musica brillante riprodotta.
 20.15: Pianquette: *Le campane di Corneville*, operetta in tre atti.
 22.45: Come Radio Parigi.

TOLOSA
 kc. 913; m. 328,6; kW. 60
 18: Concerto variato - Soli diversi - Orchestra - Musette.
 19: Musica di films - Orchestra viennese - Musica da ballo.
 20.10: Operette - Canzoni - Musette - Fantasia - Music-hall.
 22.40: Operette - Musica di films - Orchestra argentina.
 23.40-0.30: Orchestra viennese - Musica brillante - Orchestra.

GERMANIA
 Per tutta la durata dei Giochi Olimpici Internazionali, trasmetteranno solo Koentigsusterhausen e Berlino; le altre stazioni saranno in radiotelefonico.
KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191; m. 1571; kW. 60

AMBURGO
 kc. 904; m. 331,9; kW. 100
BRESLAVIA
 kc. 950; m. 315,8; kW. 100
COLONIA
 kc. 658; m. 455,9; kW. 100

FRANCOFORTE
 kc. 1195; m. 251; kW. 25
KOENIGSBERG I
 kc. 1031; m. 291; kW. 100
LIPSIA
 kc. 785; m. 382,2; kW. 120
MONACO DI BAVIERA
 kc. 740; m. 405,4; kW. 100

STOCCARDA
 kc. 574; m. 522,6; kW. 100
 18: Concerto di musica brillante e da ballo.
 19: Cronache olimpioniche.
 20.40: Concerto di musica contemporanea: 1. Blumer: *Ouverture di commedia*, op. 75; 2. Britzner: «Canto dell'elfo» dal *Poeta elfo di Natale*; 3. Schaub: *Serenata* per orchestra; 4. Zuber: «Canto di un muezzin» dagli *Schizzi d'Oriente*, per violino e orchestra; 5. Lohar: Piccola suite teatrale dal *Due signori di Verona*; 6. Rasch: *Quattro Lieder* con acc. d'orchestra; 7. Dressel: *Concerto* per sassofono e orchestra, op. 27; 8. Majer: *Orchestrespiel*, op. 22; 9. Lohar: *Concerto* olimpioniche.
 22.45-1: Concerto di musica brillante e da ballo.

BERLINO
 kc. 841; m. 356,7; kW. 100
 18: Concerto di dischi.
 19: Concerto bandistico.
 20: Notiziario olimpionico.
 21.20: Concerto strumentale: 1. Danze popolari bulgare (piano); 2. Canzoni popolari svedesi (so-prano e piano); 3. Boccherini: *Danze* per due violini, viola e due celle.
 21: Concerto orchestrale e vocale variato (programma da stabilire).
 22.15: Come Koentigsusterhausen e Stoccarda; Musica sinfonica registra.

INGHILTERRA
DROITWICH
 kc. 200; m. 1509; kW. 150
 18.25: Le regate ai giochi olimpici di Berlino.
 18.40: *Ben Oakley and his band*.

in estate

COLONIA Patricia's

fresca, tenace, trionfante su ogni altro effluvio.

APPARATI VITTORE 18

19.15: Musica brillante per Sestetto.
 20: M. Sager: *Il mazzo di rose*, commedia musicale (testo di Diana Morgan).
 21.20: Concerto di flauto.
 22.20: Concerto per violino e pianoforte: 1. Goossens: *Sonata n. 1* in mi minore; 2. Vitali: *Ciaccona*; 3. Boussel: *Sonata n. 2*, op. 88.
 22.35: Musica da ballo (Billy Gerhardt).
 23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
 kc. 877; m. 342,1; kW. 50
 18.25: Come Droitwich.
 20 (dalla Queens' Hall): Promenade Concert diretto da Sir Henry Wood: Beethoven: 1. *2. Av die ferne Geliebte*, ciclo di *Lieder* (tenore); 3. *Concerto* per piano n. 2 in si bemolle.
 20.15: Programma variato: Canti e musica del Bushveld.
 21.30: Concerto di dischi.
 22.30: Musica da ballo (Billy Gerhardt).

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 296,2; kW. 70
 18.25: Come Droitwich.
 20: London Regional.
 21.30: Concerto di organo: 1. Offenbach: *Ouverture dell'Orfeo all'inferno*; 2. Kenneth Wright: *Dainty Lady*; 3. Melodia popolare; 4. Kunz: *Pedouirri di valzer di Strauss*.
 22.30: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
 18.10: Radiorchestra.
 20 (da Zagabria): Concerto di violino - Canto - Concerto di chitarra - *Lieder*.
 22.30: Concerto orch.

LUBIANA
 kc. 527; m. 569,3; kW. 6,3
 19.50: Musica di dischi.
 20.30: Serata allegra.
 22.30: Dischi inglesi.

LETTONIA
MADONA
 kc. 583; m. 514,6; kW. 50
 18.35: Concerto di dischi.

19.15 (dalla Spiaggia di Riga): Concerto orchestrale: Operette e valzer.
 21.15: Dischi (Brahms, Regner, Atterberg).

LUSSEMBURGO
 kc. 232; m. 1293; kW. 150
 18.15: Concerto variato.
 20.15: Musica riprodotta.
 20.30: Concerto per quintetto.
 24.25: Musica da camera: 1. Haydn: *Trio*, per flauto, violino e viola; 2. Max Regner: *Trio*, per flauto, violino e viola.
 22.10: Musica brillante per quintetto.
 22.40: Programma variato: Idilli.
 23.10: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 kc. 260; m. 1154; kW. 60
 19.45: Musica brillante.
 20.30: Concerto di dischi.
 20.40: Musica da camera: 1. Nielsen: *Sonata* n. 2, op. 35, per violino e piano; 2. Weber: *Grand duo concertante* per clarinetto e piano (p. 2^a e 3^a); 3. Mozart: *Trio* per clarinetto, viola e piano.
 22.15: Concerto di musica da ballo antica.

OLANDA
HILVERSUM I
 kc. 160; m. 1875; kW. 100
 21.10: Concerto di piano.
 22.10-23.40: Concerto di dischi.
HILVERSUM II
 kc. 995; m. 301,5; kW. 60
 19.55: Conc. di organo.
 21.10: Concerto di un'orchestra d'archi e coro femminile.
 22.40-23.10: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
 kc. 224; m. 1339; kW. 120
 19: Voci musicali.
 20.25 (da Salsburg): R. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, opera, atto 2^o, diretta da Arturo Toscanini.
 22.25: Musica brillante riprodotta.
 23: Musica da ballo.

PORTOGALLO
LISBONA
 kc. 629; m. 476,9; kW. 15
 18.30: Concerto variato.
 20: Quintetto.
 20.35: Musica leggera.
 22: Musica da camera.
 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
 kc. 823; m. 364,5; kW. 12
 19.20: Musica regionale.
 20: Verdi: *La Traviata*, opera in quattro atti (dischi).

SPAGNA
BARCELONA
 kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5
MADRID
 kc. 1095; m. 274; kW. 10
 I programmi non sono arrivati.

SVEZIA
STOCCOLMA
 kc. 704; m. 426,1; kW. 55
 19: Concerto corale.
 20: Concerto di organo e violino: 1. Lindberg: *Variazioni* (organo); 2. Vitali: *Ciaccona* (violino); 3. Lindberg: *Due corali* (organo); 4. Heintze: *Di sera* (violino); 5. Sjogren: *Andantino* (violino); 6. Lindberg: *Due canti religiosi* (organo).
 21.30: Concerto di chitarra.
 22.15-23: Concerto di una Banda militare.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 kc. 556; m. 539,6; kW. 100
 19.50: *Lieder* e liuto.
 20.10: Concerto di fiarmoniche.
 20.40: Conversazione musicale: *Il jazz*.
 21.10: Concerto orch.
 22.15: Notiziario olimpionico.

MONTE CENERI
 kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
 20: Trasmissione dalla Svizzera interna.
 22.20: Musica riprodotta.
 22.30 (da Berlino): *Le Olimpiadi*, risultati e commenti della giornata.

SOTTENS
 kc. 677; m. 443,1; kW. 100
 18: Musica leggera riprodotta.
 19: Canzoni, melodie e

musica di films (dischi).
 19.40: Musica da camera (dischi).
 20.10: *Fiaramonte*.
 20.40: A. Theurillat: *Jean-Marie*, dramma in un atto in versi.
 21.40: Concerto orchestrale.
 22: Giuochi olimpici di Berlino.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kc. 546; m. 549,5; kW. 120
 18.35: Conversazione: *Quintetto in Italia*.
 19.5: Musica brillante.
 19.50: Cronache olimpioniche.
 20.10: Bakonyi: *Janos Vitcz*, commedia con musica di Kacsok.
 22.30: Cronaca sportiva.
 23.30: Concerto di cello.

U.R.S.S.
MOSCA I
 kc. 172; m. 1744; kW. 500
 20: Concerto variato.
MOSCA IIII
 kc. 401; m. 748; kW. 100
 18: Verdi: *Aida*, opera (dischi).
 21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kW. 12
 19.30: Musica orientale.
 20.30: Concerto di dischi.
 21.30: Concerto di musica spagnola: 1. Granados: *Villanesca*; 2. Albeniz: *Granada*; 3. Pedrell: *Due melodie spagnole*; 4. Albeniz: *Tango*; 5. De Falla: *Danza spagnola* n. 1; 6. Albeniz: *Cordoba*; 7. De Falla: *Suite popolare spagnola* per violino e piano; 8. Albeniz: *Majorca*; 9. Albeniz: *Canti di Spagna*, preludio; 10. Albeniz: *Capriccio catalano*; 11. Granados: *Andalusia*; 12. Albeniz: *Malagueña*; 13. Granados: *Rondella aragonesa*.

RABAT
 kc. 601; m. 499,2; kW. 25
 20: Massenet: *Manon*, opera (dischi).
 22.50: Concerto di dischi.
 23-24: Musica araba vocale e strumentale da Per.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al **RADIOCORRIERE**

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza: **Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio Ing. F. TARTUFARI - Torino**
 Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO
 VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

SAPOR

Non richiede cottura - Convenienza massima
 Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»
 STABILIMENTO PIACENZA
 SEDE: MILANO - VIA MORONE, 8

SABATO

15 AGOSTO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50

NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5

BARI I: Kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20

o BARI II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1

PALERMO: Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

BOLOGNA: Kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 50

MILANO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4

o TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,40

8: Trasmissione da Pescara: XII COPPA ACERBO: Partenza delle vetture fino a 1500 cmc. (cronaca).

8.20-8.40: Giornale radio.

9: XII COPPA ACERBO AUTOMOBILISTICA: Fase finale ed arrivo delle vetture fino a 1500 cmc. 9.30-9.45: Partenza delle vetture di categoria superiore ai 1500 cmc. e prime fasi della corsa. 10.45: Notizie sulle fasi successive.

11: MESSA ALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA di Firenze.

11 (Palermo): Messa della Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati minori conventuali.

12: XII COPPA ACERBO: Radiocronaca dell'arrivo delle vetture delle categorie superiori ai 1500 cmc.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I. 13.10: CONCORSO di ABILITÀ ELAH.

13.15-13.30 e 13.40-13.50: CONCERTO di MUSICA VARIA diretto dal M. U. MANCINI: 1. Suppé: *Poeta e contadino*; 2. Mendelssohn: *Rondo capriccioso* (trascr. Mancini); 3. Strauss: *Sfere celesti*, valzer. 13.50: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Cronache del turismo - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano) - Palermo: Fiabe di Loletta.

17: Giornale radio - Cambi - Estrazione del Regio Lotto.

17.15: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: On. Francesco Angelini: « La politica degli ammassi in agricoltura ».

18.10-18.40 (Roma-Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18.20-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20.34 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Istituto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.

19-20.39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

19.5-19.20 (Roma): Cronache italiane del turismo (aspettando).

19.20-19.43 (Roma): Musica varia.

19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese. 19.34-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.

20.30: Cronache italiane del turismo.

20.40:

Maktub

Commedia in un atto di A. DONAUDY.

Personaggi:

Leo Sorrena Franco Becchi

Romualdo Silvio Rizzi

Bibiana Rossana Masi

La signora N. M. Landa Galli

Regia di ALBERTO CASELLA

21.15:

Concerto orchestrale

diretto dal M.^o TITO PETRALIA

1. Melneck-Signorelli: *Capriccio futurista*.
2. Grunwald: *Non più tristezza*.
3. Whiting-Barnes-Scherman: *Fantasia Maurice*.
4. Campbell: *La stessa cosa si faceva*.
5. Semprini: *Rumba*.
6. Noble-Melroki-Sherman: *Rapsodia jazz*.
7. De Ross: *Deep purple*.
8. Savino: *Studio III bis*.
9. Tobias: *Dolce ed amabile*.
- 22: Notiziario.
- 22.10-23.30: MUSICA DA BALLO DAL LIDO GAY di Torino.
- 23: Giornale radio.
- 23.15-23.30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: Kc. 1140

m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: Kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: Kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: Kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: Kc. 1239 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

8: Trasmissione da Pescara: XII COPPA ACERBO: Partenze delle vetture fino a 1500 cmc. (cronaca).

8.20-8.40: Giornale radio.

9: XII COPPA ACERBO AUTOMOBILISTICA: Fase finale ed arrivo delle vetture fino a 1500 cmc. 9.30-9.45: Partenza delle vetture di categoria superiore ai 1500 cmc. e prime fasi della corsa. 10.45: Notizie sulle fasi successive della corsa.

11: MESSA ALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA di FIRENZE.

12: XII COPPA ACERBO: Radiocronaca dell'arrivo delle vetture delle categorie superiori ai 1500 cmc. 12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I. 13.10: CONCORSO di ABILITÀ ELAH.

13.15-13.30 e 13.40-13.50: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).

13.30: GIORNALE DELLA XI OLIMPIADE.

14-14.15: Cronache italiane del turismo - Dischi.

16.40: CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo; Dialoghi con Cluffettino.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17.15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Adam: *Se io fossi re, ouverture*; 2. Spaggiari: *Idillio, pastorale, corale*; 3. Puccini: *La trepigna da - Le Villi*; 4. Bettinelli: *Solitudine agreste*; 5. Moszkowski: *Danze spagnole*.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

L'OSPITE INATTESO

Gioco lirico in un atto di C. VENEZIANI

Musica di

R. PICK MANGIAGALLI

Personaggi:

Jole Gianna Perea Labia
Gianella Maria Teresa Pediconi
Sigismondo Piero Paoli
Il barone Saturno Meletti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FERNANDO PREVITALI

GOYESCAS

Tre quadri di FERNANDO PERRIQUET
Versione ritmica italiana di TERESA SANI

Musica di

ENRICO GRANADOS

Personaggi:

Papuro Saturno Meletti
Pepa Edma Imberli
Bascario Maria Serra Masana
Fernando Piero Paoli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
MARIO ROSSI

Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20.30: Cronache italiane del turismo.

20.40: Cenni sull'opera *L'ospite inatteso*.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'EIAR:

L'ospite inatteso

Gioco lirico in un atto di C. VENEZIANI

Musica di R. PICK MANGIAGALLI
(Vedi quadro).

22 (circa): Conversazione musicale di Raffaele De Rensis.

Goyescas

Tre quadri di FERNANDO PERRIQUET
Versione ritmica italiana di TERESA SANI
Musica di ENRICO GRANADOS
(Vedi quadro).

Dopo l'opera: Giornale radio.

Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbiaditi? Provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. **L'ACQUA ANGELICA** non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela ai Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando L. 1 al Depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.

ZAMPIRONI FIDIBUS

UNICI
DISTRIBUITORI
DELLE
ZANZARE
ESIGETE
QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Rivolgetevi presso tutti i
Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 kc. 592: m. 506,8; kW. 100
 19.10: Trasmissione regionale.
 20.5: Dostal: *Die Vielgelebte*, opera in tre atti.
 22.20: Cronache olimpioniche.
 22.40: Concerto di due piani: 1. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn* in si bem. maggiore, op. 54; 2. Chopin: a) *Fantasia polacca* in la maggiore, op. 13, b) *Rondo in do maggiore*, op. 73.
 23.51: Musica zingana trasmessa da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I
 kc. 620: m. 483,9; kW. 15
 18.45: Concerto di dischi.
 20: Trasmissione folcloristica.
 21.15: Ritrasmissione da Vichy - Indri: Dischi.
 23-24: Musica da ballo.

BRUXELLES II
 kc. 932: m. 321,9; kW. 15
 18.30: Concerto di dischi
 20: Musica brillante.
 20.45: Programma variato: *La madre*.
 21.15: Concerto variato: 1. Hahn: *Fantasia su Ciboulette*; 2. Smissen: *Taquinerie*; 3. Dischi; 4. Luigini: *Balletto russo*; 5. Krier: *Quarta recitata*, galoppo.
 21.50: Preghiera della sera.
 22.10: Cronache olimpioniche.
 22.40: Concerto di dischi.
 23-24: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 kc. 638: m. 470,2; kW. 120
 18.5: Concerto variato.
 19.35: Moravská Ostrava.
 20.35 (da Salsburg):

Provažnik: *Cantantibus organis*, per soli, cori, organo e orchestra.
 21.5: Trasm. da Kosice.
 22.15: Musica di dischi.
 22.30-23: Musica brillante e da ballo.

BRATISLAVA

kc. 1004: m. 298,8; kW. 13,5
 19.35: Moravská Ostrava.
 20.35: Trasm. da Praga.
 22.30-23.30: Come Praga.

BRNO

kc. 922: m. 325,4; kW. 32
 17.40: Concerto orchestrale.
 19.35: Radiorecita.
 20.35: Trasm. da Praga.
 21.5: Trasm. da Kosice.
 22.30-23.30: Trasmissione da Praga.

KOSICE

kc. 1158: m. 259,1; kW. 10
 19.35: Moravská Ostrava.
 20.35: Trasm. da Praga.
 21.5: Concerto variato.
 22.30-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
 kc. 1113: m. 269,5; kW. 11,2
 19.35: Canzoni nuziali della Slesia.
 20.35: Trasm. da Praga.
 21.5: Trasm. da Kosice.
 22.15: Musica da ballo.

DANIMARCA

KALUNDBORG
 kc. 240: m. 1250; kW. 60
 20.45-2: Grande serata danzante per i giovani.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 1077: m. 276,6; kW. 25
 19.45: Musica di dischi.
 20.30: Max-Régner-Pierre Ferry: *La rivista di Montmarire*, radiorecita.
 22.45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583: m. 514,6; kW. 15
 Dalle 19.45: Trasmissione da Parigi P. T. T.

LILLA

kc. 1213: m. 247,3; kW. 60
 19.30: Dischi richiesti.
 20.30 (La Comédie Française): Jean Racine: *Ether*, tragedia in cinque atti.

LYON-LA-DOUA

kc. 648: m. 463; kW. 100
 19.45: Come Parigi P. T. T.
 20.30: Serata lirica (da stabilire) - Alla fine: Musica da ballo fino alle ore 23.

MARSIGLIA P. T. T.

kc. 749: m. 400,5; kW. 120
 Dalle 19.45: Trasmissione da Parigi P. T. T.

PARIGI P. P.

kc. 959: m. 312,8; kW. 60
 18.20: Conversazione religiosa cattolica.
 19.45: Musica riprodotta.
 20.10: Concerto di dischi.
 20.50: Delitto ed espiazione.
 21: Le antenne di New York.
 21.40: Danze (dischi).
 22.30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.
 kc. 695: m. 431,7; kW. 120
 19.45: Concerto di dischi.
 20.30: Serata di varietà: *Une revue mise en ondes... et en accusation*.
 22.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 1456: m. 206; kW. 50
 20.30: Roger Marx: *Silmi*, radiorecita del dopoguerra.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276: m. 235,1; kW. 2
 18.15: Danze e varietà.
 19: Radiocconcerto.
 19.45: Musica riprodotta.
 20.25: Radiocconcerto.
 21.10 (dal Casinò di Monte Carlo): Concerto orchestrale: 1. Verdi: *I vespri siciliani*; 2. Widor: *La Korrigane*, balletto; 3. Paganini: *Moto perpetuo*; 4. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*.

RADIO PARIGI

kc. 182: m. 1648; kW. 80
 17.30: Concerto di musica leggera.
 20: Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'Opera (da stabilire).
 23.30-0.15: Concerto variato.

RENNES

kc. 1040: m. 288,5; kW. 40
 19.45: Musica di dischi.
 20.30: Concerto orchestrale: 1. Haydn: *Sinfonia in sol maggiore (Ozford)*; 2. Bruneau: *Canzoni per danze*; 3. Rabaud: *Intermezzo dal Maruf*; 4. Rachmaninov: *Melodia*; 5. Debussy: *L'Angelus*; 6. Chausson: *Le colibri*; 7. Michel: *Canzoni popolari italiane*; 8. Gailhard: *Alcibacco*; 9. Grieg: *Serenata francese*; 10. Schubert: *Due serenate*; 11. R. Strauss: *Serenata*; 12. Mozart: *Il re pastore*, overture.

STRASBURGO

kc. 859: m. 349,2; kW. 120
 17.30: Concerto variato di musica leggera.
 19: Mezz'ora allegra.
 20.30: Programma vario della serata alsaziana.
 22.30: Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 913: m. 328,6; kW. 60
 18: Musica militare - Operette - Quadriglie - Chitarra havajana.
 19: Musica di films - Orchestra viennese - Concerto variato.

20.10: Operette - Canzoni per i fanciulli - Orchestra.
 21.10: Messenger: Selezione da *Veronica*, operetta.
 22: Fantasia - Musica regionale - Concerto - Orchestra argentina.
 23.30-0.30: Canzonette - Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

Per tutta la durata dei Giochi Olimpici Internazionali trasmetteranno solo Koenigswusterhausen e Berlino; le altre stazioni saranno in attesa.

KOEINGSWUSTERHAUSEN

kc. 191: m. 1571; kW. 60

AMBURGO

kc. 904: m. 331,9; kW. 100

BRESLAVIA

kc. 950: m. 315,8; kW. 100

COLONIA

kc. 658: m. 455,9; kW. 100

FRANCOFORTE

kc. 1195: m. 251; kW. 25

KOEINGSBERG I

kc. 1031: m. 291; kW. 100

LIPSIA

kc. 785: m. 382,2; kW. 120

MONACO DI BAVIERA

kc. 740: m. 405,4; kW. 100

STOCCARDA

kc. 574: m. 522,6; kW. 100
 18: Concerto variato di una banda militare.
 19: Cronache olimpioniche.
 20.10: Concerto di dischi.
 20.30: Concerto orchestrale olimpionico (programma da stabilire).
 22.15: Cronache olimpioniche.
 22.45-1: Come Berlino.

BERLINO

kc. 841: m. 356,7; kW. 100
 18: Come Koenigswusterhausen.
 19: Concerto di dischi (musica berlinese).
 20.10 (tutte le stazioni meno Koenigswusterhausen): Weber: *Oberron*, opera romantica in tre atti (adatt.).
 22.15: Come Koenigswusterhausen.
 22.45: Concerto di musica brillante e da ballo.
 1-2 (anche per Francoforte e Stoccarda): Musica italiana (dischi).

INGHILTERRA

DROITWICHER

kc. 200: m. 1500; kW. 150
 18.30: Varietà musicale: *We're here again!*
 19.45: Musica per Trio.
 20: Concerto di una Banda (musica brillante).
 20: Concerto di piano: L. Faure: a) *Nocturno* in mi bemolle, op. 26; b) *Barcarola* in la minore, op. 26; c) *Impromptu* in fa minore, op. 21; 2. Debussy: a) *La terrasse des audiences au clair de lune* (da *Préludes*); b) *La danse de Puck*.
 20.20: La ruota della fortuna.
 20.40: Serata di varietà e musica brillante.
 22: Felix Felton: *Una spedizione in Sicilia*, riproduzione di Alcibiade.
 22.45: Concerto corale e orchestrale: 1. V. Williams: *Nelle foreste di Windsor*, cantata; 2. Chabrier: *España*, rapsodia; 3. Dyson: *Tre canti*.
 23.40-24: Musica brillante (Henry Hall).

LONDON REGIONAL

kc. 877: m. 342,1; kW. 50
 18.30: Come Droitwich.
 18.45: Arie per tenore.
 19: Come Droitwich.
 20: Musica da ballo (Eddie Carroll).
 20.45 (dalla Queen's Hall): Promenade Concerto diretto da Sir Henry Wood: 1. Schubert: *Sinfonia n. 8* in si minore (*Incomplete*); 2. Canto (tenore); 3. R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico.
 20.40: Concerto di dischi.
 23.30-24: Varietà e musica da ballo (Henry Hall).

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013: m. 296,2; kW. 70
 18.30: Come Droitwich.
 18.45: Musica brillante.
 20: Concerto bandistico.
 20.45-24: London Reg.

CONCORSO di ABILITÀ ELAH L.200.000 di premi

Cari amici di Elah,

Dopo la telefonata di sabato scorso, il Lupo Mannaro mi ha scritto ringraziandomi e facendomi un mucchio di feste. Capite che onore? Gli ho risposto oggi e, siccome sapevo di fargli cosa gradita (i potenti è sempre consigliabile tenerli amici) gli ho inviato tutti i ritagli del Radiocorriere dove si parla del Concorso Elah.

Povero Lupo Mannaro! Mi fa tanta pena. Figuratevi che sta facendo la cura delle acque a Montecatini. « Divento vecchio, mi scrive, non faccio più paura nemmeno ai porcellini d'India ». Lo credo bene! E' sdentato che fa pietà, mangia senza masticare e lo stomaco gli si rovina. Per il prossimo Natale cercherò di procurargli una dentiera, anche usata. Sarà un'ottima occasione per stringere un trattato d'alleanza tra i Topi ed i Lupi.

Suscitemi se oggi vi ho parlato solo del Lupo Mannaro. Molti piccoli amici dell'Elah mi scrivono domandandomi notizie sul mio conto. Io mi trovo al mare e mi diverto un mondo a fare i tuffi (Pluto si è provato varie volte a gettarsi dal trampolino, ma ha ricevuto tali panciate che ora ha la pancia gonfia come se l'avesse ficcata in un alveare).

Ora mi metto il costume e me ne vado alla spiaggia per far la cura del sole. Arrivederci sabato 15 agosto alle 13.10.

Parole in « F » trovate sabato scorso: Falconiere, fasciame, fano, fanale, faga, flutti, flottiglia, fregate, fiancata, fusta, filibustiere, filibusta, feluca, felca, foga, foga, fianta, fiotto.

IL GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH, non è difficile ma originale e istruttivo.

CONCORSO INTERESSA - PARTECIPARVI È UN PIACERE.

ELAH e TOPOLINO ogni sabato vi aiuteranno per vincere i bellissimi e ricchi doni. La vostra abilità sarà largamente premiata. Ben 1633 sono i premi di cui: 1. premio: L. 25.000 - 2. premio: Automobile « Fiat 1500 » - 3. premio: Radiogrammofono di gran lusso « La Voce del Padrone » - Orologi, biciclette, ecc. - Ascoltate la Radio, leggete questo giornale, ELAH e TOPOLINO lavorano per voi, per farvi vincere i magnifici premi del GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH. Per parteciparvi basta procurarsi l'apposito modulo che potrete avere acquistando un etto di caramelle ELAH.

Topolino

SABATO

15 AGOSTO 1936-XIV

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 kc. 686: m. 437,3; kW. 2,5
 18.20: Melodie popolari.
 19.30: Ritrasmisione da
 avanti ristoranti
 22.30: Canzoni diverse.
 23: Danze (dischi).

LUBIANA
 kc. 527: m. 569,3; kW. 6,3
 19.50: Radiodramma.
 20.30: Concerto sinfonico
 (da stabile)
 22.30: Musica leggera.

LETTONIA

MADONA
 kc. 583: m. 514,6; kW. 50
 19,5 (dalla Spiaggia di
 Riga): Concerto orchestra-
 le e vocale: Musica
 lettone e finica. I. Si-
 belius: *Il Re Cristiano*,
 suite; 2. Arie di opere
 fioniche; 3. Järnelfelt;
Korsholm; 4. Canti fin-
 nici; 5. Medins: *Prelu-
 dia*; 6. Medins: *Aria
 dalla Suite n. 1* (orchestra-
 l); 7. Medins: *Dainis*,
 canto lettone (piano);
 8. Medins: *La Zengale
 dalla Suite n. 3*; 9.
 Medins: Danze dal
 balletto *La vittoria del-
 l'amore*; 10. Medins: a)
Andante, b) *Valses*, c)
Danza comica.
 21.15-23: Musica da bal-
 lo (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 232: m. 1293; kW. 150
 18.15: Concerto variato.
 20.15: Mezz'ora lussem-
 burghese.
 20.50: Musica riprodotta.
 21.30: Concerto per vio-
 lino e piano: 1. Mozart:
Concerto in sol; 2. Hahn:
Romanza; 3. D'Arbos:
Tarantella.
 22.30: 4. Wieniawski:
Capriccio.
 21.50: De Falla: *Lamore
 stregone* (dischi).
 22.35: Musica leggera per
 quintetto.
 23.10: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
 kc. 260: m. 1154; kW. 60
 19.30: Cori inglesi.
 20.30: Musica brillante.
 22.45-23.30: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I
 kc. 160: m. 1875; kW. 100
 18.13: Concerto di dischi.
 19.55: Concerto variato.
 20.40: Radiodramma.
 20.55: Musica brillante.
 22.40-23.40: Concerto di
 dischi.

HILVERSUM II

kc. 995: m. 301,5; kW. 60
 20.10: Concerto corale.
 21.15: Concerto variato.
 22.40: Concerto di musi-
 ca brillante e da ballo.
 23.10-23.40: Concerto di
 dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
 kc. 224: m. 1339; kW. 120
 18.15: Danze (dischi).
 19: Concerto variato con
 intermezzi di canto.
 21: Concerto corale.
 21.30: Radiorecita.
 22.35: Musica brillante.
 23: Musica da ballo.
 23.30: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
 kc. 629: m. 476,9; kW. 15
 18.30: Musica leggera.
 19.50: Concerto variato.
 21.10: Musica leggera.
 22: Musica da camera.
 23.10-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
 kc. 82: m. 354,5; kW. 12
 19.20: Musica religiosa.
 20.35: Concerto variato.
 21.45: Concerto ritrasm.

SPAGNA

BARCELONA
 kc. 795: m. 377,4; kW. 7,5
MADRID
 kc. 1095: m. 274; kW. 10
 I programmi non sono
 arrivati.

SVEZIA

STOCOLMA
 kc. 704: m. 426,1; kW. 55
 19: Concerto vocale.
 19.30: Concerto di musi-
 ca da ballo antica.
 20.45: Concerto di dischi.
 22-23: Concerto di musi-
 ca da ballo moderna.

Società Vetraria E. TADDEI & C.

Sede EMPOLI

Negozi di vendita:

ROMA - Corso Umberto I, N. 507/508 - Tel. 67-471
 MILANO - Via Bigli (ang. Via Verri) - Tel. 75-656
 FIRENZE - Via Cavour, N. 21 - Tel. 27-394
 EMPOLI - Via Fiorentina - Tel. 21-55 e 20-78

Modello Da Vinci - N. 26 del catalogo Vetri Artistici



"A TITOLO DI RECLAME.."

Servito da tavola in vetro tonaro - giallo - viola - bleu
 e in verde "TADDEI.."

Servito per 12 persone composto di N. 48 bicchieri in
 quattro misure, N. 2 brocche e N. 2 bocce . . . L. 120
 Servito per 6 persone composto di N. 24 bicchieri in
 quattro misure, N. 1 brocca e N. 1 boccia . . . L. 70

Si eseguisce la spedizione del servizio franca di ogni spesa,
 consegna a domicilio, a chiunque ci invia cartolina vaglia
 dell'importo del servizio stesso

CHI DESIDERA CATALOGO COMPRENDETE 570
 DISEGNI DELLE VARIE ALTE NOSTRE PRODU-
 ZIONI, PUO' FARNE RICHIESTA CON CARTOLINA
 VAGLIA DI L. 2

SVIZZERA

BERMUENSTER
 kc. 956: m. 539,6; kW. 100

19: Campana da Zurigo.
 19.20: Concerto di mandoli-
 ni.
 20.55: Serata di varietà.
 21.45: Musica da ballo.

MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257,1; kW. 15
 20: Ritrasmisione dalla
 Svizzera interna.
 22.29: Musica riprodotta.
 22.30 (da Berlino): Le
 Olimpiadi, risultati e
 commenti della giornata.

SOTTENS

kc. 677: m. 443,1; kW. 100
 18: Programma variato.
 19.45: Musica riprodotta.
 20.10: Operette francesi:
 1. Lecocq: selezione dalla
Figlia di Madame Angot;
 2. Messenger: selezione da
Monstieur Beaucaire; 3.
 Hahn: selezione da *Gi-
 boulette*; 4. Moretti: se-

lezioni da *Il est char-
 mant*.

21.30: Concerto d'organo:
 1. Mendelssohn: *Preludio
 e fuga* in sol maggiore;
 2. Haendel: *Andante di
 concerto* in fa maggiore;
 3. Franck: *Canzona*; 4.
 J. S. Bach: *Preludio e
 fuga* in mi minore.
 22: Giuochi olimpici di
 Berlino.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 545: m. 549,5; kW. 120
 18.50: Radiodramma.
 19.40: Orchestra dell'O-
 pera Reale diretta da
 F. d'Elia (programma da
 stabile).
 21: Cronache olimpio-
 niche.
 23.30: Musica zizana.
 23: Concerto di dischi.

U.R.S.S.

MOSCA I
 kc. 172: m. 1744; kW. 590
 19: Musica di Ciaikov-
 ski.
 20: Musica richiesta.

MOSCA III
 kc. 401: m. 748; kW. 100
 18.15: Trasmissione d'o-
 peretta.
 21: Ritrasmisione dal-
 l'estero.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
 kc. 941: m. 318,8; kW. 12
 19.30: Musica orientale.
 20.30: Concerto di dischi.
 21.15: Trasmissione umor-
 21.35: Concerto vocale.
 22.5: Fantasia radiofo-
 nica: «La montagna».

RABAT

kc. 601: m. 499,2; kW. 25
 20: Concerto di dischi.
 21.30: Musica da ballo.
 22-23: Musica araba vo-
 cale e strumentale.

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

VOCAZIONI ARTIFICIALI

Il numero sempre crescente dei compositori è sconcertante e contribuisce ad aggravare la crisi di cui soffre l'arte lirica. Soprattutto, Ingombro, mediocrità e non validità si insinuano dappertutto, confondendo le idee anche delle persone che hanno una buona cultura musicale. Lo stesso fenomeno si rivela nella pittura e nella letteratura.

Per quanto concerne la musica, tre cause principali hanno condotto a questo disorientamento. La prima è una specie di razionalismo dalla corta vista, che vorrebbe negare l'importanza dell'ispirazione; si è immaginato che lo studio poteva supplire ai doni naturali e che, senza facoltà innate ed eccezionali, si poteva divenire compositore. La seconda è uno stato di spirito ribelle che mira a svalutare l'importanza dello studio dei modelli, con il pretesto che esso uccide l'originalità individuale.

La terza è la circostanza che, per reazione contro il misonemismo del passato, le Case editrici, le sale di concerto, i teatri e la critica sono divenute accoglienti e troppo indulgenti verso i giovani compositori. I quali spesso sfruttano una di queste due ricette opposte: assimilare tutti i procedimenti di scrittura di sviluppo che possono mascherare l'assenza di idee; di immaginazione e di sensibilità, oppure scrivere quello che passa per la testa presentando l'ignoranza ed il cattivo gusto come prova di forte personalità.

Si è proprio tentati di accogliere la proposta del pittore Degas: « Bisogna scoraggiare le arti ». Occorrerebbe che le difficoltà, le sofferenze, le prove, le delusioni imposte al creatore di fossero tali da poter essere sopportate soltanto dagli « eletti dal cielo ». I geni, ed anche i talenti, non hanno bisogno di trovare la via facile; al contrario le difficoltà li stimolano a sormontarle.

L'indulgenza esagerata per i debuttanti è una curia malsana che alimenta le illusioni e favorisce la mediocrità.

Si nasce compositori; non lo si diventa. Il lavoro dirige o sviluppa l'istinto, non può supplire ad esso. In arte non si impara che quello che si sa già istintivamente.

Nelle antiche iniziazioni religiose si esigeva dal neofita il segno morale dell'appello divino; lo stesso segno di grazia si deve esigere alle soglie del tempio dell'arte.

E' PROPRIO MORTE LA MUSICA ROMANTICA!

La Musica, come le altre arti, si sviluppa secondo cicli che corrispondono a certi periodi storici dominati da qualche grande principio ideale o umano. Anche coloro che non siano abituati a considerare come i più ribelli innovatori, inconsciamente hanno obbedito agli impulsi spirituali della loro epoca. Quasi sempre il commento esplicativo della loro opera è stato fatto da una generazione successiva. Come Wagner, maggiore fra tutti, ha voluto che alla esemplificazione musicale precedesse l'analisi teorica della sua concezione artistica. Questa è la moda di oggi, ma purtroppo alle belle parole spesso non seguono i fatti.

L'Opera, a dispetto di tutto, rimane la forma più romantica dell'arte musicale. Il neo-classicismo che tenta imporsi, senza troppa fortuna per la musica pura, non ci ha finora dato un'opera lirica che possa definirsi gradevole. Non si nega che tale forma d'arte, dovendo rivolgersi ai gusti del pubblico generale, debba più che mai essere accessibile, e a qualche formalismo; ma il correggere questo dettaglio non significa affatto sopprimere la sua essenza romantica.

Figlio del Rinascimento, rappresentato allora la evasione dal rituale religioso, poiché per stabilire l'equilibrio tra la musica sacra e quella profana non erano sufficienti le canzoni dei trovatori. Divenne romantica al calore delle vampe della Rivoluzione Francese e la stessa ribellione odierna, capeggiata dagli Stravinski e dagli Hindemith, non è che un romanticismo larvato.

L'Opera è stata vittima della mania di analizzare, e quanto si produce oggi non è che un tentativo e non un risultato di rinnovamento. Schönberg è stato uno dei capi progressisti, ma ora già discende dalle ruvide scarpate dell'atonalismo per passeggiare sulla terrazza ferma dei cinesis s bemolle in chiave. Alois Haba cerca, e non la trova, la raffinatezza nei quarti di tono. Alban Berg ritiene che l'elemento musicale dell'opera deve essere confinato nell'orchestra, e sulla scena compare soltanto uno strumento. Teoricamente e sempre solo teoria appare come lo stimolo di tali compositori.

Per la stessa natura delle sue caratteristiche musicali che sono tipicamente operistiche, toccherà all'Italia dire l'ultima parola. A dispetto di tutti gli intellettualismi, ritroverà l'impeto del Rinascimento musicale. Per lei l'Opera è la suprema manifestazione della Musica; ma l'Opera è essenzialmente romantica, non solo esteriormente, ma anche quale contenuto spirituale.

ROG.

LAZTURICO DI VARESE

IN TUTTA ITALIA

**LE MIGLIORI CALZATURE
 A MIGLIORI PREZZI..**

CRONACHE

ALTA ONORIFICENZA A S. E. ALFIERI

S. A. il Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta ha recentemente conferito di suo moto proprio la Gran Croce Magistrale all'on. Alfieri, Ministro per la Stampa e Propaganda.

L'Eiar, associandosi al generale complimento, si felicita con l'illustre gerarca a cui rivolge un deferente saluto.

COMPIANGIMENTO DI CROCIERISTI

DA Capri, ineccezionale approdo della Crociera sul «Conte Verde», il 29 luglio è pervenuto alla Direzione Generale dell'Eiar il seguente telegramma.

«I sottoscritti a nome dei partecipanti plaudono alla perfetta riuscita della vostra prima crociera e inviano sinceri ringraziamenti per le facilitazioni e l'organizzazione dei servizi.

Comm. Colombo, Fugazzola Antonietta, prof. Dini, maestro Savona, comm. Zuffelato, Sangregorio, dottor Chiodelli, Riunione Adriatica Scuria, Cattaneo, Vallauri Maria, Marroni Mario, Mai Vittorina, Martignoni Adele, Federico Vallauri, Luciano Scholz, G. Michelstaedl, Maria Tagliano, Franco Vason, Persolino Vittoria, Pezzoni Marco, Rozzi, Sergio Goldschmidt, Lidia Caldana, Giulia Orefice, Carla Orefice, Giovanni De Monte, Lise Tenani Battisti, Antonio Caregari Negri, Rino Guglielmi, Dante Tenani, Tina Cattaneo, Giovanni Ligabue, Lina De Monte, Olga Magenes, Gabriella Piervitali, Jole Pietrogaride, Manella Silvestroni, Giuseppina Bianchi, Tezzoni Piero, Nina Marchesi, Enrica Vecchio, Guglielmo Sponza, Lina Sponza, Vidia Trebosi, Astorre Vita, Onorio Vidoni, Angela Timossi, dott. Bergonzini, Cherubini Pacifico, Mengoli Stefano, ing. Guido Massimo Salvadori Falsetti, ing. Giacomo Pozzoli, Maria Rita Fabbricetti, Donato Luigi Centandri, Giuseppe Paolini, Mazzanti Augusto, Vanda Pagliari, dott. Aldo Venuti, Paula Gaspari, Bersezio Giuseppina, Bersezio Pietro, Mascagnin Elisa, Gabriella Vital, Laura Dino Baltaro, Ferdinando Migone e famiglia.

Altri numerosi telegrammi sono giunti da varie parti d'Italia a confermare la piena soddisfazione dei giatanti. Per tutti pubblichiamo il seguente pervenuto da Bolzano:

«Enthusiasti reduci vostra prima crociera siamo felici della vostra geniale iniziativa e attendiamo altra. Alala.

Gruppo Giovani Crocieristi».

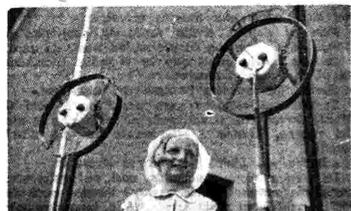
SETTEMBRE LARIANO

COME già è stato annunciato, tra le manifestazioni promesse per il settembre Lariano sono inclusi degli spettacoli classici da effettuarsi al Licinium di Erba e a Campione d'Italia.

L'opera prescelta è l'*Ifigenia in Aulide* di Euripide nella versione di Mevio Gabellini che sarà commentata da brani musicali appostamente scritti dal maestro Pedrollo. La regia è stata affidata a Nando Tamberlani.

L'eccezionale avvenimento avrà certamente larga e profonda eco.

Le trasmissioni boliviane sono, tra quelle dell'America Centrale, rinomate per la varietà e per l'intresse dei loro programmi. La Paz possiede tre stazioni a onde corte, CP5 CP6 e CP7, la cui trasmittente comune si trova nei dintorni della capitale sui monti Illimani a un'altezza di quattrocentodieci metri sul livello del mare. Essa è quindi la trasmittente più alta del mondo. L'annuncio viene effettuato in diverse lingue e dice: «Illimani, la Paz, Bolivia».



Nei giorni trascorsi il Duce, sempre presente in ispirito tra i giovani, ha trasvolato le colonie estive salutato da vibranti acclamazioni. Le fotografie rappresentano alcuni momenti della vita che si svolge all'aria aperta, e, precisamente, illustrano le radiotrasmissioni avvenute dalla Colonia Marina di Grado e da quella di Planicosa.



In crociera: la Messa sul «Conte Verde»

Tristan Bernard è un competente in materia di radioteatro, in quanto è stato uno dei primissimi scrittori che abbia affrontato il nuovo genere. Ha raccolto adesso in un volume tutte le sue radiocommedie, giudicando procedere da una prefazione poetica nella quale nota alcune cose interessanti.

«Un giorno — narra — una stazione aveva in programma una mia commedia ridotta per il microfono. E io stesso, che pur ne ero l'autore, doveti fare non poco per cupria e riconsolarla. Tuttavia possiedo una buona memoria. Gli attori erano tutti indubbiamente di talento, ma le loro voci si rassomigliavano molto. E siccome non si vedevano i personaggi e niente informava chi era in scena e chi fuori, ne risultava una ineresiosa confusione».

Musica ispirata dalla letteratura è stato il titolo di una serata musicale diffusa da una trasmittente parigina. Formula curiosa e originale. Così sono sfilate al microfono interessanti composizioni, come un commento alla Giovanna d'Arco di Delleit per opera di Roshenial; Spettro della morte rossa di Poe commentato da Caplet e i Personaggi letterari musicati da Passani.

Durante il recente ciclone che ha devastato diverse Contrade degli Stati Uniti, l'Associazione dei radiodilettanti trasmettitori americani ha cooperato efficacemente alle operazioni di salvataggio. Soprattutto a Pittsburg, dove le Compagnie distributrici di energia non potevano fornire alcuna corrente, le stazioni trasmettenti portatili, alimentate con batterie, sono riuscite a mantenere il radiocontatto con regioni non devastate. E non appena venne promulgata la legge marziale, queste stazioni hanno servito per diffondere le istruzioni impartite dall'esercito e dalla polizia.



CRONACHE

Il Giornale Ufficiale Greco pubblica il piano definitivo per l'organizzazione della Radio ellenica. Secondo questo piano, verranno costruite tre stazioni: una ad Atene con 100 kW., una a Salonicco con 10 kW., e una a Corfu con 5 kW. Questo in un primo tempo. Per desiderio del Sovrano, la trasmittente di Atene dovrà essere inaugurata nella prossima primavera e le altre due entro il 1937.

La Radio egiziana ha diffuso una interessante conferenza di sir Robert Mond, il quale ha organizzato una società per l'esplorazione sistematica dell'Egitto. Il radiocorriente ha narrato che, durante alcuni scavi eseguiti ad Armat, tra le altre vestigia ha scoperto un piume di pietra sul quale figura incisa una magnifica processione di negri che portano le spoglie del re Thothmes III. Or bene, questi negri danzano secondo un ritmo che sarebbe quello del jazz attuale. E se si considera che Thothmes III viveva verso il 1344 avanti Cristo, se ne può dedurre che il jazz esisteva già tremilacinquecento anni o sono e non è affatto un'invenzione dell'epoca decadente del dopoguerra. Decisamente, niente di nuovo sotto il sole.

La trasmittente di Strasburgo ha dedicato una serata alla Danza attraverso il mondo, illustrata e commentata. La danza è vecchia come la terra e la Bibbia ce lo testimonia con le danze degli Ebrei e quella di Davide. Gli Egiziani onoravano profondamente questa forma di coreografia e i Greci la fecero entrare nei principi dell'educazione nazionale. Passò quindi presso i Romani che la considerarono un super-spettacolo. In Francia alcune antiche danze erano di carattere nobile e ampoloso; altre di genere vivo e gaio. Ogni popolo possiede danze nazionali personalissime. Per la Spagna, la danza è vita; lo spagnolo ha bisogno di ballare come di respirare, e i balli spagnoli sono morbidi e voluttuosi. I Greci hanno conservato la «cantiota», che ricorda la danza del Labirinto, e le «syrtos». La tarantella italiana è parzialmente stretta delle danze dei Menadi. L'orientale non balla per se stesso ma preferisce far ballare le buiadere e le almece e la danza ha conservato una gravità religiosa. Nel Giappone si ritrova il principio greco della danza applicata alla tragedia e in Cina non esistono che danze sacre a carattere guerriero che vengono eseguite durante gli spettacoli teatrali.

Dall'oriente i cinesi non ballano mai.

La INR belga ha presentato al microfono il celebre coro di Saint-Kombout di Malines. Questo coro, noto in tutto il mondo, ha origini antichissime. Sin dal XV secolo formava musicisti e maestri di Cappella molto noti, come Duxit, Carlo Mayor e altri celebri compositori. Il coro attuale, composto di oltre 160 elementi, si è specializzato nelle interpretazioni dei canti gregoriani e della polifonia del XV e XVI secolo.

È morto, in questi giorni, il fittorico sovrano dell'isola Kwai, una delle più importanti dell'arcipelago haicaino. Era chiamato dal popolo il «tiranno», ma lo stato civile lo indicava come Audrey Robinson. Robinson era un nemico giurato di ogni progresso, tanto che aveva emesso un bando con il quale vietava nel suo regno la circolazione delle automobili e l'uso del telefono e degli apparecchi radio. Per questi suoi dispettici sistemi l'isola era andata pian piano spopolandosi, ma ora, con la sua scomparsa, gli esiliati hanno fatto ritorno portando con loro un'ondata di modernismo per mezzo delle automobili e degli apparecchi radio che costituiscono una meraviglia per gli indigeni arretrati.



IL CONCERTO PARELLI

Il maestro Attilio Parelli, che il giorno 11 agosto dirigerà un concerto per le stazioni del Gruppo Torino, è ben conosciuto dagli amatori di musica; non c'è di certo radioscrittore che non abbia apprezzato qualcuna delle sue brillanti direzioni.

E' quasi superfluo ricordare la grande attività direttoriale in Italia, in Europa ed in America del vedovo Maestro.

Quanto alla produzione artistica del Parelli, non diremo delle numerose e pregiate composizioni di musica da camera; ci limiteremo a ricordare le sue opere principali: *Hermes*, che nel 1902 vinse il Concorso Baruzzi di Bologna; *I dispetti amanti* e *La giornata di Marcellina*, che sulle scene e in briose e garbate trasmissioni radiofoniche ebbero simpatico successo; *Fanfulla*, felicemente presentata al pubblico a Trieste nel 1921; il poema sinfonico *Chimera*, ispirato ad un quadro di Franz Stuck e ad un poemetto di Richepin; la *Rapsodia umbra*, ispirata ai canti ed ai vecchi costumi dell'Umbria; «*esse il amoroso omaggio dell'antico alla sua terra nata*»; e la *Sinfonia in do minore*, che, pur aderendo allo schema classico, è costruita con chiaro intendimento polifonico, mantenuto nel campo essenzialmente melodico.

Il programma del concerto di martedì prossimo è dettato più eclettici ed interessanti; esso ha inizio con «*l'ouverture*» del Franco cacciatore di Weber.

Quando, diretta dall'autore, quest'opera apparirà la prima volta a Berlino la sera del 18 giugno 1921, il successo è immenso. L'ouverture — fu domata replicare, fra applausi scroscianti. Questo favore si conserva ormai da oltre un secolo, né accenna a scemare, perché realmente l'ouverture — del Freischütz è una delle più originali e potenti pagine di musica sinfonico-drammatica.

Perfetta in ogni sua parte, chiara, melodica, vivacamente colorita ed espressiva, mantiene il suo posto nel repertorio e nei anni ed il perenne variare di gusti non hanno segnato la minima ruga sulla sua austerità bellezza.

Con le Notti nei giardini di Spagna De Falla aggiunge un'altra ironia, ed una delle più vaghe e vivaci, al serto che intesse ormai da molti anni con entusiasmo e pertinacia ammirabili in onore del folclore e del colore locale della sua patria.

Nella prima di queste impressioni sinfoniche, nelle quali è data al pianoforte una parte di eccezionale importanza, egli ci trasporta nei giardini incantati dei sovrani moreschi sulle colline dell'Alhambra; ne sentiamo il profumo incantato, ne respiriamo la brezza, e immenso di voluttà il sangue passano per la mente un poco inoripita. Ma ecco che il ritmo di una danza lejana, scandito come da lontano dal pizzicato dei violoncelli e dei contrabbassi e dai trilli e dalle volate delle viole, viene a riscuotere. La danza sembra si avvicini; il ritmo si anima, cresce di intensità e di sonorità: siamo come per incanto trasportati nei giardini della Serra di Cordova dove si snoda una danza sferzata. E ritmi vivaci e strani e colori diversi si intrecciano, fiammeggiano per un attimo, spariscono. Un tema di canzone, tutta melancolicamente allentato, lanciato dal poco inoripita. Ma ecco che il ritmo di una danza lejana, scandito come da lontano dal pizzicato dei violoncelli e dei contrabbassi e dai trilli e dalle volate delle viole, viene a riscuotere. La danza sembra si avvicini; il ritmo si anima, cresce di intensità e di sonorità: siamo come per incanto trasportati nei giardini della Serra di Cordova dove si snoda una danza sferzata. E ritmi vivaci e strani e colori diversi si intrecciano, fiammeggiano per un attimo, spariscono. Un tema di canzone, tutta melancolicamente allentato, lanciato dal poco inoripita.

Ed ora viene un piccolo gruppo di danze antiche. La prima è un Menuet d'amour, vecchia melodia inglese strumentata con gusto e finezza da Frederic Cowen. E' piena di profumo e di dolce e nostalgica malinconia. Si direbbe il sospiro di un'amica che chiama sommessamente il suo amore lontano.

Segue una Danza tedesca di Mozart. Tra le numerosissime che il divino signorino di Salisburgo compose per le più svariate occasioni, è stata scelta questa, pensata dall'uno po' rude ma anche dolce ed agreste atmosfera paesana della campagna viennese. Il trio, chiamato dall'Autore Una corsa in slitta, con il tintine della sonagliera e lo squillo del corno del postiglione vuol rendere appunto un'idea di una corsa sulla neve attraverso il bosco.

Ultimo viene il Tambourin, da Fêtes d'Hébé di Rameau, nella spiritosa trascrizione di Felix Mottl. E' una cosuccia vivace e piccante, tipico gioiello della musica di danza francese.

Poche parole diremo del preludio dei Lohengrin di Wagner. Esso è tanto conosciuto, tanto popolare, che ogni commento guasterebbe. Ci piace però riportare qui una mirabile ed originale definizione datane da Listz: «*Qualche cosa come una formula magica che, come una iniziazione misteriosa, prepara l'anima alla vista di cose straordinarie e di ben più alto significato che non gli eventi della nostra vita terrena.*»

Chiude il concerto il *Finale* allegro con fuoco della Sinfonia in do minore di Attilio Parelli. E' come un peana di vittoria dal ritmo fortemente scandito ed energico, tra lo squillare degli ottoni ed il rullo dei tamburi. Ecco però che, a due riprese, questo movimento e questo entusiasmo si acquetano e quasi si trasfigurano. Il violoncello la prima volta, l'oboe la seconda, levano sommessamente ma con profonda e contenuta espressione, una preghiera. Si espande essa pian piano; si scalda, rinforza ed affretta fino a che il movimento iniziale riprende in tutta la sua irruenza, sempre più serrato, sempre più incalzante ed intenso, fino a che tutta la falange orchestrale riprende questa volta il motivo della preghiera trasformato in inno di trionfo e di ringraziamento.

OFFENBACH ALLA RADIO

Delle tante operette di Offenbach — più di cento — due specialmente hanno resistito al tempo: *La bella Elena* e *l'Orfeo all'inferno*; ed hanno resistito bene poiché ogni volta che li rappresentano o si trasmettono siamo costretti a riconoscerne che quella è una musica piacevolissima, ancor viva, tutta rallegrata da un tipico senso comico, brillante, garbata e animata da un umore bizzarro e parodistico. Ci si trova insomma di fronte alla produzione di un vero artista, per il quale valgono non le espressioni sul «*genere*» della sua produzione, ma l'originalità musicale l'ispirazione, la vena.

Riguardo al «*genere*» poi ci sarebbero molte cose da dire e da sostenere in favore di Offenbach, il quale a torto fu accusato di avere imbastardito l'opera comica e la tradizione artistica di quella. Basti qui accennare che Offenbach è da considerarsi invece come il creatore della musica leggera, della musica galea, intendendo con questi appellativi riferirsi non ad un'arte inferiore, ma piuttosto al tipo dell'ispirazione. Vero è che il genere artistico creato da Offenbach degenerò presto, sicché dopo di lui trionfò, nella musica brillante, il gusto più volgare e insulso; ed ecco l'operetta di fronte alla quale non le espressioni dei musicisti. Ma non era davvero giusto che ne soffrisse proprio Offenbach, le operette del quale hanno avuto il solo torto di esser servite di modello a cattivi imitatori.

Un musicista francese, che non si è mostrato molto indulgente con l'operetta, spiega la decadenza del «*genere*», dopo avere innalzato il talento musicale di Offenbach fino a... Beethoven. «*Le cose andarono a finir male* — è il sopraccorciato musicista francese che scrive — quando l'artista che l'aveva creata (l'operetta) e che era dotato di una specie di piccolo genio, scomparve. Con i successori (di Offenbach) l'operetta degenerò. Questi fecero sì che perdersi si perdesse tutti i tratti caratteristici che ne formavano l'originalità e le davano la ragione d'essere; la fantasia, la spensieratezza, la verve burlesca e folle scomparvero. Onde banalità di trame comiche, sciattezza nel dialogo, povertà e aridità nella musica. Nessuna audacia, nessun capriccio, nessuna stravaganza, né una musica troppo... ingenua, una allegria moderata, un diletto comune, una perfetta volgarità».

Per accennare brevemente alla cronistoria dell'*Orfeo all'inferno*, che le stazioni dell'Eiar trasmettono in questa settimana, basterà ricordare le prime rappresentazioni parigine che risalgono alla seconda metà del secolo scorso.

Il Teatro dei Bouffes-Parisiens — sceglie per la prima volta l'operetta il 21 ottobre del 1868, e il Teatro «*de la Gaîté*» la riprese in forma di *opéra-fermé* nel febbraio del 1874. In Italia fu dopo non molto tempo ripresa dalle migliori compagnie operettistiche dell'epoca. Nel 1906 Luigi Marecca la ricompose in una riduzione di Augusto Novelli. Ma in scena fu solamente da Caramba. La trama del lavoro è diversissima e si svolge tutta in forma di una amena parodia mitologica, la quale ha dato agio al musicista di prodiare gli autori della scena lirica.

LE ISPIRATRICI

Radda

Vicenza, di porpora, sembra che bruci nel crepuscolo. Monte Berico sorride al cielo di fiamma. File di alberi dalle foglie gialle coronano una strada senza nome che finisce bruscamente dove un prato si apre a raggiera, come un ventaglio di piumette verdi.

E su quel prato di nessuno sosta una carovana di zingari.

A Giacomo Orefice, cui le solitarie passeggiate servono di riposo e di meditazione, quell'imprevista visione sembra uscita per magia dal libro che chiude bruscamente fra le mani.

Il ricordo di Varsavia balza incontro alla sua anima.

La musica di Chopin e l'arte di Gorki, due elementi prodigiosi, creano, forse, il miracolo.

La drammaticità dello scrittore russo e la delicata poesia del musicista polacco si fondono in quel quadro stupendo, nella cornice della campagna veneta.

Egli si ferma estatico.

Sui gran prato brillano gli amuleti mirabili incisi dai nomadi operosi, sfiorano le ampie vesti di seta spargenti delle donne indolenti.

Un bimbo cerca qualche cosa fra l'erba, forse un fiore introvabile, o un quadrifoglio che rechi la buona sorte.

La testa tatta ricciuti bui è quella d'un piccolo Satana, ma allorché egli si volge a esplorare la strada i suoi attenti occhi dolcissimi guardano lo sconosciuto come un Angelo fuggitivo che ha orrore del peccato.

Dall'interno d'un carrozzone arriva al musicista un canto desolato che chiude in sé la frenesia delle perpetue evasioni.

Una ragazza cammina verso di lui, alta e rigida. La luce del crepuscolo le sfilava intorno, come se il cielo la saltasse per l'ultima volta con appassionato rimpianto.

Dal collo statuario le scende una collana di rame a cui è infilato un mazzo di dischi lucenti e questi sfilano sul corsetto nero ricamato a disegni purpurei.

Essa guarda il musicista come gli animali randagi e perseguitati cercano d'individuare l'ammulo nemico nella perpetua marcia rischiosa e inevitabile.

Forse, nel viso di lui, ella vede qualche cosa che le somiglia. Certo non scopre la diffidenza, l'ostilità, la minaccia di cui ha avuto il sospetto. E torna indietro, pacificata e solenne, come una statua viva che risale al piedestale.

Al finestrino d'un carrozzone s'affaccia una zingara più bella, con lo specchio in mano, pettinando i lunghi capelli. La pallida bocca ha un sorriso provocatore. Le braccia alzate un gesto d'invocazione e d'offerta.

Un giovane passeggia nervosamente su e giù, il volto proteso a lei.

Una sciarpa di fucce stringe i suoi fianchi asciutti e le spalle dritte hanno un atteggiamento coraggioso.

Certo per colui tutto il mondo è là, nel riquadro del finestrino da cui la femmina guarda, affascinante e lusingata.

A poca distanza un'altra zingara osserva la scena con suprema attenzione. Nel largo viso olivastro gli occhi pieni d'odio hanno uno splendore gelido che traduce la violenza delle impressioni e della volontà dominata.

La luce sembra decrescere fulmineamente intorno a quella creatura dal mento esangue e dalle labbra contratte.

La testa disordinata e indimenticabile si staglia nel cielo, come una sinistra minaccia.

Forse il delitto, orrido fantasma, cammina a fianco della carovana da giorni, da mesi, da anni. In una notte qualunque la tragedia piomberà su di un prato qualunque.

Gorki afferra tutta l'anima del musicista.

«*Le passioni selvagge sono vere, com'è vero il Monte Berico che si nasconde nell'ombra, e la via del ritorno, bianca e allucinante fra gli alberi foschi.*»

«*Radda!*... L'idea gli piace e lo esalta.

«*La musica scoppia nell'aria, così, naturalmente, come una gemma al sole, mentre Vicenza accende tutti i suoi lumi nella sera, quieta, inconsapevole e stanca del giorno che muore.*»

MALOMBRA.

PROSA

LO SCOTTO - Commedia in un atto di FULDA. — Domenica 9 agosto, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Un vecchio barone, che ha condotto una vita scioperata ed inutile, trova in una casa di salute, cinquantenne, la donna che fu da lui vigliaccamente abbandonata con un bambino tra le braccia. Fuzzo di rissoso, il barone propone alla donna di sposarla, per ripiarare, sia pure in ritardo, al suo torto. Ma essa rifiuta recisamente. La donna non è sola, il suo bambino è diventato un uomo, è diventato un medico, è per l'appunto il direttore di quella casa di salute. Né lei né il direttore hanno bisogno degli aiuti del barone, e questi non ha altro da fare che rassegnarsi a vivere in solitudine.

IL TRIONFO D'AMORE - Leggenda drammatica in due atti di GIUSEPPE GIACOSA. (Prima trasmissione radiofonica). — Lunedì 10 agosto, ore 21.10. (Stazione di Palermo).

Il vecchio dramma romantico e sentimentale che mandò in esaltazione le nostre mamme, fino a trenta anni fa, ritorna quasi d'attualità grazie alla *Turandot* di Puccini. E' pressappoco la stessa favola: ma invece di svolgersi nella lontana Asia, ha come scenario la dolce e rude Italia del Medioevo pieno di canti e di strepiti d'arme.

E' la stessa dama che, per concedersi in sposa, domanda che un cavaliere la conquistasse attraverso ardue prove, cavalleresche e intellettuali. Il cavaliere vince, ma sdegnato della fredda ostilità dello spirito di questa creatura che sembra incapace d'amare, pago soltanto della sua vittoria, ripudia la mano di sposa che ella è costretta a tendergli.

Ma la bella è meno insensibile di quel che non appaia e di quel che lei stessa non confessi. Umiliata così, accantata, assediata, si vendetta sentendo fiorire nel suo animo un sentimento nuovo che l'attrae verso il cavaliere che la respinge. Anche lui, da lontano, ha continuato a pensare ai vezzi della bella sdegnosa, e dopo un anno ritorna deciso ad affrontare qualunque pericolo pur di farsi amare.

LA CASA A TRE PIANI - Commedia in tre atti di LUIGI ANTONELLI. — Martedì 11 agosto, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Roma).

Una spiritala, una profetessa che gode qualche credito nel casamento a tre piani, prevede una sera che dentro otto giorni qualcuno della casa deve morire. Nella casa c'è una vecchia centenaria sordomuta, c'è uno stanco della vita e c'è tanta altra gente più o meno lieta di vivere. Ma tutti naturalmente hanno paura di essere i designati. Tirano il fiato quando sanno che un coinquilino, avvocato, uscendo di casa è stato investito da una automobile. Mentre il medico lo visita tutti sperano che abbia proprio battuto l'occipite definitivamente, ma il tormento generale ricomincia più acuto di prima quando il medico annuncia la «buona notizia» che il signor avvocato è salvo.

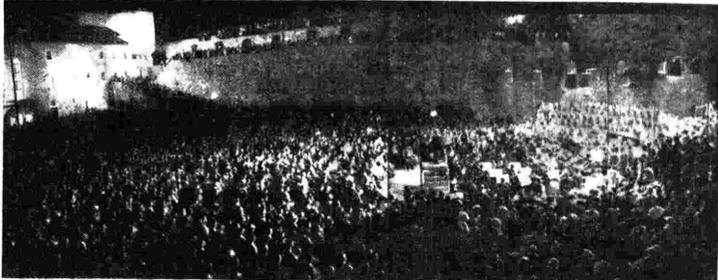
L'impostazione della commedia è molto interessante e l'ingegno di Luigi Antonelli ha profuso nella commedia acute osservazioni e slanci di poesia. Ma contrariamente a quanto si potrebbe credere non ha preso occasione del suo geniale spirito per fare osservazioni caustiche, ma per espandere un pensiero poetico di largo respiro. La commedia che risente alquanto del modo di Maeterlinck esprime un vasto anelito di evasione e una aspirazione sublime di purità.

Questo anelito, questo respiro di purità è espresso dal personaggio della spiritala.

Gli ascoltatori del Gruppo Roma ascolteranno questa commedia col massimo interesse, tanto più che essa ha dal punto di vista radiofonico un grandissimo vantaggio, assai raro nelle commedie scritte per il teatro ed è che non è strettamente necessario conoscere i personaggi che dicono le varie battute, a meno che non si tratti del medico e della spiritala che sono i due personaggi principali. Infatti i personaggi di questa commedia non sono a rigore degli uomini, ma dei sentimenti, degli istinti o dei vizi o delle virtù. Essi si definiscono dunque mentre parlano.

MARIO E MARIA - Commedia in tre atti di SABATINO LOPEZ. — Giovedì 13 agosto, ore 20.40. (Stazioni del Gruppo Torino).

Chiamarsi con lo stesso nome, varandone soltanto la finale per obbedienza alla grammatica e per riguardo al sesso, è già un bel principio. Ora, poiché Mario, pittore, e pittrice a Venezia, è un bel



Il Maestro Antonio Illesberg dirige il grande concerto vocale e strumentale trasmesso dal Castello di S. Giusto di Trieste.

giovane sebbene squattrinato, e Maria, pittrice, e pittrice a Venezia, è una graziosa fanciulla, con un discreto patrimonio; e l'uno e l'altra si vogliono bene, all'amichevole (perché...), e c'è il clima gaudente della laguna, tutto farebbe pensare che un sì bel principio avesse una fine ancor più bella: un matrimonio d'amore.

Invece, no. Come nelle corse agli ostacoli, il celebre e amatissimo commediografo livornese, caro ormai a parecchie generazioni, e carissimo a quella radiofonica che lo ha conosciuto e riconosciuto e riamato attraverso molte trasmissioni di sue commedie, frapponne tra Mario e Maria le siepi, i muriccioli a secco, i fossati e le travi, facendo sì che per tre atti ognuno si chieda, come andranno a finire quei due. Maria, intanto, fa la superdonna con la posa di essere una donna-maschio: fuma, indossa gonne a pantaloni, dà del tu agli amici che glielo ricambiano, scherzisce l'amore, e afferma (anche troppo) di essere esclusivamente *un'amica per tutti*. Anche per Mario. Ma allorché Maria si incapriccia di una baronessa, cioè di una bella donna che fatalmente fu sposata da un autentico barone russo della vecchia guardia, e la baronessa ci sta, e gli acquista un quadro all'esposizione, allora la mascherata di Maria brucia come una carta velina e l'amore vien fuori a grandi caratteri maiuscoli, e le nozze, finalmente, si faranno.

C'è la figura del barone che vale dieci commedie: scultoria, d'una elegante ironia amara, bellissima. E la commedia è tutta fra l'ironico e il serio, sfiora il drammatico, è pudicamente infiammata e scritta con quel dialogo che fa applaudire Lopez anche quando lui (che è un maestro) non se lo aspetta.

MAKTUB - Commedia in un atto di ALBERTO DONAUDY. — Sabato 15 agosto, ore 20.40. (Stazioni del Gruppo Roma).

Evidentemente molte situazioni della vita apparirebbero più serenamente agli occhi esterrefatti degli uomini, se in loro fosse abituale chiamare il destino come causa diretta di tutto e farsi una ragione rassegnata alla maniera fatalistica degli arabi.

Il personaggio centrale (pur senza essere il protagonista) di questa graziosa commedia di Donaudy (esperto navigante fra le scogliere del teatro) è il maggiordomo di un giovane aristocratico. Questo maggiordomo (che sul teatro è tanto sfruttato quanto è divenuto raro nelle case) è, naturalmente, un filosofo e un letterato: e sa proverbi e sentenze, e ha una cultura, e s'intende di grovigli romantici e passionali. Fra le altre sue capacità esiste quella di credere ciecamente nel destino, e di evocarlo, sotto la denominazione di Maktub, ogni qual volta lo crede necessario.

Basti, ora, sapere che il giovane aristocratico (e simpatico) aveva imprestata la sua casa di scapolo a un amico ammogliato e innamorato di altra donna. Per una terribile combinazione non arriva il marito, bensì sua moglie, la quale, valendosi del treno (mezzo sicuro) anziché dell'automobile (mezzo malfido), piomba nel centro di una situazione imbarazzante, fa prender la porta alla signorina in attesa, e mette sotto il torchio quel disgraziato giovanotto che, pur conoscendola, presta a suo marito l'appartamento.

Qui, appunto, il maggiordomo ha avuto campo di esclamare più volte: «Maktub!», ma, da questo momento, rincarerà la dose. Egli fa piovere, pur essendo sereno, fa venir l'appetito alla signora, che si dichiarava inappetente, mette di fronte i due antagonisti e tanto fa, tanto briga, che la brutta serata si cambia in un «a duo» sorridente, fra un'aragosta e una bottiglia di vino vecchio, con

molte speranze in vista e qualche vendetta in corso. Il vero destino, dunque, è proprio il maggiordomo: ma l'autore lo fa giocare con un dialogo scintillante, con sorprese e ironie e garbattezza, sicché la lieve commedia è quel che si dice «una mezz'ora di sorriso».

IL RADIOCORRIERE

a quanti inviano la quota di abbonamento entro il 31 AGOSTO, regala

L'ATLANTINO CON CARTINE TRAFORATE

pubblicato da ENRICO ORTELLI di Genova col metodo originale del Prof. GIOVANNI DE AGOSTINI che illustra

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

Atlantino ancora fresco di stampa, destinato a particolari Enti militari e civili, e di cui il Radiocorriere si è assicurato un notevole quantitativo.

L'Atlante verrà spedito indistintamente a tutti coloro che già hanno inviato o invieranno dal 1° Luglio al 31 Agosto la quota d'abbonamento

ANNUALE (L. 25) o SEMESTRALE (L. 14)

Le leggende dei fiori

La S. A. Stabilimenti L. E. P. I. T. di Bologna, per fare cosa gradita alla sua affezionata Clientela, farà trasmettere per dodici settimane consecutive nel giorno di martedì da tutte le Stazioni dell'EIAR alle ore 13,10 una breve rubrica intesa a illustrare:

LE LEGGENDE DEI FIORI

Qual è il fiore che preferite?

In ogni cuore esiste il segreto di un fiore, dite questo vostro segreto alla L.E.P.I.T. e potrete partecipare a questo geniale concorso.

MODALITÀ DEL CONCORSO

- 1) Tutti i radioascoltatori sono invitati a inviare alla S.I.P.R.A., Casella Postale 479. Torino, una semplice cartolina con l'indicazione di un fiore qualsiasi e cioè quello personalmente preferito (anche se non compreso nelle leggende), aggiungendo altresì il numero presumibile di cartoline che perverranno alla S.I.P.R.A. con l'indicazione di « quel fiore ».
- 2) Apposita Commissione, il cui giudizio sarà inappellabile, procederà allo spoglio delle cartoline e farà una classifica raggruppando le cartoline per fiore e dichiarando **VINCITORE I DIECI FIORI** che hanno avuto più suffragi.
- 3) Fra i dieci fiori vincenti verrà fatta una graduatoria corrispondente al numero progressivo di voti riportati da ciascun fiore.
- 4) **AI QUATTRO FIORI PRIMI NELL'ORDINE** verranno assegnati **I PRIMI QUATTRO PREMI**. A tutti i dieci fiori un secondo premio e successivamente due terzi premi, tre quarti premi e cento premi di consolazione.
- 5) Saranno proclamati vincitori quei concorrenti che per aver indicato i fiori vincenti si saranno avvicinati di più al numero di cartoline inviate per ciascun fiore. A parità di classifica sarà vincente chi avrà inviato prima la propria cartolina e ne farà fede il numero progressivo messo dalla S.I.P.R.A. all'atto di arrivo delle cartoline.
- 6) Ogni concorrente potrà inviare più cartoline. (Il concorso scade il 12 settembre p. v.).
- 7) L'elenco dei vincitori verrà pubblicato sul « Radiocorriere ».

1064 PREMI

1°, 2°, 3°, 4° PREMIO: Un servizio da toletta in argento massiccio tutto inciso a mano con riporti in oro. Lavoro di fine gioielleria del valore di L. 1000 della S. A. Calderoni & C. di Milano e inoltre una cassetta L. E. P. I. T. contenente la serie AZAR e le principali specialità L. E. P. I. T.



Dal 5° al 14° PREMIO: Cassetta L.E.P.I.T. contenente la Serie AZAR e le principali specialità L.E.P.I.T.
 Dal 15° al 34° PREMIO: Un pacco assortito delle principali specialità L. E. P. I. T.
 Dal 35° al 64° PREMIO: Un pacco assortito di specialità L. E. P. I. T.
 Oltre a 1000 premi di consolazione: Nuovo sapone Spumavera L. E. P. I. T. per toletta.



GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 33

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda L. E. P. I. T., la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis L. E. P. I. T., Bologna - e due abbonamenti annui alla rivista «Giochi di parole incrociate» di Roma.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45
46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75
76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Ammare un compito od un lavoro - 8. Dare il proprio consenso - 16. Brutto, orribile - 18. Lamenti e piagnucoli - 19. In mezzo a Carlo - 21. Un po' di scena - 22. Non loro e neppure voi - 24. Se hai coraggio - 25. Piume africano - 27. Ottima per le pipe - 29. Il merito del poeta - 31. Proprio della molla - 33. Lo sono i Don Giovanni - 34. Condannare alla perditione, far ammattare - 36. Scappati di prigione - 37. Semplicemente andati - 38. Gabbella - 39. Rabbia - 40. Lo dice il contadino - 42. Supplica - 44. Per la sarta - 45. In testa alla precedenza - 47. Esempio - 49. Un po' di merito - 50. Comodità - 51. Preposizione articolata - 52. Ravenna - 53. Figlio di Noè - 55. Uno a Londra - 56. Tentin pure - 57. Aver reazione - 59. Un corvo senza testa - 61. Essere titubante - 63. Nome di donna - 64. Cosa legerissima, quasi d'aria - 66. Può esser logica, chimica, grammaticale, ecc. - 68. Città nella Bibbia - 69. Copiar - 71. Misure terriere - 72. Famoso per il naso - 74. Pegno d'affetto - 75. Lamento - 76. Fedeli a Dio - 77. Eseguisce le sentenze capitali - 78. Ancora un lamento.

VERTICALI: 1. Non è prodiga - 2. Militari - 3. Due terzi d'una era - 4. Abitanti di una penisola europea - 5. Diminutivo femminile - 6. Come il 63 - 7. Nell'alfabeto greco - 9. Doppia consonante - 10. Buono e papa - 11. Mezza rassegna - 12. Flettra presiosa - 13. Le consonanti della vite - 14. Dar soccorso - 15. Piume africano - 17. In esso cuoce il pane - 20. Li hanno gli alberi - 22. Canto per addormentare - 23. Andata - 26. Il contrario di oste - 28. Esiti al rovescio - 29. Può essere di carte - 30. Tipo curioso o autentico - 32. Pericolosa per la nave - 34. Padre della lingua italiana - 35. Sacerdotessa di Venere - 38. Animale cornuto - 41. Rimasta - 43. Raccontata cosa, smarrita - 44. Scuotere - 45. Famoso romanziero - 46. Argini protettivi - 48. Forse - 50. Conducono gli asini a passeggio - 51. Mi sviluppo e invecchio - 52. Da nuova vita e vigore - 54. Perir - 56. Non ha paura - 58. Serata sfarzosa - 60. Lo fa il barcaiolo - 62. Rieti - 65. Eterno diniego - 67. Il tre di Roma - 70. Taranto - 73. Ravenna.

Le soluzioni del gioco a premio, scritte sui semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere» - via Arsenaia, 21, Torino - entro sabato 15 agosto. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 31

Tra i numerosissimi solutori, i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. sono stati così assegnati: dott. Paolo Gazzaniga, Colico (Como); Nella Corbelli, Langhirano (Parma); Crupi Antinno, via 2 Settembre, 29 A, Reggio Calabria; un Michele Grassi, via Angelo Raffaele, 5, Acireale; Evelina Onofri, Albacina (Ancona).

I premi saranno inviati direttamente dalla Ditta L.E.P.I.T. I due abbonamenti annui alla rivista «Giochi di parole incrociate» di Roma, sono stati assegnati a: Giuseppe P. Remitti, Ponte a Bugianese (Pistoia), e Bianca Maria Menato, Villa Montanina, Teolo (Padova).

S	M	I	G	L	A	R	E	A	T
M	A	R	A	T	O	G	A	T	O
R	I	C	O	V	E	R	I	C	A
L	O	S	C	O	T	O			
R	H	S	A	V	I	M	I	C	A
N	O		R	E	T	E	L	O	
V	A	S	O	P	O	S	T	E	R
R	E	C	A	P	C	R	E	A	

1	2	3	4	5	6	7
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						

TRIANGOLO MAGICO
1. Conduce la mandria al pascolo - 2. Lo è un mistero - 3. Arzene del boscaiuto - 4. Piume d'Italia - 5. L'unità inglese - 6. Due petali rosa - 7. Il principio dell'estate.

1	2	3
1		
2		
3		

CROCE SILLABICA

1. Cadere a fortissima velocità - 2. Comandare un esercito - 3. Stringere come fra una morsa.

CROCE SILLABICA: Annoverare - Rivelabile - Carabiniere.

LA PAROLA AI LETTORI

STUDENTE - Lecce.

Da parecchio tempo possiedo un apparecchio che per molti mesi ha funzionato bene. Ora, ad alcune ore del giorno, produce dei forti rumori e del fruscio. In altre ore, non ha più i rumori di cui sopra, ma il fruscio permane. Siccome la corrente elettrica del mio paese ha dei forti sbalzi di tensione, ho portato la presa sui 220 anziché sui 150 Volt.

I disturbi da lei lamentati sono probabilmente da imputarsi a qualche valvola difettosa del suo apparecchio; valvola che funziona tanto peggio in quanto che la tensione della rete non corrisponde, per alcune ore della giornata, a quella richiesta dal suo apparecchio. Le consiglio di far effettuare una revisione delle valvole da un buon radiotecnico, sostituendo poi quelle esaurite. Dati gli sbalzi della tensione, le consiglio inoltre l'uso di un regolatore esterno di tensione.

ABBONATO N. 2785 - Livorno.

Possiedo un apparecchio a sei valvole a corrente continua che funziona benissimo. Per la placca ho un alimentatore detto alimentatore anche per i filamenti?

L'alimentatore di placca non ha la potenza necessaria per alimentare anche i filamenti. Ella deve continuare perciò a usare gli accumulatori.

ABBONATO - Riola (Bologna).

Possiedo un apparecchio a cinque valvole che per due anni ha funzionato benissimo. Ora invece, mentre tutte le valvole si accendono normalmente, l'apparecchio non funziona. Da che dipende l'inconveniente?

Il fatto che le valvole si accendano, non esclude la possibilità che qualcuna di queste sia esaurita. Le consiglio pertanto di farlo misurare da un buon tecnico, e di sostituire quelle risultanti inefficienti.

ABBONATO RADIOAUDIZIONI - Pavia.

Dovendo fare delle prese (alla 30°, 50°, 60° apriti) ad una bobina già costruita, pregherei di sapermi dire in che modo si devono contare le spire per fare gli attacchi suddetti. Gradirei inoltre sapere qual è il filo più adatto per la costruzione di una bobina per apparecchio a galena e la grossezza del tubo bachelizzato.

Le spire vanno contate partendo dall'interno e andando verso l'esterno. Il filo dovrebbe essere da 0,2-0,3 mm. di diametro con doppio isolamento: il diametro del tubo bachelizzato potrà essere di 20 o 30 mm.

C. P. - Napoli.

Dal mese di marzo c. a. possiedo un apparecchio a dieci valvole. Dal primo momento la ricezione era purtroppo disturbata dalle stazioni estere. Ai primi di giugno però, mentre sulla stazione di Napoli sentivo una bella musica, in un «forte» la ricezione rimase interrotta. Attribuito tale interruzione alla stazione stessa, mi portai su un'altra stazione, dove il silenzio perfetto. Allora girai la manopola sulle onde corte e poi nuovamente sulle medie. L'apparecchio si mise subito in funzione. Tale inconveniente si ripeté diverse volte, e solo con tale manovra si rimetteva in funzione. Come se ciò non bastasse, dopo un paio di giorni l'apparecchio incominciò a perdere la sua efficienza, mentre prima funzionava benissimo. Napoli tenendo le manopole al minimo, oggi è necessario portarle quasi al massimo e specie quella del tono. Ho fatto verificare le valvole e sono risultate buone. A che cosa attribuire quelle interruzioni?

L'inconveniente, che si manifesta frequentemente in apparecchi a più gamme d'onda, dipende, probabilmente, da un contatto imperfetto prodotto da qualche difetto del commutatore di onda. Le consiglio perciò di fare effettuare una revisione accurata di questo dispositivo da un buon tecnico.

ABBONATO N. 20 - Pasian (Udine).

Possiedo un apparecchio per onde corte e medie che funziona bene. Vorrei applicare delle cuffie per sentire senza disturbare le altre persone presenti. Come potrei fare?

Ella deve inserire le cuffie tra la placca dell'ultima valvola (attraverso un condensatore) e la massa, o tra le placche delle due ultime valvole (sempre attraverso condensatori) se l'ultimo stadio è in autoaccensione. Nell'autoaccensione dovrà lasciare legata la bobina di campo e il primario del trasformatore d'uscita. Il secondario, staccato dalla bobina mobile, dovrà esser chiuso su una resistenza di 2-3 ohm.

**MOD. 831
MIDGET**
(Chassis 830)
SUPERETERODINA
5 VALVOLE
**IN CONTANTI
L. 1100**
Tasse radiofoniche
comprese. Escluso
abbonamento E.I.A.R.
Complesso di piccole
dimensioni facilmen-
te portatile, che vien-
ne fornito corredato
di apposita valigia
(da fatturarsi)

F.I.M.I.
SOCIETÀ
ANONIMA
MILANO - SARONNO

*Qualunque sia la località
da Voi prescelta per la vil-
leggiatura non dimenticate
l'indispensabile valigia PHONO LA*

PHONO LA